



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 267/2000 come aggiornato dall'art 11 commi 4 e 6
del D.Lgs 23/06/2011 n.ro 118 e s.m.i**

L'esercizio finanziario 2017 che si analizza nella presente relazione è caratterizzato dalla continuità della riforma strutturale della finanza locale.

In linea infatti con i due esercizi precedenti il 2017 si caratterizza da:

- ✓ *assenza di tagli* per il comparto comunale.
- ✓ gestione del *saldo di competenza* tra entrate finali e spese finali;
- ✓ il blocco delle aliquote disposto anche per questo esercizio nonché per il successivo.

L'introduzione nel saldo finale di competenza per l'intero triennio 2017/2019 del Fondo Pluriennale Vincolato non finanziato da debito ha permesso di consolidare e dare maggiore sicurezza all'azione amministrativa nel campo degli investimenti che, anche nel 2017, grazie anche agli spazi finanziari concessi dal governo centrale, hanno consentito di avviare la fase progettuale e l'indizione delle procedure di affidamento di importanti opere, tra le quali:

- realizzazione di un nuovo archivio comunale
- riqualificazione di Corso Regina Margherita
- riqualificazione di via Circonvallazione
- realizzazione percorsi pedonali protetti in Via Trieste
- opere complementari al secondo lotto della messa in sicurezza del rio scolatore della Vauda
- realizzazione interventi presso gli istituti scolastici – area di manovra nel cortile plesso Via Trieste
- sostituzione serramenti plessi scolastici
- Spostamento rio Gavo
- Riqualificazione aree verdi
- ecc...

opere queste che dovrebbero trovare corso a partire dal 2018.

Il blocco delle aliquote dei tributi, se pur comprensibile, costituisce di fatto un ostacolo alla programmazione di nuovi servizi nonché all'implementazione, se non al mantenimento, dei servizi esistenti.

Per tale motivo l'amministrazione è impegnata costantemente nella ricerca di nuove fonti di entrata corrente che non incidano ulteriormente sulle tasche dei cittadini.

A ciò si deve aggiungere una questione squisitamente locale che vede il pensionamento nell'arco del prossimo biennio di un numero consistente di personale con l'impossibilità, al momento, di un turn over adeguato.

Questione questa che va a sommarsi alla già carente situazione di personale in servizio presso l'ente rispetto alla media dei comuni di pari fascia.

Queste circostanze rappresentano elementi sfidanti con cui confrontarsi per garantire ai cittadini il mantenimento dell'odierno target di servizi.

Conclusioni

Il rendiconto dell'anno 2017 conferma che la situazione economico-finanziaria del Comune di Volpiano è molto buona. Ancora una volta si chiude l'esercizio finanziario con una liquidità di oltre 4 milioni di euro, con un cospicuo avanzo di amministrazione complessivo e con un livello di indebitamento molto basso.

I vincoli di legge risultano tutti rispettati a partire da quelli:

- sulla spesa di personale
- di finanza pubblica
- di limite di indebitamento
- di rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori
- ecc.

Una nota particolare va fatta in ordine alla dotazione del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione che quest'amministrazione ha scelto prudentemente e con lungimiranza di accantonare al 100% senza avvalersi della facoltà prevista dalla legge di accantonare solo in percentuale se pur crescente (per l'anno 2017 pari al 70%). Questa scelta se da un lato erode parte dell'avanzo disponibile, dall'altra mette al riparo l'ente dal rischio che il mancato incasso di entrate comunali pregresse metta a rischio gli equilibri di bilancio.

Complessivamente si può quindi ritenere il passato esercizio finanziario come molto positivo anche in considerazioni dei vincoli e delle difficoltà sopra descritte. Per tali ali difficoltà di carattere tecnico accompagnate dalla situazione di crisi ancora troppo forte nel nostro paese che genera un crescente bisogno di welfare e di lavoro a tutti i livelli, è necessario concentrare gli sforzi affinché il nostro Comune, attraverso gli strumenti che gli sono concessi dalla legge, riesca a dare la migliore risposta possibile ai bisogni dei cittadini.

L'Assessore al Bilancio,
alla Programmazione e al Personale
Ing. Giovanni PANICHELLI

PREMESSA

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/I approvato dal D.Lgs 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro **20** giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da **approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.**

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del **D.Lgs 118/2011** prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio
 - a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico

Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;**
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il rendiconto della gestione costituisce pertanto il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

Con quest'ultimo documento, all'inizio dell'esercizio, infatti, l'ente pone in essere la prima fase della programmazione nella quale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta e delle posizioni organizzative preposte ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Con questo spirito la giunta si accinge a rappresentare nella presente relazione i dati consuntivi analizzando e commentando i documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione residente

al censimento 1981	n. 10.787
al censimento 1991	n. 12.536
al censimento 2001	n. 13.184
al censimento 2011	n. 14.998
residente al 31.12.2017	n. 15.445

1.1.2. Popolazione residente al 31/12 serie storica con variazioni assolute e %:

	data	n. residenti	Differenza sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
1	31/12/1987	11.685	214	1,83%
2	31/12/1988	11.925	240	2,01%
3	31/12/1989	12.103	178	1,47%
4	31/12/1990	12.323	220	1,79%
5	31/12/1991	12.583	260	2,07%
6	31/12/1992	12.640	57	0,45%
7	31/12/1993	12.724	84	0,66%
8	31/12/1994	12.692	-32	-0,25%
9	31/12/1995	12.780	88	0,69%
10	31/12/1996	12.882	102	0,79%
11	31/12/1997	12.828	-54	-0,42%
12	31/12/1998	12.933	105	0,81%
13	31/12/1999	13.068	135	1,03%
14	31/12/2000	13.159	91	0,69%
15	31/12/2001	13.233	74	0,56%
16	31/12/2002	13.360	127	0,95%
17	31/12/2003	13.521	161	1,19%
18	31/12/2004	13.677	156	1,14%
19	31/12/2005	13.833	156	1,13%
20	31/12/2006	14.063	230	1,66%
21	31/12/2007	14.454	391	2,76%
22	31/12/2008	14.771	317	2,20%
23	31/12/2009	14.954	183	1,24%
24	31/12/2010	15.097	143	0,96%
25	31/12/2011	15.372	275	1,82%
26	31/12/2012	15.461	89	0,57%
27	31/12/2013	15.326	-135	-0,88%
28	31/12/2014	15.419	93	0,61%
29	31/12/2015	15.416	-3	-0,02%
30	31/12/2016	15.459	43	0,28%
31	31/12/2017	15.445	-14	-0,10%

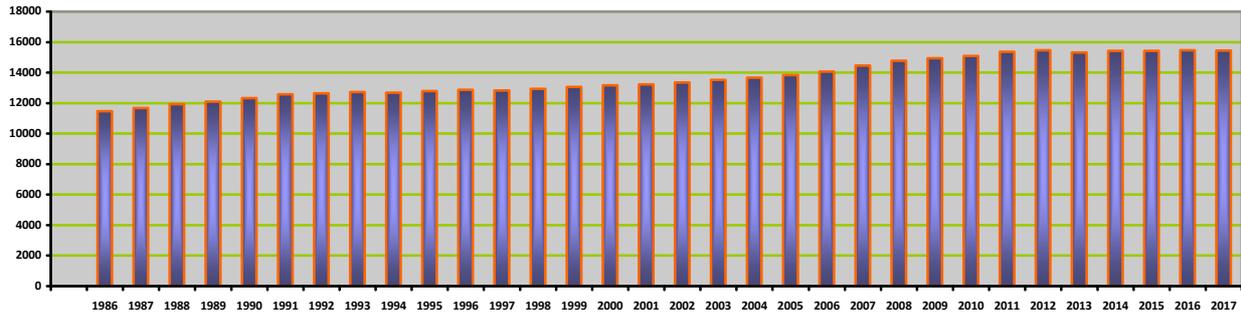


Grafico 1.1.

1.1.3. Nuclei familiari residenti

al censimento 1981	n.	3.722
al censimento 1991	n.	4.455
al censimento 2001	n.	4.953
al censimento 2011	n.	6.174
residenti al 31.12.2017	n.	6.499

1.1.4. Composizione media del nucleo famigliare

al censimento 1981	n.	2,898
al censimento 1991	n.	2,820
al censimento 2001	n.	2,661
al censimento 2011	n.	2,429
residenti al 31.12.2017	n.	2,376

1.1.5. Popolazione residente al 31/12 serie storica per fasce d'età:

data	n.residenti	Inferiore 15 anni	%	Tra i 15 e i 60 anni	%	Oltre i 60 anni	%
31/12/1998	12.933	1.864	14,41%	8.681	67,12%	2.388	18,46%
31/12/1999	13.068	1.861	14,24%	8.785	67,23%	2.422	18,53%
31/12/2000	13.159	1.862	14,15%	8.783	66,75%	2.514	19,10%
31/12/2001	13.233	1.853	14,00%	8.798	66,49%	2.582	19,51%
31/12/2002	13.360	1.898	14,21%	8.805	65,91%	2.657	19,89%
31/12/2003	13.521	1.927	14,25%	8.863	65,55%	2.731	20,20%
31/12/2004	13.677	1.973	14,43%	8.877	64,90%	2.827	20,67%
31/12/2005	13.833	2.010	14,53%	8.911	64,42%	2.912	21,05%
31/12/2006	14.063	2.025	14,40%	9.027	64,19%	3.011	21,41%
31/12/2007	14.454	2.091	14,47%	9.233	63,88%	3.130	21,65%
31/12/2008	14.771	2.167	14,67%	9.313	63,05%	3.291	22,28%
31/12/2009	14.954	2.243	14,99%	9.302	63,47%	3.409	22,79%
31/12/2010	15.097	2.259	14,96%	9.289	61,53%	3.549	23,51%
31/12/2011	15.372	2.285	14,86%	9.407	61,20%	3.680	23,94%
31/12/2012	15.461	2.308	14,92%	9.396	60,77%	3.757	24,29%
31/12/2013	15.326	2.281	14,88%	9.248	60,34%	3.797	24,78%
31/12/2014	15.419	2.318	15,03%	9.243	59,95%	3.858	25,02%
31/12/2015	15.416	2.265	14,69%	9.207	59,72%	3.944	25,59%
31/12/2016	15.459	2.274	14,71%	9.165	59,29%	4.020	26,00%
31/12/2017	15.445	2.260	14,63	9.117	59,03%	4.068	26,34%

1.1.6. Popolazione residente al 31/12 serie storica per sesso:

data	n. residenti	maschi	%	femmine	%
31/12/1982	10.858	5.367	49,43%	5.491	50,57%
31/12/1983	10.976	5.397	49,17%	5.579	50,83%
31/12/1984	11.029	5.387	48,84%	5.642	51,16%
31/12/1985	11.240	5.480	48,75%	5.760	51,25%
31/12/1986	11.471	5.602	48,84%	5.869	51,16%
31/12/1987	11.685	5.706	48,83%	5.979	51,17%
31/12/1988	11.925	5.803	48,66%	6.122	51,34%
31/12/1989	12.103	5.889	48,66%	6.214	51,34%
31/12/1990	12.323	5.977	48,50%	6.346	51,50%
31/12/1991	12.583	6.351	49,53%	6.232	50,47%
31/12/1992	12.640	6.398	49,38%	6.242	50,62%
31/12/1993	12.724	6.178	48,55%	6.546	51,45%
31/12/1994	12.692	6.162	48,55%	6.530	51,45%
31/12/1995	12.780	6.219	48,66%	6.561	51,34%
31/12/1996	12.882	6.269	48,66%	6.613	51,34%
31/12/1997	12.828	6.245	48,68%	6.583	51,32%
31/12/1998	12.933	6.290	48,64%	6.643	51,36%
31/12/1999	13.068	6.357	48,65%	6.711	51,35%
31/12/2000	13.159	6.403	48,66%	6.759	51,36%
31/12/2001	13.233	6.438	48,65%	6.795	51,35%
31/12/2002	13.360	6.417	48,03%	6.843	51,22%
31/12/2003	13.521	6.616	48,93%	6.905	51,07%
31/12/2004	13.677	6.700	48,99%	6.977	51,01%
31/12/2005	13.833	6.768	48,93%	7.065	51,07%
31/12/2006	14.063	6.879	48,92%	7.184	51,08%
31/12/2007	14.454	7.087	49,03%	7.367	50,97%
31/12/2008	14.771	7.229	48,94%	7.542	51,06%
31/12/2009	14.954	7.332	49,03%	7.622	50,97%
31/12/2010	15.097	7.403	49,04%	7.694	50,96%
31/12/2011	15.372	7.527	48,97%	7.845	51,03%
31/12/2012	15.461	7.593	49,11%	7.868	50,89%
31/12/2013	15.326	7.478	48,79%	7.848	51,21%
31/12/2014	15.419	7.534	48,86%	7.885	51,14%
31/12/2015	15.416	7.539	48,90%	7.877	51,10%
31/12/2016	15.459	7.569	48,96%	7.890	51,04%
31/12/2017	15.445	7.564	48,97%	7.881	51,03%

1.1.7 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

P.R.G.C. VIGENTE) abitanti

n. 16.714

1.2. TERRITORIO

1.2.1. Superficie Km² 32,42

1.2.2. Altitudine e caratteristiche del terreno

Altitudine ufficiale: 219 m s.l.m.
 Quota massima: 269 m s.l.m.
 Quota media: 214 m s.l.m.
 Quota minima: 191 m s.l.m.
 Pendenza media del terreno da Ovest verso Est circa 1 %

1.2.3. Classificazione Giuridica

Comune non montano

1.2.4. Frazioni e centri abitati

Frazione n°1 : Cascine Malone (ad est rispetto al capoluogo)

1.2.5. Risorse idriche

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola
 Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

1.2.6. Viabilità comunale e non comunale

Autostrade	Km	7,800
Strade Statali	Km	0,600
Strade Provinciali	Km	17,600
Strade Comunali	Km	44,000

1.2.7. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato *	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Altri strumenti urbanistici (PEC)	SI

1.2.8. Piani insediamenti produttivi

Industriali	NO	Artigianali	NO
Commerciali	NO	Altri strumenti	NO

*Se SI data ed estremi del provvedimento di adozione:

*=DELIBERA GIUNTA REG.LE
**= CONSIGLIO COMUNALE

Variante generale al P.R.G.C. (D.G.R.*14.02.2000 N. 17-29336) pubblicata sul B.U.R. N.8 23.02.00

Variante parziale n. 1 approvata dal C.C.** N. 65 del 02.10.2000 - **Variante parziale n. 2** approvata dal C.C.** N. 72 del 29.11.2000
Variante parziale n. 3 approvata dal C.C.** N. 21 del 28.03.2001 - **Variante parziale n. 4** approvata dal C.C.** N. 49 del 18.07.2003
Variante parziale n. 5 approvata dal C.C.** N. 34 del 14.05.2004 - **Variante strutturale n. 6** approvata dal C.C.** N.4 20.01.2006 – D.G.R.* 28.09.2006 N. 9-3874 - **Variante parziale n. 7** approvata dal C.C.** N. 52 del 13.05.2005 - **Variante parziale n. 8** approvata dal C.C.** N. 15 del 28.02.2006 **Variante parziale n. 9** approvata dal C.C.** N. 86 del 24.10.2008 adeguamento p.commerciale
Variante parziale n. 10 approvata dal C.C.** N. 26 del 23.02.2007 - **Variante parziale n. 11** approvata dal C.C.** N. 27 del 28.03.2008
Variante parziale n. 12 approvata dal C.C.** N. 8 del 23.01.200 - **Variante parziale n. 14** approvata dal C.C.** N. 43 del 25.06.2010
Variante strutturale n. 15 approvazione del documento programmatico C.C. ** N. 4 31/01/2011 **Variante parziale n. 16** approvata dal C.C.**N. 110 20.12.2010 - **Variante parziale n. 17** approvata dal C.C. ** N. 33 29.03.2011 **Variante parziale n. 18** approvata dal C.C. ** N 91 24.10.2011 - - **Variante parziale n. 19** approvata dal C.C. ** N 68 16.12.2013 - **Variante parziale n. 20** approvata dal C.C. ** N 11 13.03.2014 - **Variante parziale n. 21** approvata dal C.C. ** N 43 29.07.2015 - **Variante strutturale n. 22** approvata dal C.C. ** N 9 del 4.4.2016 - **Variante strutturale n. 23** - adozione della proposta tecnica del progetto preliminare approvata dal C.C. ** N.11 del 11.4.2016

1.3 ECONOMIA INSEDIATA

1.3.1. AGRICOLTURA

Settori: Agricolo / Vivaistico / Zootecnico

Aziende: **80** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2017)

Addetti: /

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento, mais, orzo, ecc.) soia, fiori, piante. Allevamento bovini.

1.3.2. ARTIGIANATO E ALTRI SERVIZI

Settori: Vari

Aziende: **433** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2017)

Addetti: 1402 (da censimento 2001)

Prodotti: Produzione beni diversi e di servizi (tipo trasporti)

1.3.3. INDUSTRIA + ATTIVITA' DI SERVIZIO

Settori: Meccanico / Elettronico / Chimico / Petrolifero, ecc...

Aziende: **193 + 207 Att. di servizi non artigianali** (costruz/consul/progettaz/trasp) (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2017)

Addetti: 2600 (da censimento 2001)

Prodotti: Vari

1.3.4. COMMERCIO

Settori: Fisso alimentare e non (140)/Ingrosso (49)/Intermediari (61)/Ambulante*(43 circa residenti a Volpiano) *

Aziende: **293** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2017)

Addetti: 320 circa compresi gli ambulanti

*Commercio su aree pubbliche:

- attività su due mercati: n. 154 posti (martedì 114 + sabato 40)
- ambulanti residenti : n. 48 ca

1.3.5. TURISMO E AGRITURISMO

Settori: Pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi)

Aziende: **51** al 31/12/2017

Di cui: (38 bar e ristoranti (36 attivi + 2 sospesi); 6 Alberghi; 2 Affittacamere; 1 Agenzia viaggio e turismo + 3 circoli + 1 sala giochi)

1.3.6. TRASPORTI

Linee urbane: /

Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT

1.3.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

n. 5 Autorizzazioni attive rilasciate dal comune

n. 2 Autobus di competenza regionale

Attività per Settore

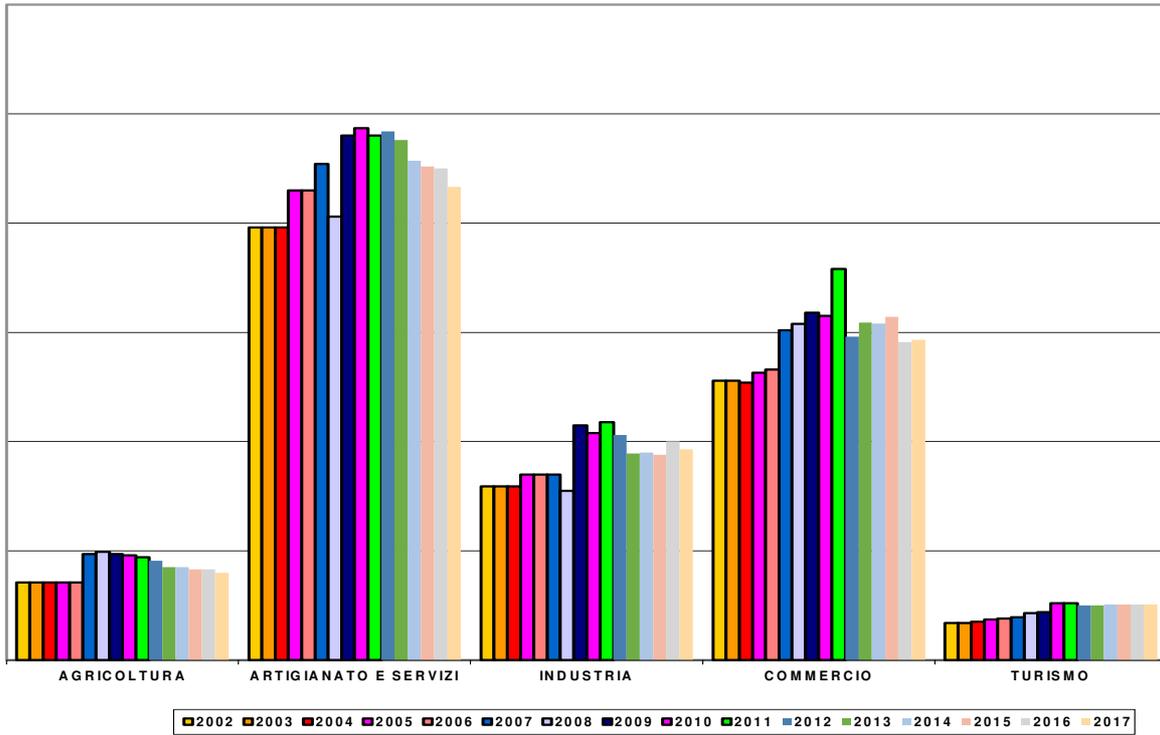


Grafico 1.3.

1.4. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.4.1. ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DELIBERANTI

Attività degli organi elettivi e dei responsabili dei/ settori e servizi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo:

1.4.1.1. CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri in carica	n.	17
Adunanze	n.	10
Deliberazioni adottate	n.	80

1.4.1.2. GIUNTA COMUNALE

Componenti - Assessori	n.	5
Adunanze	n.	73
Deliberazioni adottate	n.	207

1.4.1.3. RESPONSABILI DI SETTORE O SERVIZIO ()**

Determinazioni adottate	n.	1097
Disposizioni di liquidazioni	n.	1237
Disposizioni sul personale	n.	75

1.4.2. POSIZIONI APICALI ATTRIBUITE PER SETTORE O SERVIZIO

(**) Il Sindaco, in attuazione della normativa prevista dagli artt. 8 e 9 del C.C.N.L. del 31.03.1999, ha attribuito ai dipendenti posti ai vertici dei settori/servizi, tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, conferendo agli stessi il potere di assumere atti di gestione:

1.4.2.1. Programma 1: Servizi amministrativi ed affari istituzionali

Dott. Franco CAGNA con Decreto n° 663 del 30/12/2016

1.4.2.2. Programma 2: Settore servizi finanziari

Signora Patrizia NOTARIO con Decreto n.° 660 del 30/12/2016

1.4.2.3. Programma 3: Servizio ambiente e territorio

Arch Monica VERONESE con Decreto n° 661 del 30/12/2016

1.4.2.4. Programma 4: Servizio lavori pubblici e patrimonio

Architetto Gaetano MAGGIULLI con Decreto n° 659 del 30/12/2016

1.4.2.5. Programma 5: Settore Polizia Municipale

Signor Paolo BISCO con Decreto n° 662 del 30/12/2016

1.4.2.6. Programma 6: Servizio socio assistenziale ed educativo culturale (SAEC)

Signora Teresa CAMOLETTO con Decreto n° 664 del 30/12/2016

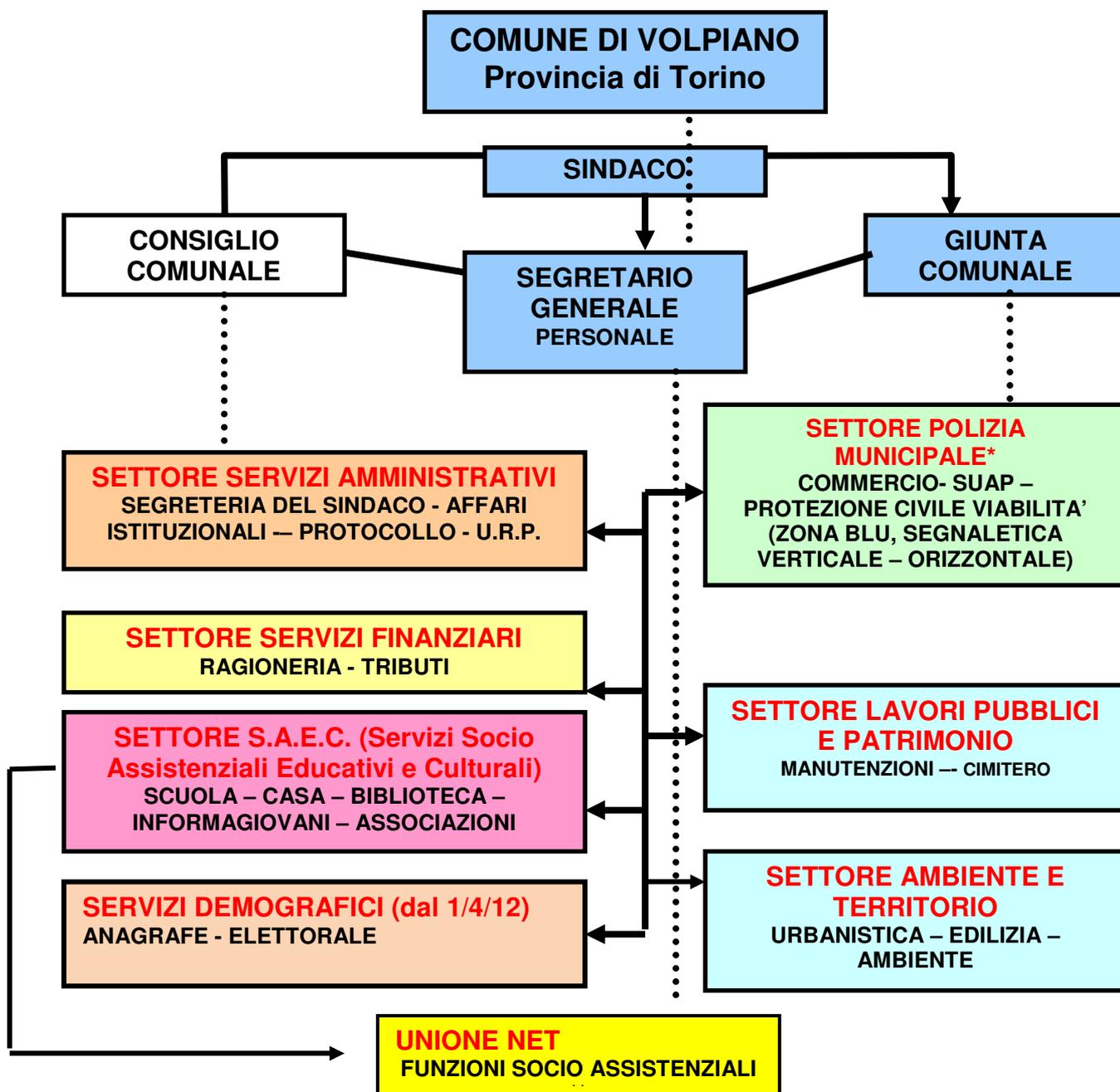
1.4.2.7. Programma 7: Servizio personale

Dott. Paolo DEVECCHI Decreto n° 665 del 30/12/2016

1.4.2.8. Programma 8: Servizi amministrativi demografici

Signora Marina GIANUZZI con Decreto n° 666 del 30/12/2016 in quiescenza dal 1^ aprile 17
Dott. Paolo DEVECCHI con Decreto n° 673 del 30/03/2017

1.4.3. ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA COMUNALE



*LA POLIZIA MUNICIPALE GESTITA DALL'UNIONE DAL 15/3/2012 AL 31/12/2014 E' STATA REINTERNALIZZATA.

**LE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI SONO STATE GESTITE DALL'UNIONE DAL 01/01/2013.

Grafico 1.4.

1.4.4. RISORSE UMANE - PERSONALE

La Giunta Comunale con deliberazione n. **18 del 23.02.2017** ha determinato la vigente dotazione organica dell'Ente e con deliberazione di **G.C. n.ro 108 del 13/07/2017** ha redatto il piano di programmazione triennale 2018/2020 del fabbisogno di personale.

1.4.4.1. DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Nella seguente tabella uno schema riassuntivo del provvedimento precedentemente citato.

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3 (funzionari)	Ex VIII	5	2
D1 (istruttori direttivi)	Ex VII	8	7 di cui 1 part time 30/36
C (istruttori)	Ex VI	42 di cui 1 part time 21/36	39 di cui 1 part time 24/36, 1 31/36, 1 29/36, 1 24,50/36
B3 (collaboratori professionali)	Ex V	4	3
B1 (esecutori)	Ex IV	15 di cui due part time 18/36	13 di cui un part time 18/36
A (operatori)	Ex III	1 part-time 23/36	1 Part time 18/36
TOTALE		75	65

1.4.4.2. TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2017:

oltre al Segretario Generale vi sono:

in servizio **65** dipendenti di cui:

a tempo indeterminato orario pieno **58**

a tempo indeterminato orario parziale **7**

Per settori o servizi il personale può esser diviso come segue:

1.4.4.2.1. Programma 1: Servizi amministrativi - istituzionali

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUT.AMM.VO	5 (di cui 1 p-time 21/36)	4
B3	COL.TERMINALISTA/AMM	1	1
B	ESECU.AMM.VO	2	2
TOTALE		10	8

1.4.4.2.2. Programma 2: Settore servizi finanziari (ragioneria e tributi)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4	4 (di cui 1 p-time 24/36)
B3	COLLAB.TERMINALISTA	1	1
B	ESECUTORE AMM.VO	2	2
TOTALE		9	8

1.4.4.2.3 Programma 3: Servizio ambiente e territorio

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	1

D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1 part – time 30/36
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	3	1
C	ISTRUTT.AMM.VO	1	1
	TOTALE	6	4

1.4.4.2.4. Programma 4: Servizio lavori pubblici e patrimonio

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	1
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	3	3
B3	COLLAB.PROFES	1	1
B	ESECUTORE	8	6
A	OPERAT. OPERAIO	1 (part time 23/36)	1 (part time 18/36)
	TOTALE	14	12

1.4.4.2.5. Programma 5: Settore commercio, S.U.A.P., protezi civile, viabilità e trasporti

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	3	3
C	AGENTI P.M	7	7
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
	TOTALE	12	11

1.4.4.2.6 Programma 6: Servizio socio assistenziale ed educativo culturale (SAEC)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO/ASSISTENTI SOCIALI	1	1
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	5	5 (di cui 1 p-time 31/36)
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7	7 (di cui 1 p-time 24,50/36)
B	ESEC.AMM.VO	2	2
	TOTALE	15	15

1.4.4.2.7. Programma 7: Servizio personale

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1 (part time 29/36)
	TOTALE	1	1

1.4.4.2.8. Programma 8: Servizi amministrativi demografici

Categoria	Qualifica Professionale	Numero previsto in D.O.	Numero In Servizio
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	0
C	ISTRUT.AMM.VO	5	5
B3	COLLAB. PROF.TERMINALISTA	1	0
B	ESECU.AMM.VO	1 (di cui 1 p-time 18/36)	1 (di cui 1 p-time 18/36)
	TOTALE	8	6

1.4.4.3. RAPPORTO TRA PERSONALE IN SERVIZIO ED ABITANTI

Il rapporto tra gli abitanti del Comune di Volpiano, **15.445** ed i dipendenti in servizio, **65**, è al 31/12/2017 pari a: **237**, cioè **1 dipendente ogni 237 abitanti**.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 10 aprile 2017, ha individuato il rapporto medio tra dipendenti comunali e abitanti per i comuni con fascia demografica da 10.000 a 19.999 abitanti per il periodo 2017 – 2019 pari ad **1 dipendente ogni 158 abitanti**, quindi il Comune di Volpiano è ampiamente sottodotato in organico poiché potenzialmente potrebbe avere in servizio circa 97 dipendenti anziché **65** (tale decreto si riferisce agli enti in condizione di dissesto, di cui questo ente non fa parte, per i quali tale numero rappresenta un limite non valicabile).

Qui di seguito si analizza il trend storico di questo rapporto per il periodo 1993/2013

Anno	Abitanti	Dipendenti in servizio	Rapporto abitanti / dipendenti
1994	12.692	83	153
1995	12.780	80	160
1996	12.882	81	159
1997	12.828	85	151
1998	12.933	84	154
1999	13.068	80	163
2000	13.159	63	209
2001	13.233	66	200
2002	13.360	68	196
2003	13.521	64	211
2004	13.677	63	217
2005	13.833	65	213
2006	14.063	65	216
2007	14.454	66	219
2008	14.771	66	224
2009	14.954	66	227
2010	15.097	67	225
2011	15.372	67	229
2012	15.461	67	231
2013	15.326	73	210
2014	15.419	73	211
2015	15.416	73	211
2016	15.459	66	234
2017	15.445	65	237

Il miglioramento del rapporto dipendenti/abitanti registrato dal 2013 al 2015 deriva dal trasferimento presso questo Comune di n.ro 7 (sette) dipendenti dell' ex consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali, sciolto lo scorso 31/12/2012, recepito con atto della Giunta Comunale n.ro 218 dello scorso 28/12/2012.

Con la medesima delibera la Giunta modificava conseguentemente la pianta organica di questo Ente e stabiliva di distaccare il predetto personale all'Unione dei Comuni Nord Est Torino (NET) per un periodo sperimentale di 3 anni a far data dal 1/1/2013 al 31/12/2015.

Dall'1.1.2016 i predetti 7 dipendenti sono stati definitivamente trasferiti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino con deliberazione di G.C. n.ro 182 del 14/12/2015.

SEZIONE 2

GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRI DI BILANCIO

GESTIONE DI CASSA

GESTIONE RESIDUI

2.1. ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1.1. BILANCIO – APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/19, è stato approvato dal Consiglio Comunale con **atto n. 80** nella seduta del **29 dicembre 2016**, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

2.1.2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale, con **atto n° 2** del **04/01/2017**, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione, con assegnazione dei relativi budgets ai competenti servizi.

Successivamente, la Giunta Comunale con **atto n.ro 92 del 15/06/2017** ha integrato il P.E.G. con l'approvazione del Piano della Performance;

Il P.E.G. è stato oggetto di modifiche a seguito di assegnazione ai responsabili dei programmi di maggiori o minori dotazioni finanziarie, apportate con variazioni al bilancio, meglio descritte nel successivo paragrafo.

2.1.3. BILANCIO – VARIAZIONI

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate le seguenti variazioni, divenute tutte esecutive ai sensi di legge:

N° variazione	Organo deliberante	Data	N° atto	oggetto	Ratifica di Consiglio se dovuta
1	Responsabile settore servizi finanziari	13/01/17	2	Inserimento nell'esercizio 2017 F.P.V. in entrata e stanziamenti di spesa correlati	
2	Giunta Comunale	19/01/17	9	Variazione n.ro 2 al bilancio di previsione 2017/2019 in termini di cassa	
3	Giunta Comunale	13/02/17	15	Variazione n.ro 3 al bilancio di previsione 2017/2019 in termini di cassa	
4	Giunta Comunale	13/02/17	16	Variazione n.ro 4 al bilancio di previsione 2017/19 ai sensi art 175 comma 4 D.lgs 267/2000	C.C. 10 27/02/17
5	Giunta Comunale	09/03/17	28	Ri accertamento ordinario residui attivi e passivi	
6	Giunta Comunale	16/03/17	32	Variazione n.ro 5 al bilancio di previsione 2017/2019 in termini di cassa	
7	Consiglio Comunale	27/03/17	17	Variazione n.ro 6 al bilancio di previsione 2017/19	
8	Responsabile settore servizi finanziari	06/04/17	280	Variazione n.ro 7 al bilancio di previsione 2017/19 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
9	Consiglio Comunale	27/04/17	25	Variazione n.ro 8 al bilancio di previsione 2017/19	
10	Responsabile settore servizi finanziari	09/05/17	368	Variazione n.ro 9 al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi comma 5 bis art. 175 D.lgs 267/2000	
11	Consiglio Comunale	29/05/17	29	Variazione n.ro 10 al bilancio di previsione 2017/19	
12	Giunta Comunale	01/06/17	76	Variazione n.ro 11 al bilancio di previsione 2017/19 COMPETENZA GIUNTA	
13	Responsabile settore servizi finanziari	05/06/17	430	Variazione n.ro 12 al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
14	Consiglio Comunale	26/06/17	33	Variazione n.ro 13 al bilancio di previsione 2017/19	
15	Giunta Comunale	31/07/17	118	Variazione n.ro 14 al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi comma 5 bis art. 175 D.lgs 267/2000	

16	Consiglio Comunale	28/09/17	44	Variazione n.ro 15 al bilancio di previsione 2017/19	
17	Giunta Comunale	02/11/17	155	Variazione n.ro 16 al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi comma 4 art. 175 D.lgs 267/2000	C.C.58 27/11/17
18	Consiglio Comunale	27/11/17	63	Variazione n.ro 17 al bilancio di previsione 2017/2019. Assestamento	
19	Responsabile settore servizi finanziari	11/12/17	972	Variazione n.ro 18 al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi comma 5 quater art. 175 D.lgs 267/2000	
20	Giunta Comunale	21/12/17	196	Prelievo dal fondo di riserva	

2.1.4. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE (2016)

L'avanzo di amministrazione derivante dal conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, approvato dal Consiglio Comunale in data 27/04/2017 con atto n.ro 22 è risultato pari ad € 4.639.772,71, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	2.054.360,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)	0,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco al 31/12/2016 1^ anno consiliatura	1.575,00
Fondo rinnovi contrattuali	12.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.067.935,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	249.042,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	98.547,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (3.230,43
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	350.820,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	817.306,62
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.403.710,58

Nel corso dell'esercizio 2017 l'avanzo è stato utilizzato come indicato nel prospetto che segue:

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione 2016	Avanzo applicato con variazione 08/2017	Avanzo applicato con variazione 10/2017	Avanzo applicato con variazione 15/2017	Avanzo applicato con variazione 17/2017	Avanzo rimasto
Parte accantonata	2.067.935,00	12.000,00	0,00			2.055.935,00
di cui:						
indennità di fine mandato	1.575,00	0,00				1.575,00
rinnovi contrattuali	12.000,00	12.000,00				0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/16	2.054.360,00	0,00				2.054.360,00
Parte vincolata	350.820,51	240.478,94	110.341,57			0,00
di cui:						
principi contabili - proventi cds	233.193,16	233.193,16				0,00
principi contabili - proventi monetizzazione	15.849,20	0,00	15.849,20			0,00
trasferimenti	98.547,74	7.285,78	91.261,96			0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.230,41	0,00	3.230,41			0,00
investimenti	817.306,62	817.306,62				0,00
Parte disponibile	1.403.710,58	1.196.596,80		15.000,00	70.000,00	122.113,78
	4.639.772,71	2.266.382,36	110.341,57	15.000,00	70.000,00	2.178.048,78

2.1.5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2016 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Anche l'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 ha subito modificazioni con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata; la nuova norma prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, **e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La modifica normativa di cui al punto precedente ha comportato che la verifica dello stato di attuazione dei programmi, fosse espunta dall'art. 193 del Tuel.

Ciò nonostante tale verifica deve comunque essere effettuata in considerazione di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato 4/1 al Dlgs 118/11) che al paragrafo 4.2 così recita: "g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno; "

Alla verifica dell'equilibrio del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n° **38 del 24/07/2017**.

2.2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2017, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con le risultanze di cui al presente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				4.763.419,09
RISCOSSIONI	(+)	1.835.225,56	12.001.791,70	13.837.017,26
PAGAMENTI	(-)	2.361.404,10	12.094.425,48	14.455.829,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			4.144.606,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			4.144.606,77
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.881.571,78	1.951.311,99	4.832.883,77 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.590,02	2.179.903,90	2.559.493,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			257.966,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.082.321,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			4.077.708,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	2.408.000,00
Accantonamento residui perenti 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti: ind f. mand 4.375,00 (€ 1.575,00 + 2.800,00) rinnovi contratt37.100,00 (12.000,00 + 25.100,00) f.do art 113 d.lgs 50/16 € 1.760,00	43.235,00
Totale parte accantonata (B)	2.451.235,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.018,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.682,65
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	212.700,77
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	467.836,34
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	945.936,46

Vincoli derivanti da leggi o principi contabili totale € 206.018,12

- proventi monetizzazioni 2017 da destinare acquisto aree € 22.781,45 richiesta servizio ambiente e territorio
- proventi codice della strada € 183.236,67, per € 52.721,50 da economie rispetto agli stanziamenti di bilancio a.p. + € 27.460,17 maggiori proventi accertati rispetto alla previsioni assestata (al netto maggior quota F.C.D.E) + 103.055,00 somma non impegnata tit I rispetto stanziato

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente totale € 6.682,65

- proventi finanziati dai quadri economici OO.PP destinati ad interventi di cui all'art 113 del D.lgs 50/2016 (risorsa 763)

2.2.1. SERIE STORICA DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

conto consuntivo	Riferimento a residui non confermati	€uro
1998	1997 e precedenti	316.608,76
1999	1998 e precedenti	378.377,45
2000	1999 e precedenti	581.911,46
2001	2000 e precedenti	1.610.241,45
2002	2001 e precedenti	1.175.035,11
2003	2002 e precedenti	992.945,42
2004	2003 e precedenti	929.513,78
2005	2004 e precedenti	1.175.874,01
2006	2005 e precedenti	1.353.513,12
2007	2006 e precedenti	1.847.444,80
2008	2007 e precedenti	1.110.791,96
2009	2008 e precedenti	1.975.891,42
2010	2009 e precedenti	1.599.795,13
2011	2010 e precedenti	2.147.301,34
2012	2011 e precedenti	2.776.311,35
2013	2012 e precedenti	3.659.817,94
2014	2013 e precedenti	4.423.009,93
2014	A seguito ri - accertamento straordinario	8.184.876,05
2015	2014 e precedenti	3.741.817,13
2016	2015 e precedenti	4.639.772,71
2017	2016 e precedenti	4.077.708,57

2.3. L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO - PARTE CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162 comma 6 del D.Lgs 267/2000 che così recita: " ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge."

Anche se la norma fa espresso riferimento alle previsioni, l'equilibrio richiesto deve essere verificato anche in sede consuntiva.

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale ha trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro non più previsioni di entrata e di spesa ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale si può dire che l'equilibrio del bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente e, cioè, da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, ecc.

Al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA		PARZIALI	TOTALI
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente iscritto in bilancio 2016	(+)	€ 438.886,05	
Avanzo applicato alle spese correnti (avanzo vincolato derivante contributi x € 7.285,78 + rinnovi contratt 12.000,00)	(+)	€ 19.285,78	
Avanzo applicato alle spese correnti ed al titolo III per estinzione anticipata mutui		€ -	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	€ 9.105.365,33	
Entrate da trasfer. Correnti dello Stato, Regione, ecc (Titolo II)	(+)	€ 272.277,85	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	€ 2.447.036,47	
Entrate del titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit. I II III) che finanziano gli investimenti	(-)	€ 116.820,25	
Totale accertamenti Entrate correnti	(=)		€ 12.166.031,23
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	€ -	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	€ 10.483.081,72	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	(+)	€ 257.966,10	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3,4,5,)	(+)	€ 233.101,59	
Totale impegni di Spesa corrente	(=)		€ 10.974.149,41
Differenza di parte corrente			€ 1.191.881,82

2.4. L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO - INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, l'equilibrio del bilancio relativo agli investimenti analizza il sistema delle relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle voci che partecipano per più esercizi nei processi di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e per la maggior parte, trovano specificazione nel "programma triennale dei lavori pubblici". L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs 267/00 mediante:

- L'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti
- L'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- La contrazione di mutui passivi;
- L'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

VOCI DI ENTRATA E DI SPESA		PARZIALI	TOTALI
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale derivante dal ri accertamento straordinario DL/GC 53 15/05/15 iscritto in bilancio	(+)	€ 1.406.486,45	
Avanzo applicato per finanziare le spese in conto capitale	(+)	€ 2.332.096,58	
Avanzo applicato alle spese d'investimento vincolato	(+)	€ 110.341,57	
Avanzo applicato per estinzione anticipata mutui	(+)	€ -	
Entrate da trasferimenti di capitale, da alienazioni di beni e da riscossione di crediti (Tit. IV)	(+)	€ 354.854,05	
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit. I II III) che finanziano gli investimenti	(+)	€ 116.820,25	
Entrate per investimenti destinate al finanziamento spese correnti	(-)		
Riscossione di crediti (tit IV cat. 6)	(-)	€ -	
Totale entrate per investimenti	(=)		€ 4.320.598,90
Spesa in conto capitale (Titolo II)	(+)	€ 1.784.576,08	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	(+)	€ 2.082.321,95	
Spesa per estinzione anticipata mutui (Tit III)	(+)	€ -	
Concessione di crediti (Tit III int 10)			
Totale spesa per investimenti	(=)		€ 3.866.898,03
Differenza di parte capitale			€ 453.700,87

2.5. RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DEL BILANCIO

In questa tabella si può comprendere la composizione del risultato di amministrazione:

		PARZIALI	TOTALI
A) PARTE RESIDUI			
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	(+)	-€ 114.603,89	
Economie sui residui passivi		€ 368.680,99	
TOTALE GESTIONE RESIDUI			(+) € 254.077,10
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE			
F.P.V parte corrente iscritto in bilancio 2016	(+)	€ 438.886,05	
Avanzo applicato alle spese correnti (vincolato derivante da proventi c.d.s. + ind fine mandato)	(+)	€ 19.285,78	
avanzo applicato al titolo I e III per estinzione anticipata mutui	(+)	€ -	
Entrate correnti (Tit I, II, III)	(+)	€ 11.824.679,65	
Spese correnti (Tit I)	(-)	€ 10.483.081,72	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	(-)	€ 257.966,10	
Spese per rimborso prestiti	(-)	€ 233.101,59	
Differenza		€ 1.308.702,07	
Quota ammortamento beni patrimoniali	(+)	€ -	
Quota proventi permessi di costruire destinati al titolo I	(+)	€ -	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	(+)	€ -	
Alienazioni Patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	(+)	€ -	
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	(-)	€ 116.820,25	
TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE			(+) € 1.191.881,82
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA			
F.P.V parte capitale derivante iscritto in bilancio 16	(+)	€ 1.406.486,45	
Avanzo applicato alle spese in c/capitale i (vincolato derivante da proventi c.d.s.)	(+)	€ 110.341,57	
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto della quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al tit I della spesa	(+)	€ 354.854,05	
Avanzo applicato al titolo II	(+)	€ 2.332.096,58	
Avanzo applicato al titolo III (Estinzione anticipata mutui)	(+)	€ -	
Entrate correnti destinate al titolo II	(+)	€ 116.820,25	
Spese titolo II	(-)	€ 1.784.576,08	
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	(-)	€ 2.082.321,95	
Spese titolo III per estinzione anticipata mutui	(-)		
TOT GESTIONE DI COMPETENZA - STRAORDINARIA			(+) € 453.700,87
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE A .P. NON APPLICATO			(+) € 2.178.048,78
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2016			€ 4.077.708,57

2.6. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' – IN SEDE DI CONSUNTIVO

Sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 e dai successivi D.M

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere pari almeno al 55 per cento, nel 2017 dovrà essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 dovrà pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovr effettuato per l'intero importo¹.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio².

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il primo accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è eseguito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, ed è effettuato con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi risultanti dopo la

¹ Integrazione prevista dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

cancellazione dei crediti al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.

Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel bilancio di previsione di importo pari agli utilizzi del fondo crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

Tuttavia, in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore all'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri accertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Qui di seguito si illustra la verifica di congruità effettuata che porta alle seguenti considerazioni:

l'amministrazione ha ritenuto prudenzialmente di destinare sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio il 100% delle somme che scaturivano dal conteggio in sede di bilancio di previsione 2015.

Dalla verifica sotto riportata si evince come la somma del fondo accantonato in sede di rendiconto 2016 (2.054.360,00) e dello stanziamento definitivamente accantonato nel bilancio di previsione nell'esercizio 2017 (543.000,00) sia ben superiore all'importo considerato congruo.

Su questo punto il principio contabile chiarisce che, qualora la quota accantonata dell'avanzo a titolo di FCCDE sia superiore al valore considerato congruo è possibile, ma non obbligatorio, svincolare la quota del risultato di amministrazione.

Occorre considerare come i valori scaturenti dalla contabilità dell'ente nel quinquennio 2013/17, utilizzati per il calcolo delle medie, per le annualità dal 2013 al 2015 non contengano residui attivi rilevanti in quanto l'ente, sino al 31.12.2014, ha sostanzialmente accertato sulla base degli incassi, pertanto da questa circostanza scaturisce una percentuale di non riscosso estremamente bassa; si ritiene pertanto prudente non avvalersi della facoltà di svincolare completamente la quota di risultato di amministrazione in quanto che negli anni futuri le medie del non riscosso sono destinate inevitabilmente a crescere.

Inoltre occorre ricordare come nel corso dell'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n.ro 9 del 21 marzo 2014 in merito ai mancati incassi dei crediti TIA 2005/2012, ha approvato apposita convenzione per la **cessione del credito – pro soluto** con la quale sono stati rilevati i crediti vantati dal soggetto gestore, Consorzio di Bacino 16 nei confronti degli utenti volpianesi per le annualità 2005/2012 per € 1.276.000,00 iscrivendoli in bilancio 2014;

In conseguenza della stipula della convenzione si è provveduto, contestualmente ad iscrivere nel bilancio di previsione 2014 un apposito fondo crediti dubbia esigibilità per € 1.000.000,00 a garanzia dei mancati incassi per le partite pregresse TIA 2005/2012. Tale posta è stata accantonata, unitamente ad altre quote, già in sede di rendiconto 2014.

Il calcolo del F.C.D.D.E. su questa posta di bilancio viene avulsa dal contesto più generale al fine di non creare effetti distorsivi sulle percentuali di incasso.

VERIFICA DI CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' consuntivo 2017						
ENTRATA SANZIONI CDS CAP 450						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	11.605,94	11.605,94	11.605,94	100,00	79,89	20,11
2014	39.249,28	39.249,28	39.249,28	100,00		
2015	92.885,70	92.885,70	92.885,70	100,00		
2016	224.882,04	159.773,51	159.773,51	71,05		
2017	561.174,77	159.290,50	159.290,50	28,39		
	929.797,73	462.804,93	462.804,93	399,43		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 470 MATERNA						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	12.499,90	12.499,90	12.499,90	100,00	98,77	1,23
2014	14.013,40	14.013,40	14.013,40	100,00		
2015	9.385,40	9.385,40	9.385,40	100,00		
2016	9.519,90	9.265,70	9.265,70	97,33		
2017	12.204,50	11.777,31	11.777,31	96,50		
	57.623,10	56.941,71	56.941,71	493,83		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 480 ELEMENTARI						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	29.909,10	29.909,10	29.909,10	100,00	99,58	0,42
2014	33.717,25	33.717,25	33.717,25	100,00		
2015	23.268,28	23.268,28	23.268,28	100,00		
2016	27.069,70	27.069,70	27.069,70	100,00		
2017	32.994,84	32.300,20	32.300,20	97,89		
	146.959,17	146.264,53	146.264,53	497,89		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE CAP 482 SCUOLA MEDIA						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	4.585,30	4.585,30	4.585,30	100,00	98,90	1,65
2014	4.877,30	4.877,30	4.877,30	100,00		
2015	2.894,29	2.894,29	2.894,29	100,00		
2016	3.038,80	2.788,20	2.788,20	91,75		
2017	4.129,70	4.244,16	4.244,16	102,77		
	19.525,39	19.389,25	19.389,25	494,52		

ENTRATA IMPIANTI SPORTIVI cap 500						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	2.320,00	12.650,25	12.650,25	100,00	92,22	7,78
2014	22.576,00	30.554,75	30.554,75	100,00		
2015	14.250,86	14.370,66	14.370,66	100,00		
2016	34.295,75	25.654,75	25.654,75	74,80		
2017	42.140,00	36.366,50	36.366,50	86,30		
	115.582,61	119.596,91	119.596,91	461,10		

ENTRATA ASILO NIDO CAP 490						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	10.081,22	19.051,86	19.051,86	100,00	96,49	3,51
2014	7.377,53	21.162,00	21.162,00	100,00		
2015	18.691,73	18.691,73	18.691,73	100,00		
2016	18.925,70	17.675,33	17.675,33	93,39		
2017	23.624,44	21.042,34	21.042,34	89,07		
	78.700,62	97.623,26	97.623,26	482,46		

ENTRATA UTILIZZO SALE CAP 445 - 446						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	420,00	912,50	912,50	100,00	97,62	2,38
2014	325,00	575,00	575,00	100,00		
2015	355,00	355,00	355,00	100,00		
2016	1.605,00	1.450,00	1.450,00	90,34		
2017	505,00	505,00	505,00	100,00		
	3.210,00	3.797,50	3.797,50	490,34		

ENTRATA AFFITTI EDILIZIA SOCIALE (APPARTAMENTI VICOLO SAN FRANCESCO) CAP 600						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	2.542,71	2.542,71	2.542,71	100,00	76,59	23,41
2014	1.452,66	1.452,66	1.452,66	100,00		
2015	930,93	930,93	930,93	100,00		
2016	2.777,64	993,89	993,89	35,78		
2017	9.031,05	4.258,71	4.258,71	47,16		
	16.734,99	10.178,90	10.178,90	382,94		

ENTRATA TARES 2013						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	-	-	-	-	27,93	72,07
2014	381.019,72	106.843,73	106.843,73	28,04		
2015	274.175,99	103.623,64	103.623,64	37,79		
2016	153.938,24	52.219,99	52.219,99	33,92		
2017	85.490,73	10.222,40	10.222,40	11,96		
	894.624,68	272.909,76	272.909,76	111,72		

TARI 2014 - 2017						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	-	-	-	-	24,73	75,27
2014	-	-	-	-		
2015	515.535,62	111.768,90	111.768,90	21,68		
2016	910.761,24	188.823,89	188.823,89	20,73		
2017	1.009.076,87	320.798,66	320.798,66	31,79		
	2.435.373,73	621.391,45	621.391,45	74,20		

ENTRATA RECUPERO EVASIONE (CAP 31)						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	-		-	-	60,63	39,38
2014	-		-			
2015	-	-		-		
2016	11.572,20	7.535,10	7.535,10	65,11		
2017	98.543,47	55.321,49	55.321,49	56,14		
	110.115,67	62.856,59	62.856,59	121,25		

ENTRATA RECUPERO EVASIONE (CAP 42)						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2013	-		-		44,58	55,42
2014	104,82	104,82	104,82	100,00		
2015	-		-			
2016	87.323,47	10.757,82	10.757,82	12,32		
2017	317.468,19	68.025,50	68.025,50	21,43		
	404.896,48	78.888,14	78.888,14	133,75		

RIEPILOGO

ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2017	QUOTA CONGRUA DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA ANNI PRECED	QUOTA ACCANTONATA ANNO 2017	TOT a + b	QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
			a	b		
SANZIONI CODICE STRADA CAP 450	845.204,05	169.970,53	124.725,00	135.000,00	259.725,00	259.000,00
MENSE SCOLASTICHE CAP 470 - 480 - 482	55.227,12	400,28	5.586,00	4.307,52	9.893,52	1.000,00
IMPIANTI SPORTIVO CAP 500	46.164,05	3.591,56	3.727,80	2.884,00	6.611,80	5.000,00
ASILO NIDO CAP 490	24.504,10	860,09	1.581,00	2.274,60	3.855,60	1.500,00
UTILIZZO SALE CAP 445 - 446	1.880,00	44,74	140,70	445,28	585,98	500,00
AFFITTI EDILIZIA SOCIALE CAP 600	12.769,85	2.989,42	2.921,52	2.508,80	5.430,32	4.000,00
TARES 13 - TARI 14 CAP 110 - 120	1.195.937,24	897.724,48	805.529,00	298.373,00	1.103.902,00	900.000,00
RECUPERO EVASIONE CAP 31 - 42	440.926,09	237.380,74	110.101,00	96.050,00	206.151,00	237.000,00
TIA 2005/2012 CAP 125	1.062.833,84	1.000.000,00	1.000.000,00	0	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>arrotondamenti</i>			47,98	1156,8	1.204,78	
QUOTA FONDO RISCHI CONGRUA DA ACCANTONARE		2.312.961,86	2.054.360,00	543.000,00	2.597.360,00	2.408.000,00

QUOTA ACCANTONATA
A CONSUNTIVO


POSSIBILITA' GRADUAZIONE - COMMA 509 LEGGE 190/2014

anno	aliquota	
2017	70%	1.619.073,30
2018	85%	1.966.017,58
2019	100%	2.312.961,86

2.7. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA.

La gestione di cassa resta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente locale.

Il regime di tesoreria unica e le norme riguardo i trasferimenti erariali, oltre ai vincoli imposti dal patto di stabilità, richiedono una attenta ed oculata gestione, diretta ad evitare possibili deficit monetari con conseguente ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, a riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria, nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto di bilancio riferiti all'esercizio corrente:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017			4.763.419,09
Riscossioni	1.835.225,56	12.001.791,70	13.837.017,26
Pagamenti	2.361.404,10	12.094.425,48	14.455.829,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			4.144.606,77

Il servizio di Tesoreria Comunale è stato affidato, per il quinquennio 1/1/2014 - 31/12/2018, all'UNICREDIT BANCA S.p.a., a seguito di procedura ad evidenza pubblica esperita dal servizio finanziario sulla base alla convenzione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 40 del 18/07/2013.

2.8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

2.8.1. ENTRATA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2016 e precedenti

€ **4.831.401,23**.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme riscosse nel corso dell'esercizio	1.835.225,56
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	2.881.571,78
C	Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 114.603,89
D	Residui insussistenti o prescritti	204.794,52

Le somme ulteriormente riportate a residuo lettera B suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO VI	TOTALE
2012 e precedenti	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.399,14	2.399,14
2013	75.268,33	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	75.468,33
2014	1.289.663,42	0,00	0,00	0,00	0,00	17.220,74	1.306.884,16
2015	276.139,04	0,00	2.205,11	0,00	0,00	28.750,18	307.094,34
2016	478.079,93	57.923,65	424.487,99	218.000,00	0,00	11.234,24	1.189.725,81
	2.119.150,72	57.923,65	426.693,10	218.000,00	0,00	59.804,30	2.881.571,78
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2017:							
2017	1.031.440,55	98.062,24	780.252,15	3.081,56	0,00	38.475,49	1.951.311,99
RESIDUI TOTALI	3.150.591,27	155.985,89	1.206.945,25	221.081,56	0,00	98.279,79	4.832.883,77

Relativamente al primo titolo dell'entrata, da cui emergono i residui attivi più consistenti le poste più significative che determinano la somma ancora rimasta da incassare (2.119.150,72) si riferiscono:

- per 75.268,33 al tributo sui rifiuti e servizi – TARES di competenza 2013; la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1 il quale nel corso del 2014 ha predisposto l'invio di un sollecito bonario agli utenti risultati inadempienti al tributo, per poi procedere alla fase coattiva della riscossione nel mese di aprile 2016; nel corso del 2017 l'ente gestore ha comunicato il discarico di parte della somma riportata a residuo che è stata oggetto di eliminazione (€ 16.227,52 determinazione 1069/2017)
- Per 226.829,58 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2014, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2017 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 18.982,39 (determinazione 1070/28/12/179 che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 241.451,95 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2015, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2017 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 70.123,37(determinazione 1071/2017) che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 219.996,68 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2016, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2017 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 88.633,14(determinazione 1072/2017) che pertanto sono stati stralciati dai residui;
- Per 1.062.833,84 euro alla TIA per annualità pregresse 2005/2012 per la quale nel corso del 2014 il Comune ha stipulato apposita convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per la cessione del credito; occorre inoltre tener conto che per tale credito è

stato istituito un fondo svalutazione di un milione di euro, stante l'anzianità di alcuni crediti che fanno parte della posta ;

- Per 292.770,34 euro per recupero lotta evasione (ICI, IMU e TASI) per avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015 e 2016 per i quali i contribuenti non avevano provveduto al pagamento entro il 31.12.2017

Relativamente ai residui insussistenti o prescritti, sono stati eliminati i seguenti residui attivi:

codice bilancio	Descrizione risorse	Importo eliminato	motivazione
1.0101 - 110	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI 2013 (ART. 14 D.L. 201/11 CONV IN L 214/11)	16.227,52	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2017
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2014	18.982,39	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2017
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2015	70.123,37	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2017
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2016	88.633,14	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2017
3.0100 - 445	PROVENTI UTILIZZO SALI COMUNALI	230,00	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0100 - 446	PROVENTI UTILIZZO SALI COMUNALI	100,00	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0100 - 472	PROVENTI PASTI ANZIANI	175,70	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0100 - 590	PROVENTI FARMACIA COMUNALE	168,18	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0500 - 680	RICONOSCIMENTO DANNO SINISTRO	50,00	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
4.0200 - 742	CONTRIB PERCORSO TATTILE	405,89	INSUSSTENTE PER AVVENUTA RENDICONTAZIONE
9.0200 - 954	RISCOSSIONE D IMPOSTE DI NATURA CORRENTE PER CONTO TERZI -TE.F.A. CITTA METROPOLIT	9.698,33	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI NEL 2017 SU TARES TARI
	TOTALE	204.794,52	

2.8.2. SPESA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2016 e precedenti

€ 3.109.675,11

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme pagate nel corso dell'esercizio	2.361.404,10
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	379.590,02
C	Residui insussistenti eliminazioni definitive	368.680,99

Le somme ulteriormente riportate a residuo lett B) suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO VII	TOTALE
2012 e precedenti	0,00	12.021,57	0,00	6.384,13	18.405,70
2013	0,00	0,00	0,00	5.527,98	5.527,98
2014	8.394,09	231,81	0,00	2.629,64	11.255,54
2015	25.456,66	15.507,48	0,00	30.291,75	71.255,89
2016	245.553,82	15.989,77	0,00	11.601,32	273.144,91
	279.404,57	43.750,63	0,00	56.434,82	379.590,02
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2016					
2017	1.644.646,68	346.757,14	0,00	188.500,08	2.179.903,90
RESIDUI TOTALI	1.924.051,25	390.507,77	0,00	244.934,90	2.559.493,92

Conclusa l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire il bilancio, nella parte che segue cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti e precisamente dei titoli delle **entrate** e delle **spese**.

SEZIONE 3

ANALISI DELLE ENTRATE

3.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE

In questa sezione del rendiconto consuntivo cercheremo di approfondire l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire le entrate del bilancio, ovvero dei titoli dell'entrate.

Titolo I: comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

Titolo II: vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Queste entrate sono finalizzate alla gestione corrente e cioè, ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

Titolo III: riguarda tutte le entrate di natura extra tributaria costituite per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale propria e risultanti dai servizi pubblici erogati;

Titolo IV: è costituito da entrate derivanti dall'alienazione dei beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese di investimento;

Titolo V: propone le entrate ottenute da soggetti terzi quali forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

Titolo VI: ricomprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio dell'ente in esame che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella, dove ciascuno di essi viene presentato dapprima evidenziandone l'incidenza percentuale rispetto al totale **2017** e poi confrontato con gli accertamenti corrispondenti agli anni **2013 2014 2015 e 2016** per alcuni dati, poi, il raffronto sarà su più anni per fornire elementi di valutazione su basi evolutive slegate dalla contingenza.

3.2. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE

3.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE PER L'ANNO 2017

TITOLO		STANZIAMENTI DEFINITIVI 2017	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2017	%
Titolo I	Entrate tributarie	9.396.527,00	9.105.365,33	65,26
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	451.200,27	272.277,85	1,95
Titolo III	Entrate extra tributarie	2.314.717,20	2.447.036,47	17,54
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.386.500,00	354.854,05	2,54
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	2.712.000,00	1.773.569,99	12,71
Totale		16.410.944,47	13.953.103,69	100,00

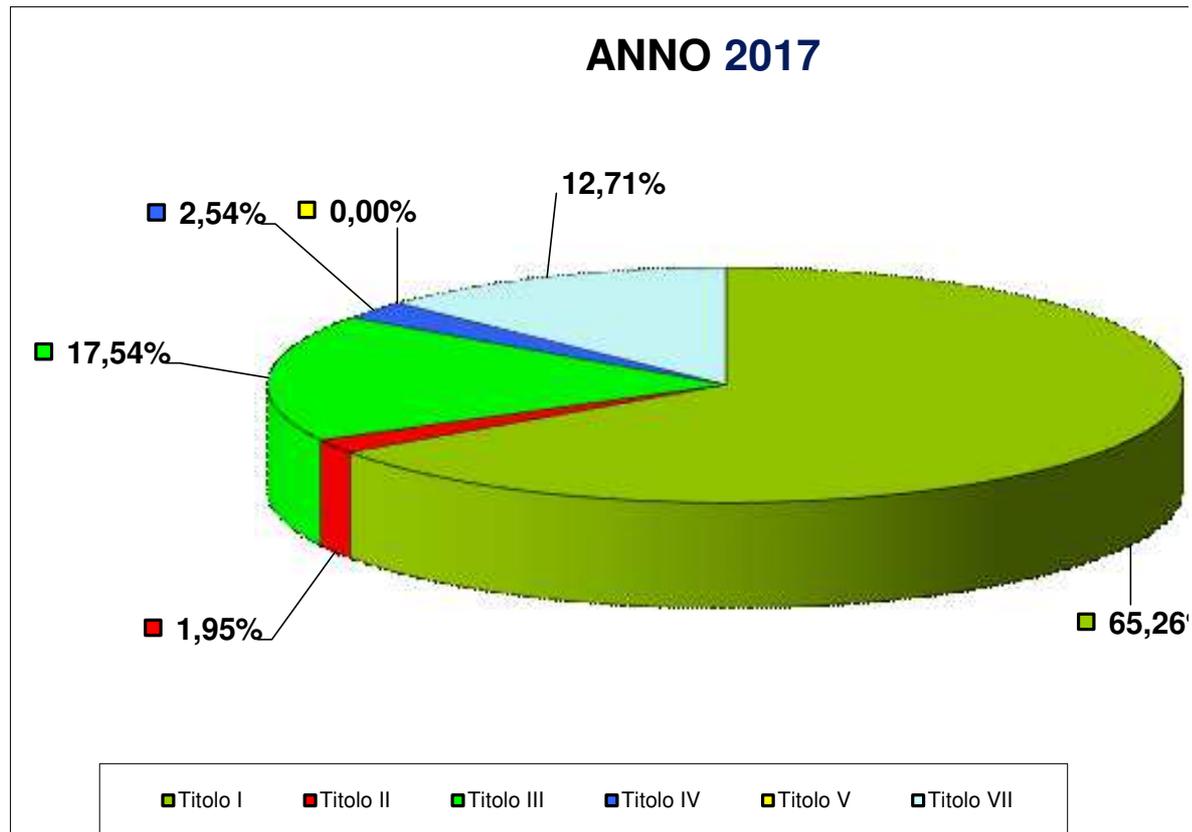


Grafico 3.1.

3.2.2. CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE NEL QUINQUENNIO

TITOLO		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Titolo I	Entrate tributarie	8.870.108,58	10.556.338,67	9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici	2.168.323,58	906.791,68	513.280,66	300.905,61	272.277,85
Titolo III	Entrate extra tributarie	1.869.398,57	1.809.845,59	1.945.171,86	2.308.073,37	2.447.036,47
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.076.797,41	391.807,58	419.627,82	622.247,37	354.854,05
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi in conto terzi	909.183,60	685.854,48	1.601.302,91	2.150.066,47	1.773.569,99
TOTALE		14.893.811,74	14.350.638,00	13.633.402,25	14.671.175,10	13.953.103,69

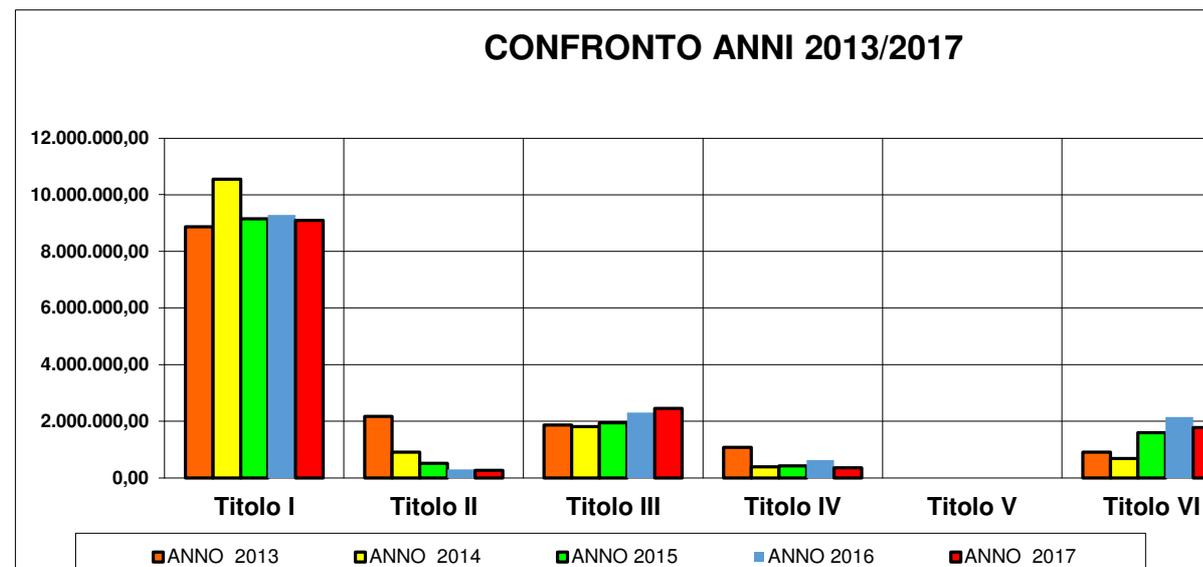


Grafico 3.2.

3.2.3. ANDAMENTO DI MEDIO PERIODO DELLE ENTRATE

ANNO	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2003	5.016.109,57	374.376,44	795.755,62	3.961.993,93	725.519,82	711.387,66
2004	4.795.650,89	387.292,04	800.130,56	1.374.495,47	2.714.920,00	952.608,29
2005	5.242.110,04	444.504,98	859.188,17	2.003.112,93	1.341.300,00	849.500,20
2006	5.236.425,50	405.979,80	762.608,45	1.236.423,10	98.314,17	2.247.753,92
2007	4.286.259,83	1.151.972,21	1.117.411,58	1.724.684,21	1.060.000,00	1.391.681,13
2008	3.938.901,49	2.473.881,60	1.162.625,50	1.943.475,56	0,00	1.106.890,44
2009	3.990.057,98	2.163.419,20	1.347.401,47	1.316.462,57	0,00	1.251.839,69
2010	4.030.256,32	3.765.827,38	1.316.777,13	918.655,40	350.000,00	944.011,86
2011	6.007.887,23	640.490,67	1.395.427,56	973.333,08	682.560,62	903.972,28
2012	6.392.227,46	521.375,83	1.412.998,81	841.873,43	0,00	664.353,62
2013	8.870.108,58	2.168.323,58	1.869.398,57	1.076.797,41	0,00	909.183,60
2014	10.556.338,67	906.791,68	1.809.845,59	391.807,58	0,00	685.854,48
2015	9.154.019,00	513.280,66	1.945.171,86	419.627,82	0,00	1.601.913,50
2016	9.289.882,28	300.905,61	2.308.073,37	622.247,37	0,00	2.150.066,47
2017	9.105.365,33	272.277,85	2.447.036,47	354.854,05	0,00	1.773.569,99

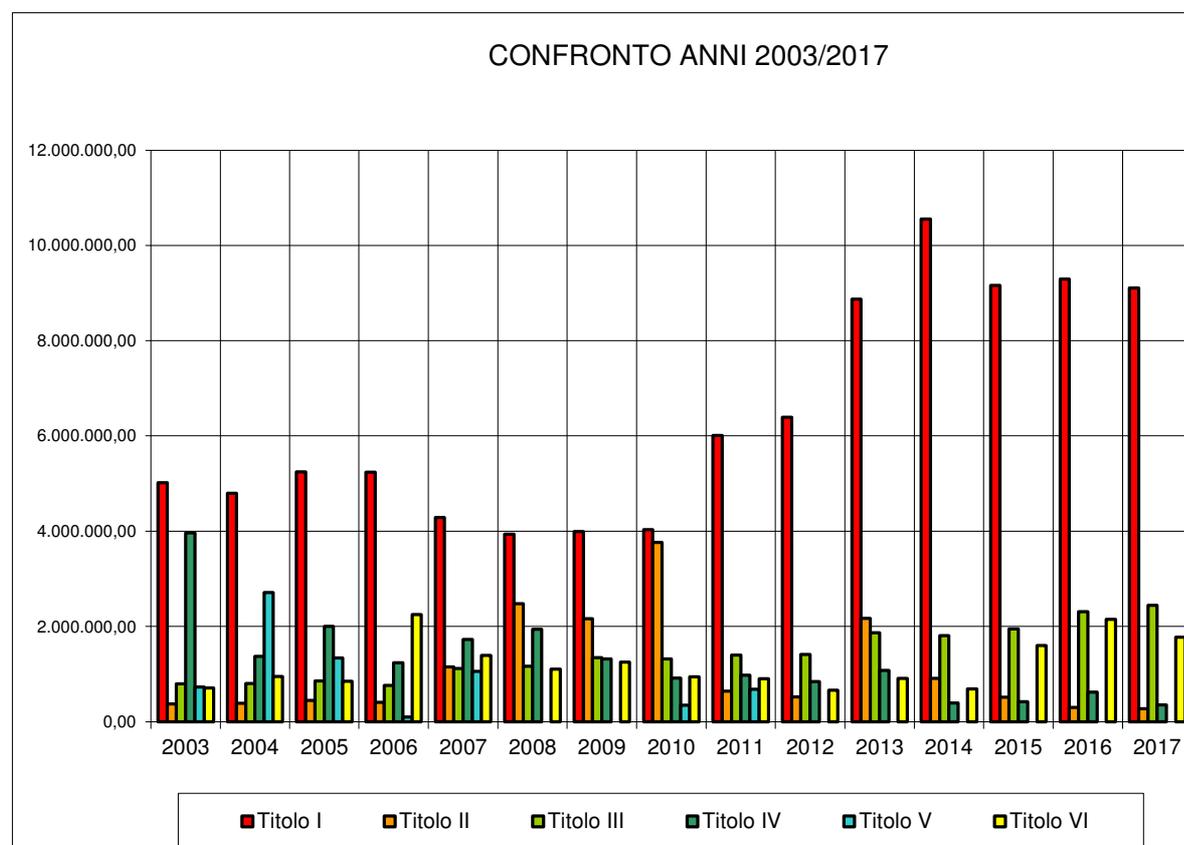


Grafico 3.3.

3.3. LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie (Titolo I) sono suddivise dal legislatore in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La **categoria 01** "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sino al 31/12/2011
- l'imposta municipale propria (IMU) dal 1° gennaio 2012 confluita nella I.U.C. dal 2014
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI) dal 1° gennaio 2014
- l'imposta sulla pubblicità
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche

per quanto riguarda l'IMU si segnala che la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta, al netto della quota di alimentazione del F.S.R. 2017 pari ad € 546.261,93, si attesta in € 2.390.000,00 circa;

alla chiusura dell'esercizio 2017 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 2.186.934,85 con una differenza negativa di € 203 mila circa;

L'ufficio tributi nei primi mesi del 2017 ha analizzato le situazioni dei contribuenti rispetto ai quali risultavano le differenze più sostanziose tra dovuto e versato, ed ha iniziato sin dal mese di febbraio l'iter di recupero dell'imposta non pagata, inviando a tali soggetti un sollecito di pagamento; a tale sollecito farà seguito, qualora le anomalie riscontrate non venissero definite, l'emissione degli avvisi di accertamento.

E' fondamentale segnalare a questo proposito quanto stabiliscono i nuovi principi contabili rispetto alle entrate tributarie riscosse per autoliquidazione:

"3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale.."

Pertanto per il 2017 come già avvenuto per l'annualità precedente, non è più possibile per questa tipologia di entrata accertare quanto non effettivamente incasso entro il termine dell'approvazione del rendiconto (30/04/2018), tenendo però conto che tale documento dev'essere approvato dalla Giunta Comunale e reso disponibile al Consiglio almeno 20 giorni prima della data di approvazione, corredato del parere del Collegio dei revisori; è del tutto evidente che i tempi sono molto più stringenti rispetto a quanto potrebbe sembrare;

per quanto riguarda la TASI la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta si attesta in € 1.047.000,00;

alla chiusura dell'esercizio 2017 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 1.029.742,43 con una differenza negativa di € 17 mila circa;

al riguardo valgono le considerazioni fatte per l'IMU e si segnala che sono state attivate le stesse azioni messe in campo per l'IMU.

Riguardo alla gestione degli insoluti si segnala che nel corso del 2015, a seguito della procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Unione N.E.T. e della conseguente aggiudicazione avvenuta con determinazione dirigenziale n. 45 del 02.03.2015 dell'Unione N.E.T, questo ente ha provveduto ad affidare alla società aggiudicataria, SOGET Spa (Società di Gestione Entrate e Tributi, via Venezia 49, Pescara, P. Iva 01807790686), il servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate proprie ivi comprese le entrate patrimoniali e le entrate derivanti da sanzioni amministrative nelle sue fasi ingiuntive, cautelari ed esecutive per la durata della concessione in quattro anni, rinnovabili per altri quattro; il contratto è stato sottoscritto in data 25/06/2015 rep 3680;

Nell'annualità oggetto del presente rendiconto, con determinazione n.ro 777 del 12/10/2017, è stato approvato il ruolo di riscossione coattiva contenente le seguenti partite:

- ✓ Lista di carico relativa all'ICI: composta da n.ro 34 partite e 105 articoli riferiti agli anni d'imposta 2011 per un totale di € 46.703,33
- ✓ Lista di carico relativa all'IMU: composta da n.ro 32 partite e 108 articoli riferiti agli anni d'imposta 2012/2013/2014/2015 per un totale di € 135.320,23
- ✓ Lista di carico relativa alla TASI: composta da n.ro 17 partite e 51 articoli riferiti all' anni d'imposta 2014/2015 per un totale di € 10.063,55

La **categoria 02** "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente; dal 2014 la **tassa rifiuti TARI** nell'ambito dell'imposta unica comunale (I.U.C.) ha fatto il suo debutto in sostituzione del tributo sui rifiuti – TARES che, dal 2013, aveva riportato sul bilancio comunale tale fattispecie impositiva con contropartita la relativa spesa.

Per quanto riguarda l'annualità 2017 Il Consiglio Comunale, con atto n.ro 67 del 29 dicembre 2016 ha approvato il piano finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per l'anno 2017 e le relative tariffe TARI.

L'amministrazione, anche per l'esercizio 2017 come già per i due esercizi precedenti, ha scelto di:

- di gestire tale componente della nuova Imposta Unica Comunale attraverso una convenzione sottoscritta con il vecchio gestore della TIA 1 e della TARES, vale a dire il Consorzio di Bacino 16 (delibera n.ro 55 del 28/11/2016)
- di applicare il numero delle rate previste dall'articolo 16, comma 2, del vigente regolamento per l'applicazione della **tassa rifiuti – TARI**, vale a dire: *n.ro 4 (quattro) rate, con le seguenti scadenze: 16 marzo, 16 maggio, 16 luglio e 16 settembre 2017 e la possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno 2017*

Alla chiusura dell'esercizio, a fronte di una previsione definitiva di € 2.994.331,00 ed un accertamento di € 2.894.781,10, correlato all'emissione degli avvisi di pagamento effettuato dal soggetto gestore - Consorzio di Bacino 16, l'incasso è pari ad € 2.462.390,40 con un mancato incasso di circa il 14,94%;

Sulla base della convenzione in essere con il Consorzio di Bacino 16 nei primi mesi del 2018 è iniziato l'invio dei solleciti relativi agli insoluti 2017.

Occorre infatti tener presente che sulla base dei nuovi principi contabili *in considerazione delle statistiche quinquennali dei mancati incassi della tassa l'ente locale ha l'obbligo di stanziare in bilancio un apposito F.C.D.D.E., costo che inevitabilmente grava sulla redazione del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; pertanto è fondamentale che l'ente gestore attivi adeguati strumenti per scongiurare l'accumularsi di insoluti.*

La **categoria 03** "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti, dal 2011, con

l'introduzione del federalismo fiscale, rientrava in questa categoria il Fondo sperimentale di riequilibrio che aveva sostituito il contributo ordinario statale.

Dal 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito dal fondo di solidarietà comunale, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge 24.12.2012, n.ro 228, legge di stabilità 2013. La nuova posta contabile, nel 2017, è stata gestita al netto della quota comunale di alimentazione di detto fondo, come previsto dalla vigente normativa, in quanto la parte di gettito IMU che ha finanziato questo nuovo fondo, pari ad € 546.261,93 è stata interamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito dei riversamenti del saldo IMU 2017.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2017 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 e 2016.

3.3.1. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2017

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2017	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2017	%
101	Imposte tasse e proventi assimilati	8.021.634,00	7.730.472,49	84,90
104	Compartecipazioni di tributi	3.833,00	3.832,26	0,04
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.371.060,00	1.371.060,58	15,06
Totale in Euro		9.396.527,00	9.105.365,33	100,00

La nuova classificazione del bilancio dal 2015 non prevede più la distinzione del titolo I in categorie bensì nelle nuove tipologie qui di seguito elencate

- ✓ Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati
- ✓ Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi
- ✓ Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
- ✓ Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia Autonoma

pertanto la comparazione degli accertamenti del 2017 con quelli delle annualità precedenti nelle tabelle di questa si limitano al triennio 2015/2017.

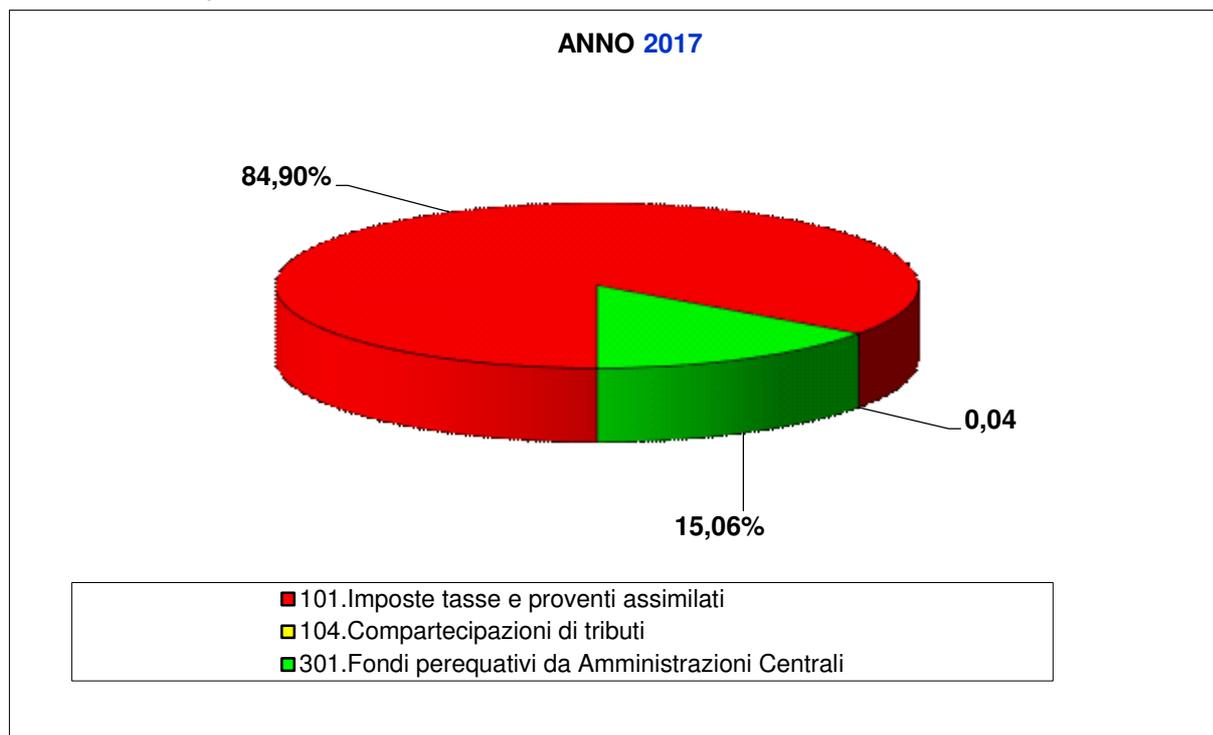


Grafico 3.4.

3.3.2. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER IL TRIENNIO 2015/17

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
101	Imposte tasse e proventi assimilati	8.258.338,98	7.915.499,93	7.730.472,49
104	Compartecipazioni di tributi	3.494,47	4.842,71	3.832,26
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	892.185,55	1.369.539,64	1.371.060,58
Totale in Euro		9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33

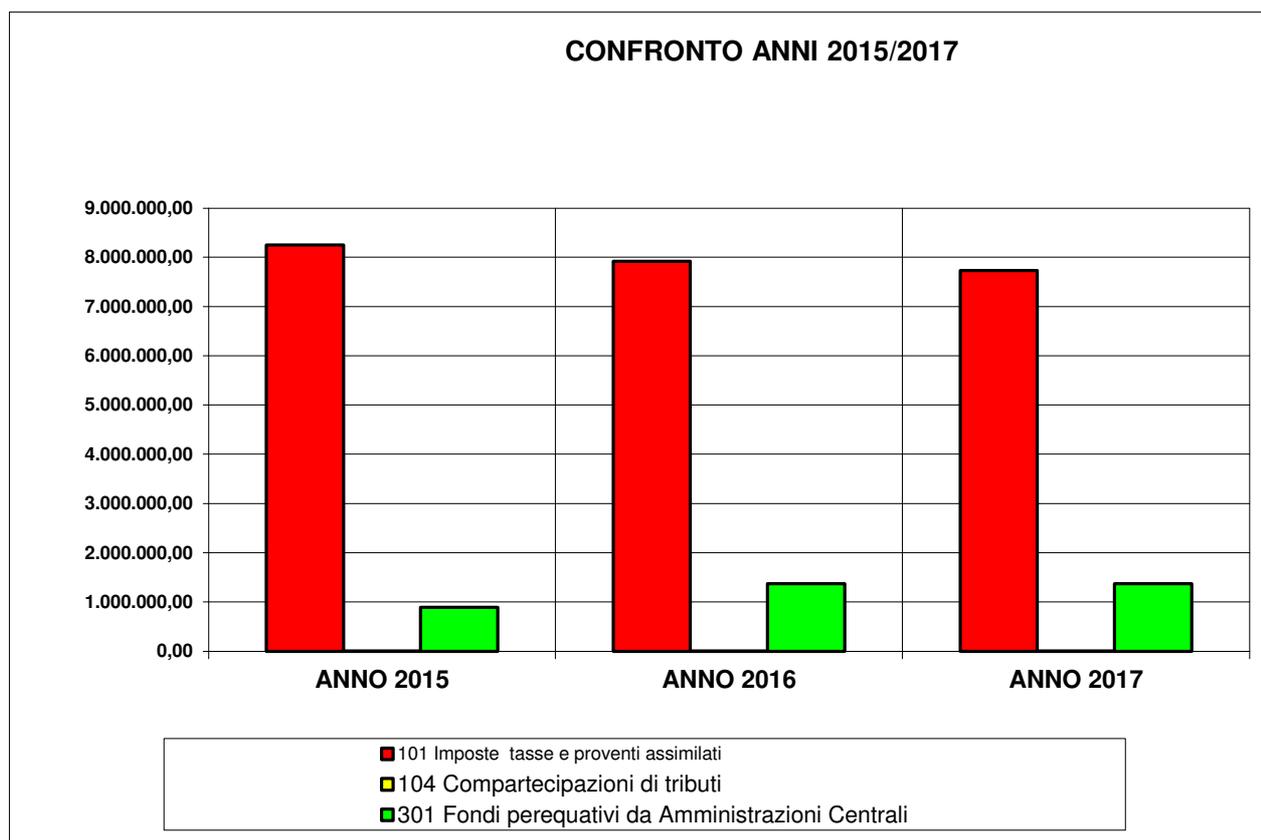


Grafico 3.5.

Analizzando il trend storico delle categorie che compongono il titolo I – Entrate proprie, occorre fare alcune considerazioni:

nella prima tipologia il calo che si evidenzia nel 2016 rispetto al 2015 è sostanzialmente dovuto al fatto che nel 2016 è venuto meno l'incasso TASI, in quanto tale fattispecie impositiva è stata esentata, tale minor introito è stato parzialmente controbilanciato dal trasferimento statale, come si può notare dall'aumento della terza tipologia nel 2016 rispetto al 2015.

Le aliquote deliberate dal consiglio comunale per l'anno 2017 (deliberazioni 71 e 72 del 29/12/2016), sono evidenziate nella tabella che segue e sottolineano un sostanziale mantenimento dell'impianto impositivo applicato sin dal 2014, fatte salve le modifiche legate a nuove disposizioni legislative.

TIPOLOGIA	ALIQUOTA IMU	DETRAZIONE	ALIQUOTA TASI
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie A1-A8-A9 e sue pertinenze . (Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, mentre per pertinenze si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie C2-C6-C7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastale indicata, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	4,2% Interamente COMUNE	€200,00	1,8%
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie da A2 ad A7 e relative pertinenze .	NON DOVUTA		NON DOVUTA
E' assimilata all'abitazione principale una unità immobiliare , posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso . (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 comma 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		<u>NON DOVUTA</u>
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica . (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 c. 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e sue pertinenze . L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%).	Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% Nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%). (art.1 comma 10 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208)	riduzione del 50% della base imponibile Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% riduzione del 50% della base imponibile e nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Unità immobiliari locate o utilizzate ad altro titolo ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali D, A10, C1, C3 e C4.	8,5% Interamente al COMUNE		1,8%
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431 . (art.1 comma 53 legge 28 dicembre 2015 n° 208)	8,5% Interamente al COMUNE IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4		1,8% IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4
Unità immobiliari vuote / non utilizzate , ad esclusione delle categorie D, A10, C1, C3 e C4	9,6% Interamente al COMUNE		1,00%
Aree edificabili, immobili appartenenti alla categoria B , immobili posseduti da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non siano locati.	8,9% Interamente al COMUNE		1,00%
Terreni Agricoli posseduti da persone fisiche o società diversi dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	8,9% Interamente al COMUNE		NON DOVUTA

Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli <i>(art.1 comma 10 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D utilizzati	8,0% di cui 7,6% allo STATO 0,4% al COMUNE		2,5%
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 utilizzati	7,6% <i>Interamente al COMUNE</i>		
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D vuoti / non utilizzati	9,5% di cui 7,6% allo STATO 1,9% al COMUNE		1,00%
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 vuoti /non utilizzati	9,1% <i>Interamente al COMUNE</i>		
Immobili strumentali agricoli (D10, C6, C7, C2 con annotazione dei requisiti di ruralità presso l’Agenzia delle Entrate – sezione territoriale)	NON DOVUTA		1,00%
Immobili merce <i>(art.1 comma 14 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		1,00%

Per quanto riguarda invece l'addizionale comunale all'IRPEF la scelta dell'amministrazione è stata quella di mantenere le aliquote, diverse per scaglioni di reddito, introdotte dal 1 gennaio 2012 (deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 73 del 29/12/2016).

3.4. ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

3.4.1. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO II ACCERTATE PER L'ANNO 2016

Abbiamo già segnalato, trattando dell'articolazione per titoli delle entrate come il titolo II accolga tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione europea nei confronti dell'ente per l'ordinaria gestione e per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2017 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 e 2016.

TIPOLOGIE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2017	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2017	%
101 Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	359.483,45	201.101,99	73,86
102 Trasferimento correnti da Famiglie	500,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	64.216,82	64.216,82	23,59
104 Trasferimenti corenti da Ist.Sociali private	24.500,00	3.675,00	1,35
105 Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	2.500,00	3.284,04	1,21
Totale in Euro	451.200,27	272.277,85	100,00

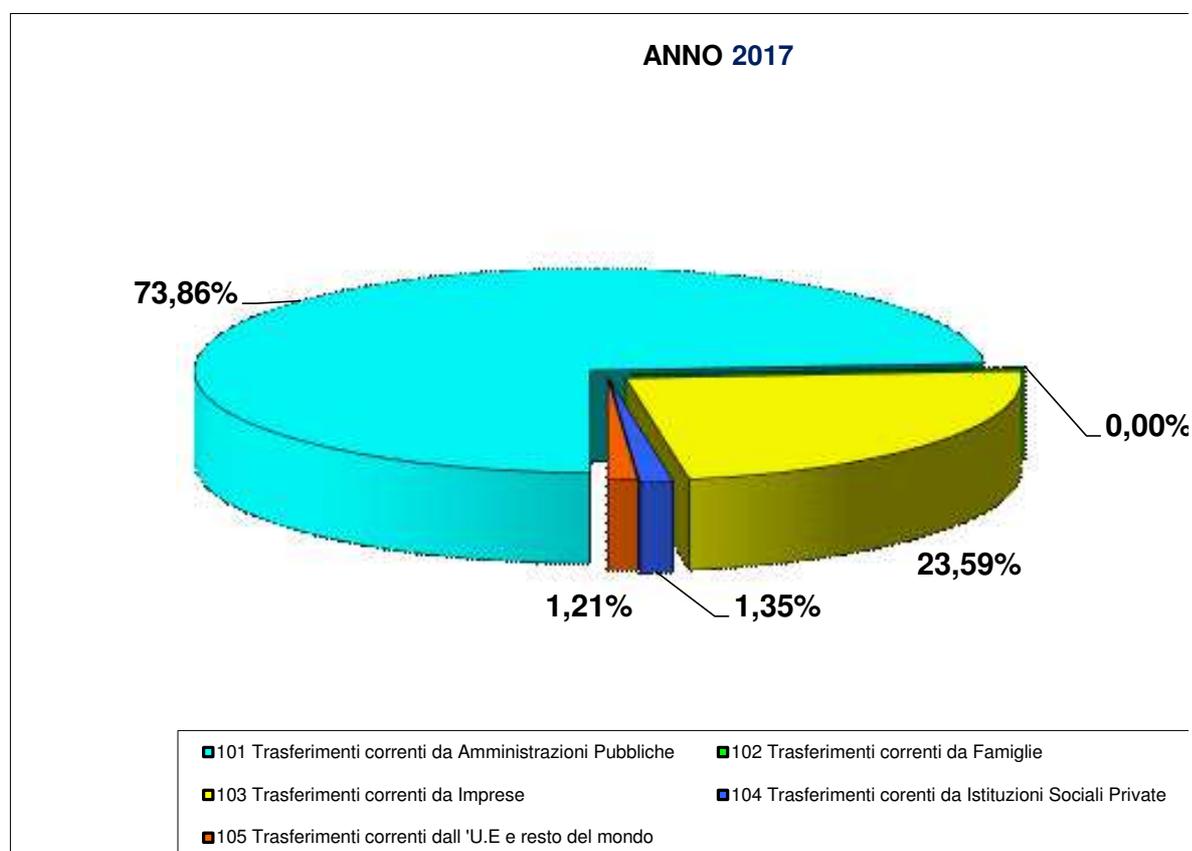


Grafico 3.6.

3.4.2. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO 2° ACCERTATE PER IL TRIENNIO

Le voci più significative che compongono la tipologia 101 trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche per il 2017 sono:

- ✓ trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale esentati dal 2014 (art. 1 comma 708 L 147/2013) per circa 33.905,00
- ✓ trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione mancati introiti IMU per circa 16.807,00
- ✓ altri contributi non fiscalizzati per perdita gettito IMU (imbullonati, ridefinizione rendite fabbricati D, ecc) per € 39.155,50
- ✓ Contributo per produzione energia elettrica impianto fotovoltaico € 3.674,76
- ✓ Contributo dalla Regione Piemonte per eliminazione barriere architettoniche € 9.476,67
- ✓ Contributo dalla Regione Piemonte per concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'Infanzia paritarie (Il Grillo Parlante) 17.138,30
- ✓ Contributo Regionale per fondo destinato inquilini morosi incolpevoli € 9.369,49
- ✓ Contributo Regionale per libri di testo alunni scuole medie € 11.343,00
- ✓ Trasferimento dall'Unione Nord Est Torino della quota di imposta di soggiorno € 22.665,84
- ✓ Contributo Regionale per Asilo Nido Comunale € 14.324,97
- ✓ Contributo Regionale acquisto libri biblioteca comunale € 2.300,00
- ✓ Contributo dalla Città metropolitana per trasporto handicap € 15.614,50
- ✓ Contributo dal Comune di San Benigno c.se per centro estivo c.le € 4.050,00
- ✓ Contributo da Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana progetto "Nati per leggere" € 1.964,75

L'unica voce che compone la tipologia 103 per € 64.216,82 è legata al provento relativo all'onere aggiuntivo destinato alla rivitalizzazione e riqualificazione del commercio delle zone interessate dall'insediamento di grandi strutture commerciali.

La tipologia 104 è composta da un'unica voce relativa al contributo della Compagnia di San Paolo per acquisto voucher di lavoro per finalità sociali

La tipologia 105 è composta da un'unica voce relativa ad un contributo dell'Unione Europea per prodotti lattiero caseari

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
101	Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	264.926,36	271.529,08	201.101,99
102	Trasferimento correnti da Famiglie	0,00	3.000,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	64.216,82
104	Trasferimenti correnti da Ist.Sociali private	19.550,00	24.275,00	3.675,00
105	Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	1.629,78	2.101,53	3.284,04
	Totali in EURO	286.106,14	300.905,61	272.277,85

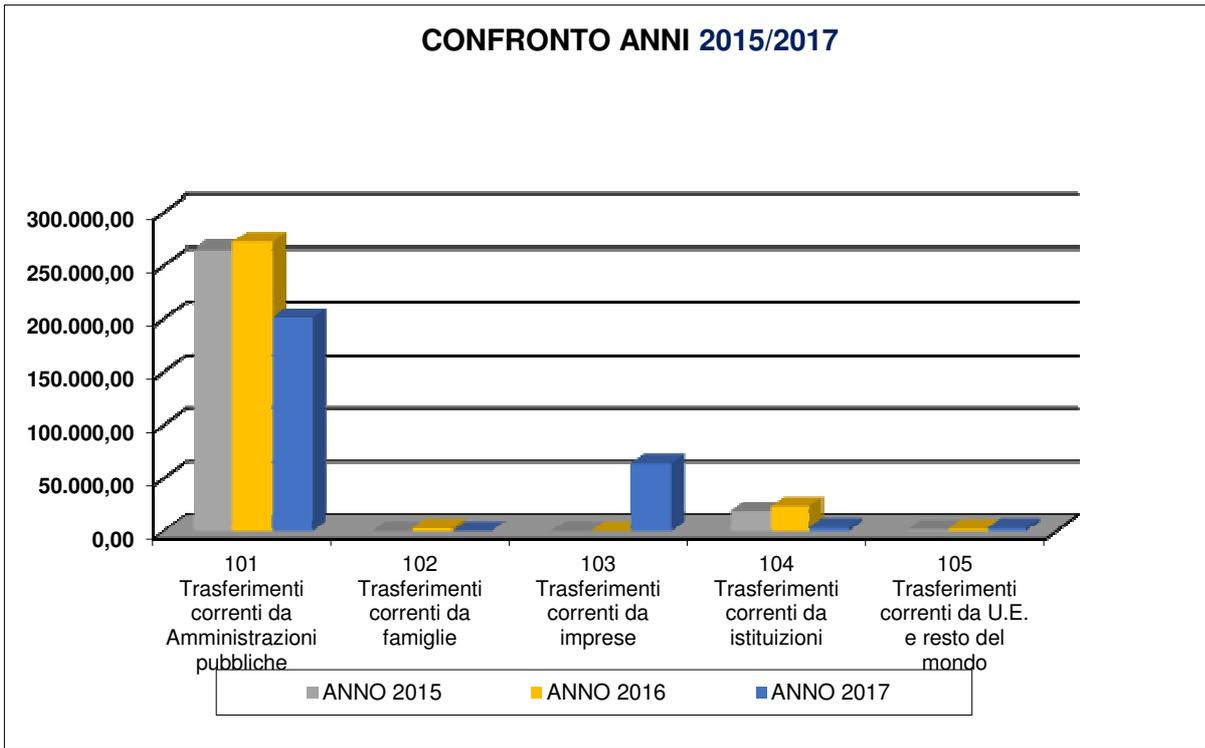


Grafico 3.7.

3.5. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

3.5.1. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER L'ANNO 2017

Le entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo addendo nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono ricompresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2017 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 e 2016.

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2017	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2017	%
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.225.375,00	1.218.961,53	49,81
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	575.033,00	760.859,35	31,09
300	Interessi attivi	2.231,70	90,41	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	1.700,00	1.988,90	0,08
500	Rimborsi e altre entrate correnti	510.377,50	465.136,28	19,01
Totale in Euro		2.314.717,20	2.447.036,47	100,00

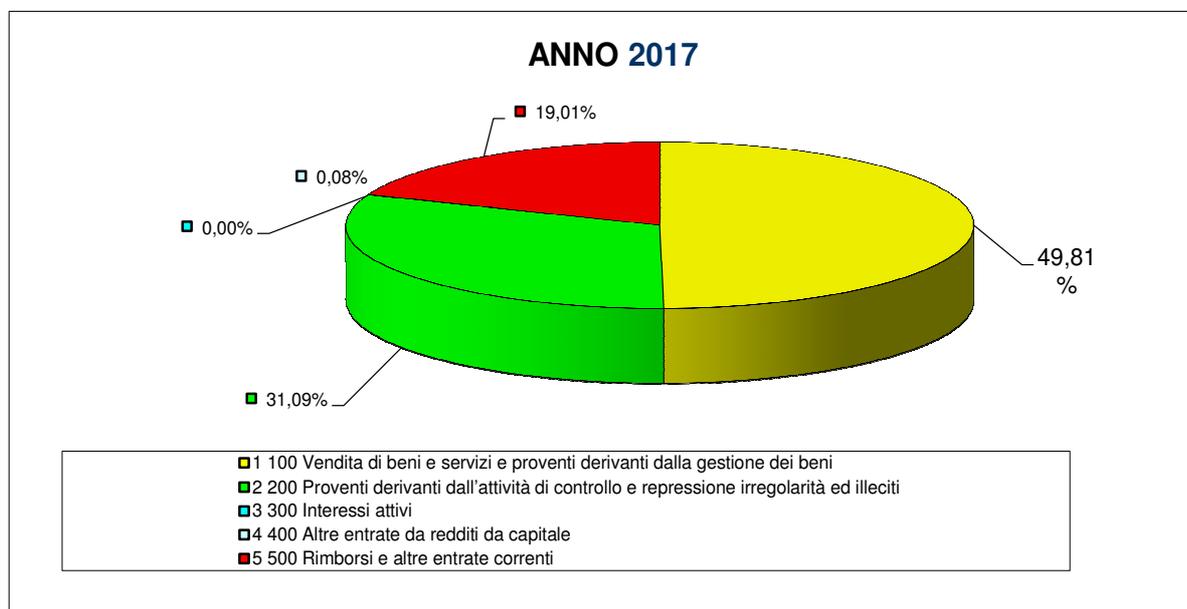


Grafico 3.8.

3.5.2. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER IL QUINQUENNIO

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.153.206,11	1.211.475,53	1.218.961,53
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irreg ed illeciti	450.610,35	754.747,19	760.859,35
	<i>Di cui sanzioni c.d.s.</i>	<i>449.994,35</i>	<i>754.747,19</i>	<i>759.681,35</i>
300	Interessi attivi	6.257,40	2.639,48	90,41
400	Altre entrate da redditi da capitale	20,54	26,78	1.988,90
500	Rimborsi e altre entrate correnti	562.251,98	339.184,39	465.136,28
Totali in EURO		2.172.346,38	2.308.073,37	2.447.036,47

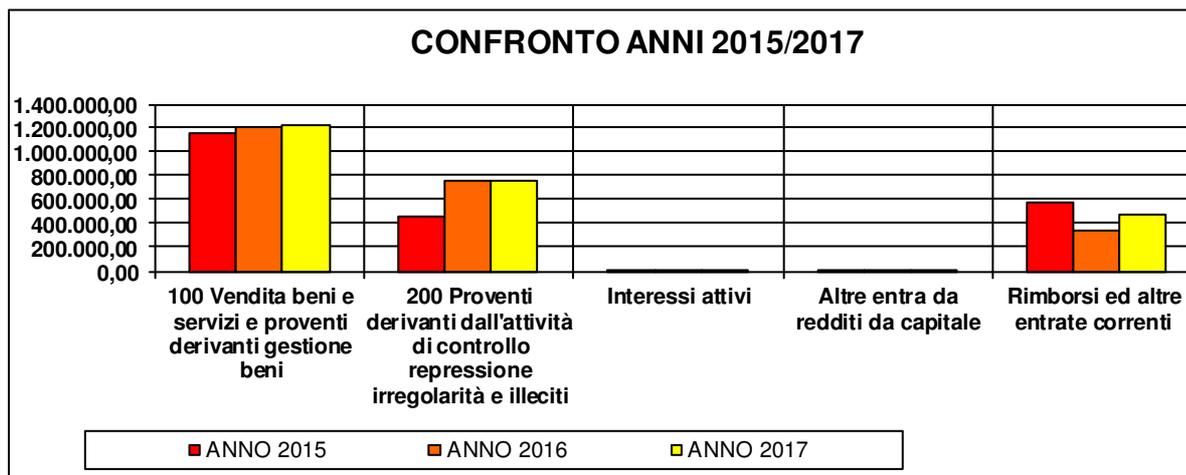


Grafico 3.9.

La tipologia più significativi in termini assoluti è la 1° "Proventi per servizi pubblici"; questa voce è composta in maggioranza dalle entrate degli utenti dei servizi a domanda individuale - mense scolastiche, asilo nido, mense extrascolastiche, centri estivi, corsi di nuoto, servizio pre e post scuola, ecc..... Nel corso del triennio si registra un accertamento presso che costante dei proventi, dovuto sia dall'invarianza delle tariffe applicate all'utenza fruitrice, sia del numero degli utenti; sul fronte tariffario gli ultimi aumenti sono stati operati nell'anno scolastico 2007/2008, mentre l'aumento precedente era stato operato nell'esercizio 1996 per quanto riguarda l'asilo nido e di quello 1998 per quanto riguarda le mense scolastiche.

Per quanto riguarda le percentuali di copertura dei servizi resi ai cittadini, cosiddetti servizi a domanda individuale, si rimanda all'analisi che fa parte dell'analisi della spesa.

La tipologia 200 è quella che ospita i proventi da sanzioni al codice della strada, per le quali è stata inserita apposita indicazione, al fine di avere un quadro più chiaro della sua composizione.

La tipologia 500 ospita numerose fattispecie di rimborso tra le quali:

- ✓ Rimborso mutui servizio idrico integrato € 123.971,72
- ✓ Proventi split payment su attività commerciali € 111.603,85
- ✓ Fondo progettazione destinato personale LL.PP. € 42.614,92
- ✓ Rimborso da Comuni di San Benigno e Bosconero convenzione P.M. € 8.316,00
- ✓ Rimborso Comune di Val della Torre convenzione segreteria € 34.986,44
- ✓ Rimborsi da vari comuni (Givoletto, Cambiano, Mappano) per comandi € 13.588,30
- ✓ Risarcimento relativo al riconoscimento del danno all'immagine subito dall'Ente € 89.063,23
- ✓ Rimborsi vari € 32.779,54

✓ **3.6. LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Le entrate del titolo IV a differenza di quelle analizzate fino ad ora, partecipano insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese per investimento e cioè, all'acquisizione di quei beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2017 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 e 2016.

3.6.1. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER L'ANNO 2017

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2017	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2017	%
200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.030.000,00	15.531,06	4,38
500	Altre entrate in conto capitale	356.500,00	339.322,99	95,62
Totale in Euro		1.386.500,00	354.854,05	100,00

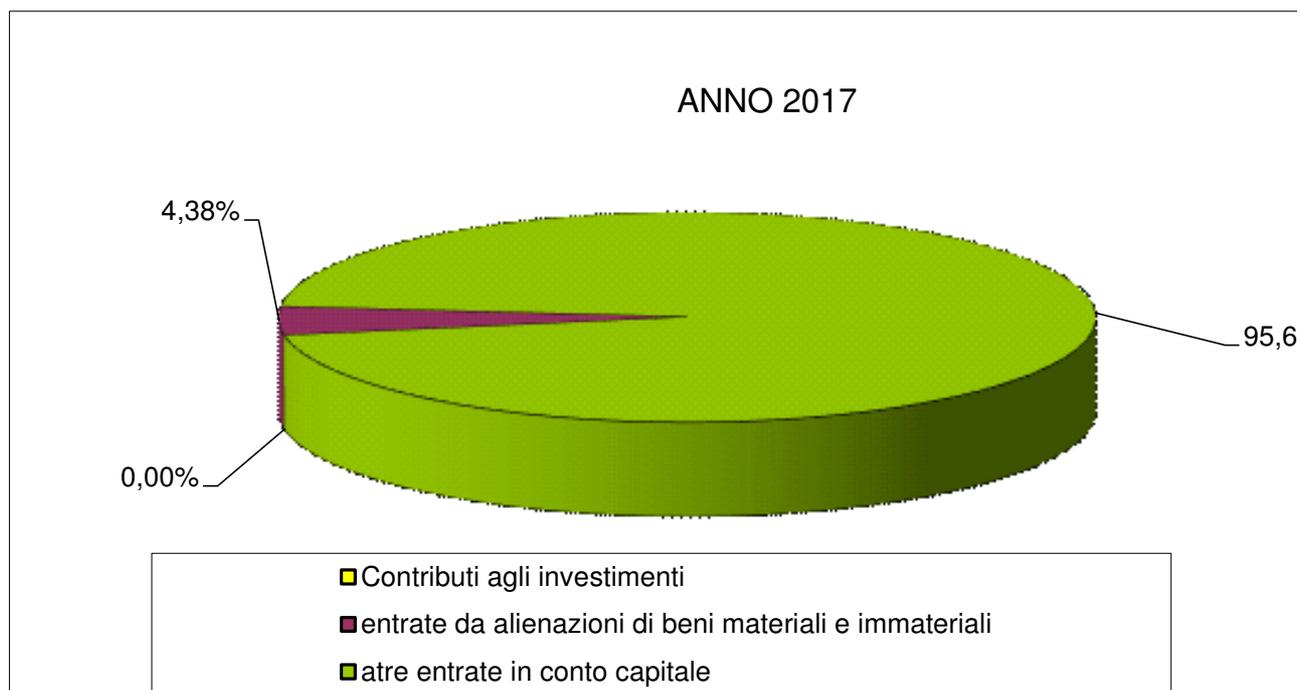


Grafico 3.10.

3.6.2. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER IL TRIENNIO 2015/2017

TIPOLOGIA		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
200	Contributi agli investimenti	104.443,96	240.075,89	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.317,60	134.385,45	15.531,06
500	Altre entrate in conto capitale	204.850,49	247.786,03	339.322,99
Totali in EURO		419.612,05	622.247,37	354.854,05

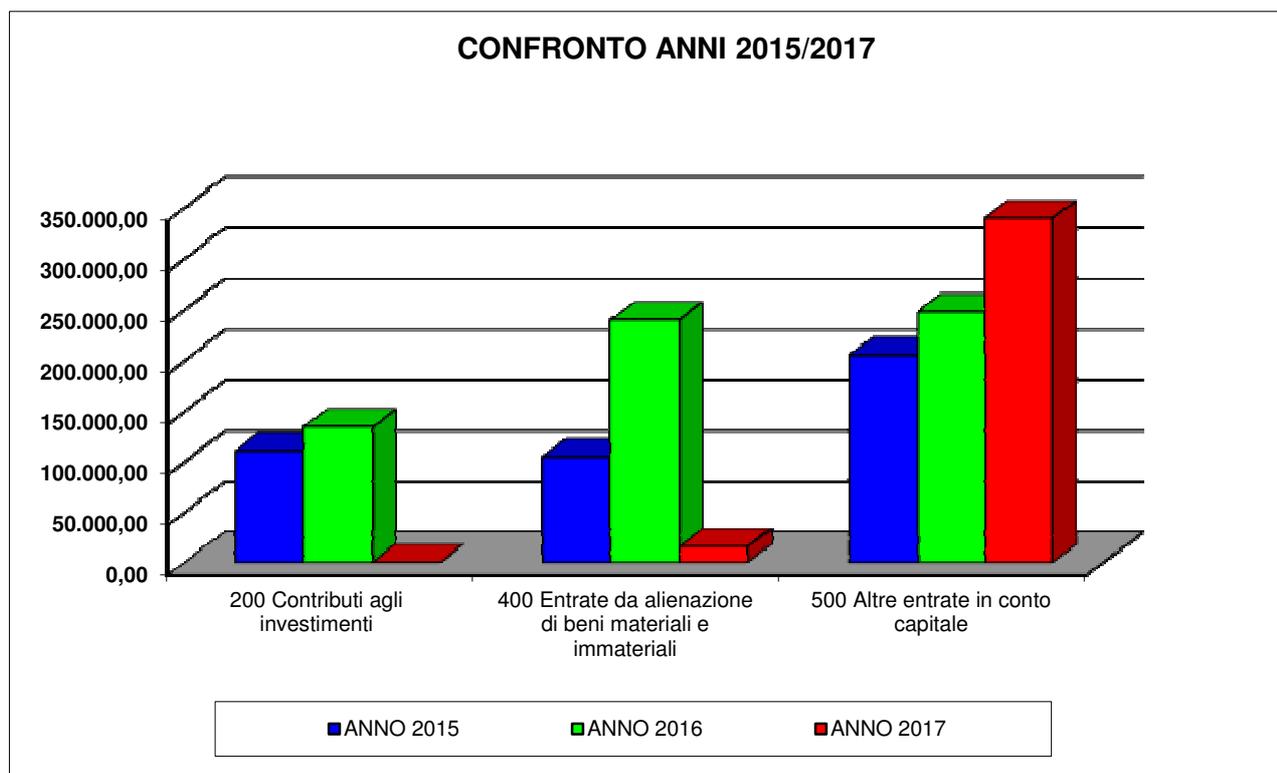


Grafico 3.11.

In questo titolo trovano allocazione le vendite di parte del patrimonio dell'ente e i proventi per permessi di costruire.

Nell'esercizio 2017 il sensibile aumento della tipologia 500 non è legata all'aumento dei proventi per il rilascio permessi di costruire, che anzi registrano una lieve flessione, bensì dall'introito di apporto di capitali da privati per opere di urbanizzazione, per 143 mila euro.

Per quanto riguarda invece i proventi per il rilascio permessi di costruire di seguito i numeri del triennio:

2015	2016	2017
204.850,49	243.555,20	189.483,04

Questa tipologia di provento nel triennio ed anche negli esercizi precedente è stata destinata agli investimenti.

3.7. ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE, DA ACCENSIONE DI PRESTITI E DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Per quanto riguarda i titoli quinto, sesto e settimo delle Entrate non vi sono categorie attive nel triennio di riferimento.

SEZIONE 4

ANALISI DELLA SPESA

4.1. ANALISI PER TITOLI DELLA SPESA

La nuova classificazione del bilancio è articolata nei seguenti sei titoli:

Titolo I : Spese correnti

Titolo II: Spese in conto capitale

Titolo III : Spese per incremento attività finanziarie

Titolo IV: Rimborso prestiti

Titolo V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro

Che prendono il posto della vecchia struttura:

Titolo I : Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale).

Titolo IV: Spese per partite di giro.

4.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE

4.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER L'ANNO 2017

TITOLO		2017	IMPEGNI DI COMPETENZA 2017	%
Titolo I	Spese correnti	12.270.596,05	10.483.081,72	73,44
	F.P.V.	0,00	257.966,10	
Titolo II	Spese in conto capitale	5.352.244,85	1.784.576,08	12,40
	F.P.V.	0,00	2.082.321,95	
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	233.200,00	233.101,59	1,64
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per servizi in conto terzi e partite di giro	2.712.000,00	1.773.569,99	12,42
Totale		20.718.040,90	14.274.329,38	100,00

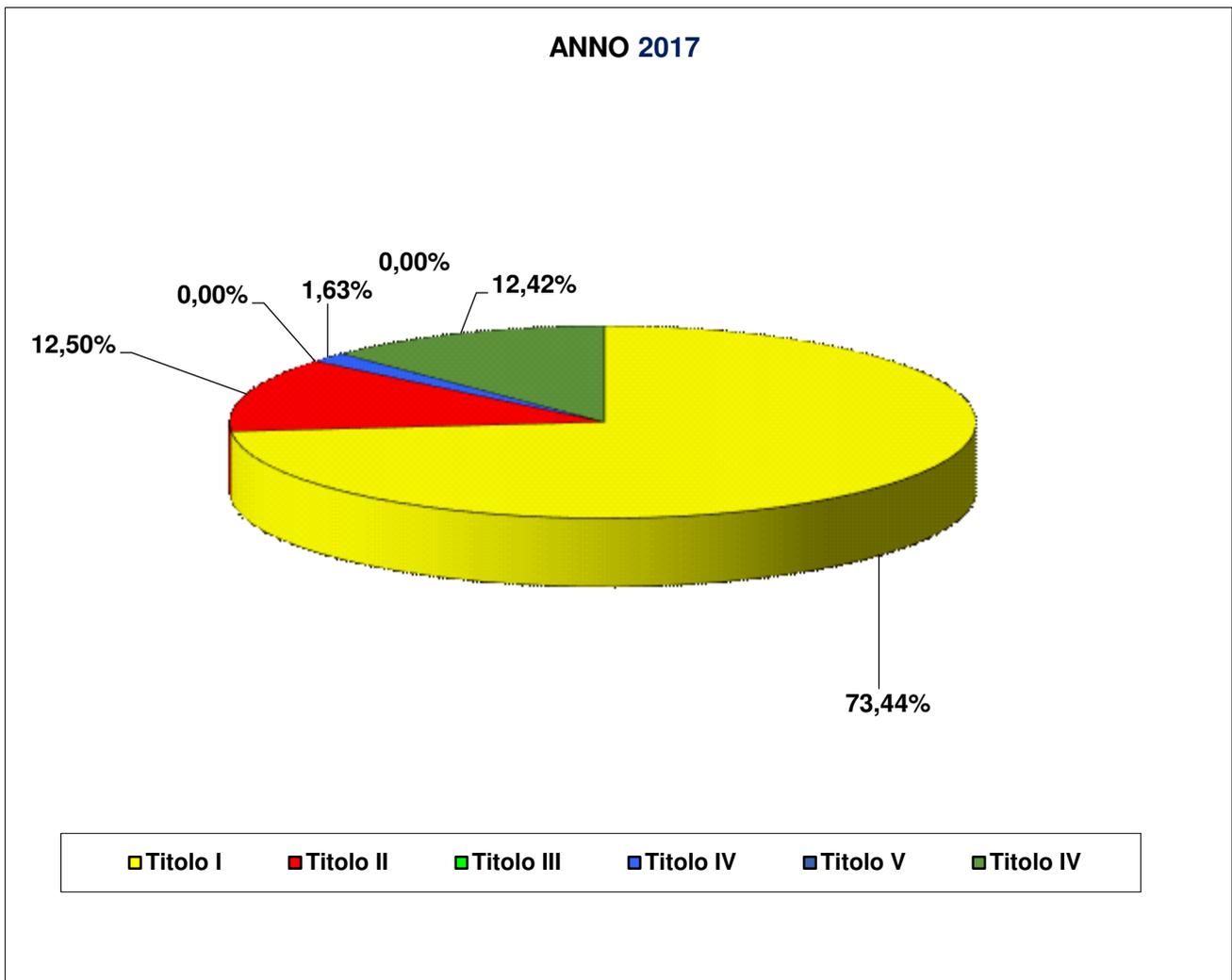


Grafico 4.1.

4.2.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER IL TRIENNIO 2015/17

TITOLO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2016
I	Spese correnti	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72
	<i>F.P.V.</i>	<i>761.084,81</i>	<i>438.886,05</i>	<i>257.966,10</i>
II	Spese in conto capitale	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08
	<i>F.P.V.</i>	<i>5.470.995,75</i>	<i>1.406.486,45</i>	<i>2.082.321,95</i>
III	Spese per rimborso prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59
IV	Spese per servizi conto terzi	1.601.302,22	2.150.066,47	1.773.569,99
	TOTALE	14.158.333,19	18.261.168,58	14.274.329,38

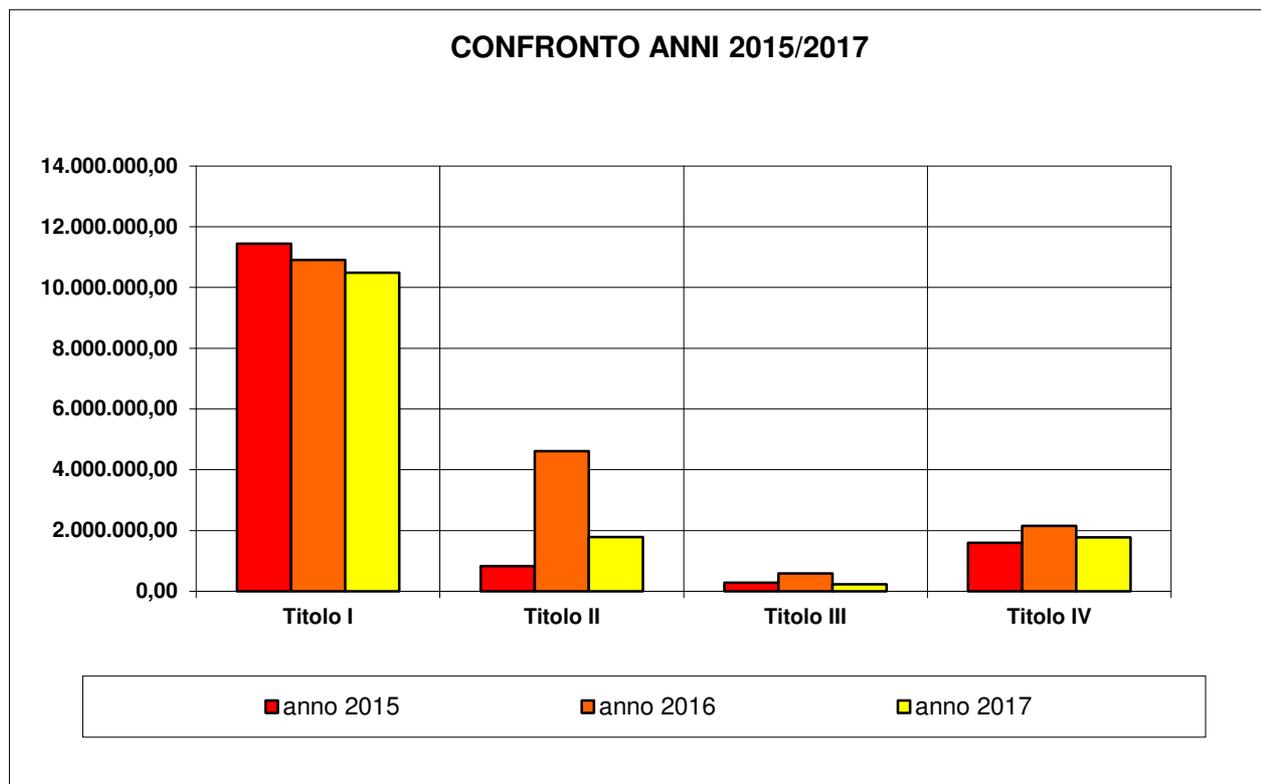


Grafico 4.2.

Uno degli effetti più evidenti dell'introduzione della nuovo principio della competenza potenziata si manifesta proprio nell'analisi della spesa.

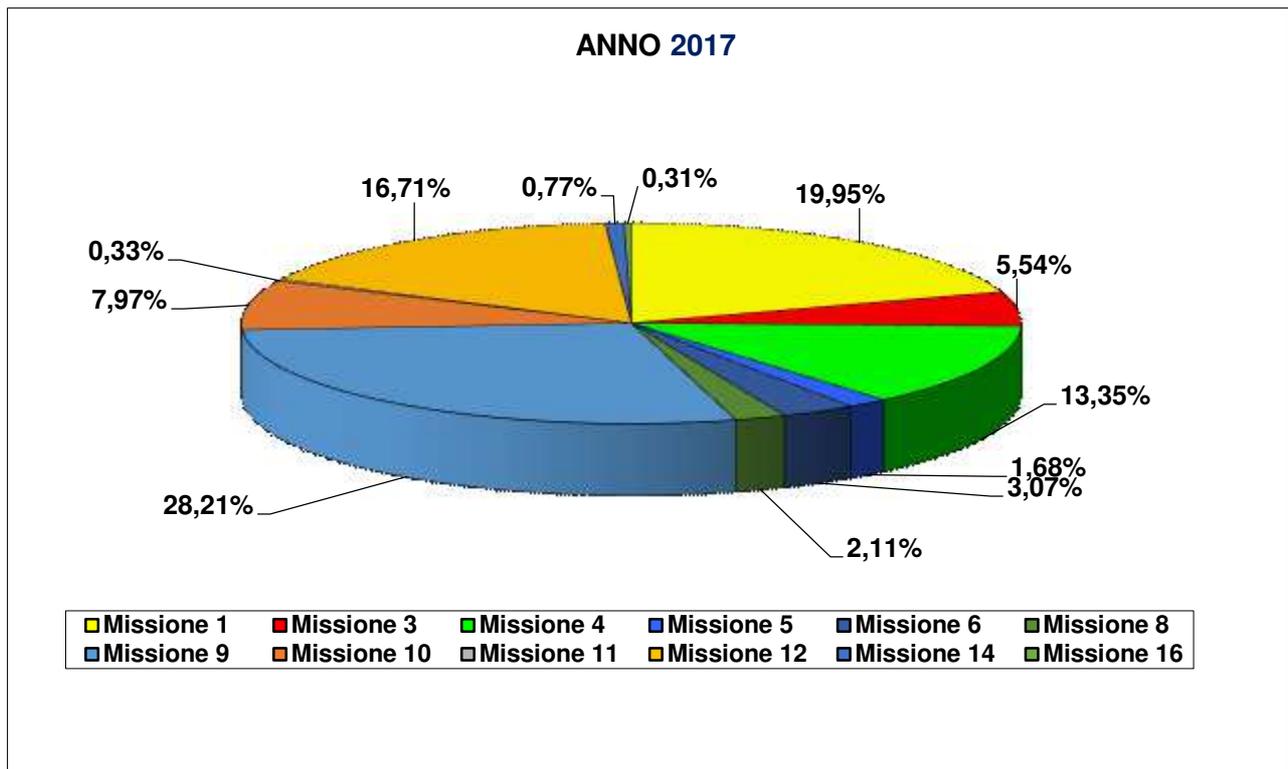
Infatti dal 2015 gli stanziamenti di spesa del bilancio assestato vengono alimentati, oltre che dalle solite fonti di finanziamento che oramai ricorrono da decenni, vale a dire: entrate correnti, entrate per alienazioni, contributi in conto capitale ed avanzo di amministrazione, da una nuova posta di entrata denominata Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.); questa posta, a sua volta, è alimentata da entrate che sono state accertate nell'anno di riferimento ma che vanno a finanziare spese la cui imputazione deve essere spostata ad annualità successive.

Per tale ragione negli stanziamenti assestati dal 2015 sono confluite quelle poste che per effetto del ri accertamento dei residui non avevano più titolo di restare nel bilancio 2014 ma dovevano essere re imputati al 2015, analogamente per gli anni successivi.

4.3.1. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER L'ANNO 2017

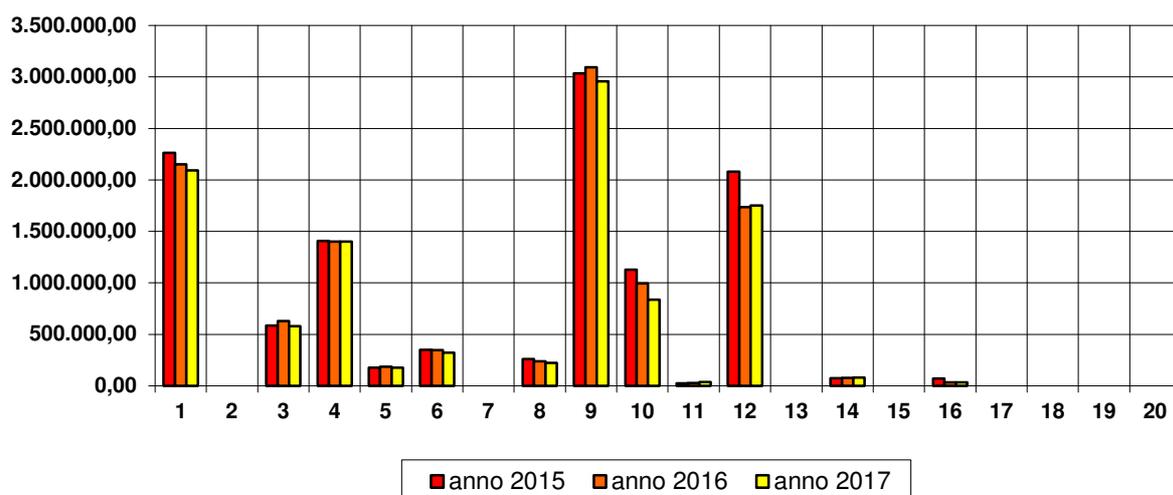
Poiché dal 1.1.2015 il bilancio ha cambiato radicalmente aspetto a seguito della nuova classificazione non più in funzioni servizi interventi bensì in missioni programmi macroaggregati si analizza la spesa corrente per missioni :

	TITOLO I	ANNO 2017		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.516.169,46	2.091.306,87	19,95
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	678.047,74	580.633,66	5,54
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.475.167,04	1.399.481,21	13,35
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	191.367,38	175.594,15	1,68
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	338.100,00	321.933,29	3,07
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	378.999,93	221.078,26	2,11
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'amb	2.974.767,00	2.957.529,12	28,21
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	978.071,37	835.553,05	7,97
Missione 11	Soccorso civile	38.500,00	35.105,42	0,33
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.926.624,06	1.752.118,52	16,71
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	124.643,04	80.748,17	0,77
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.500,00	32.000,00	0,31
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	617.639,03	0,00	
	Totale in Euro	12.270.596,05	10.483.081,72	100,00



4.3.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER IL TRIENNIO

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.262.391,47	2.150.732,21	2.091.306,87
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	585.385,95	629.077,20	580.633,66
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.405.502,07	1.401.920,68	1.399.481,21
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.893,21	184.529,45	175.594,15
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.253,45	347.772,07	321.933,29
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.914,29	236.465,76	221.078,26
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.033.930,05	3.094.048,65	2.957.529,12
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.127.887,64	995.755,67	835.553,05
Missione 11	Soccorso civile	24.819,17	27.199,35	35.105,42
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.079.862,36	1.734.761,11	1.752.118,52
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	73.049,65	75.465,29	80.748,17
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69.230,66	32.000,00	32.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72

CONFRONTO SPESA PER MISSIONI ANNI 2015/2017

4.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Se l'analisi per funzioni permette di comprendere come la spesa pubblica si sia orientata verso alcuni campi di interesse piuttosto che verso altri, l'analisi per interventi di spesa riveste altrettanta importanza in quanto permette di comprendere quali fattori produttivi siano stati maggiormente acquisiti per conseguire gli obiettivi che ci si era preposti.

Nella tabella e nel successivo grafico, quindi, viene riportata la spesa impegnata per ogni macroaggregato di spesa, indicando, a fianco di ciascuno di essi la percentuale di incidenza rispetto al totale della spesa corrente.

	MACROAGGREGATO	ANNO 2017	%
101	Redditi da lavoro dipendente	2.316.792,37	22,10
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	152.031,90	1,45
103	Acquisto di beni e servizi	6.441.483,83	61,45
104	Trasferimenti correnti	1.081.262,08	10,31
107	Interessi passivi	122.426,13	1,17
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	369.085,41	3,52
	Totale in EURO	10.483.081,72	100,00

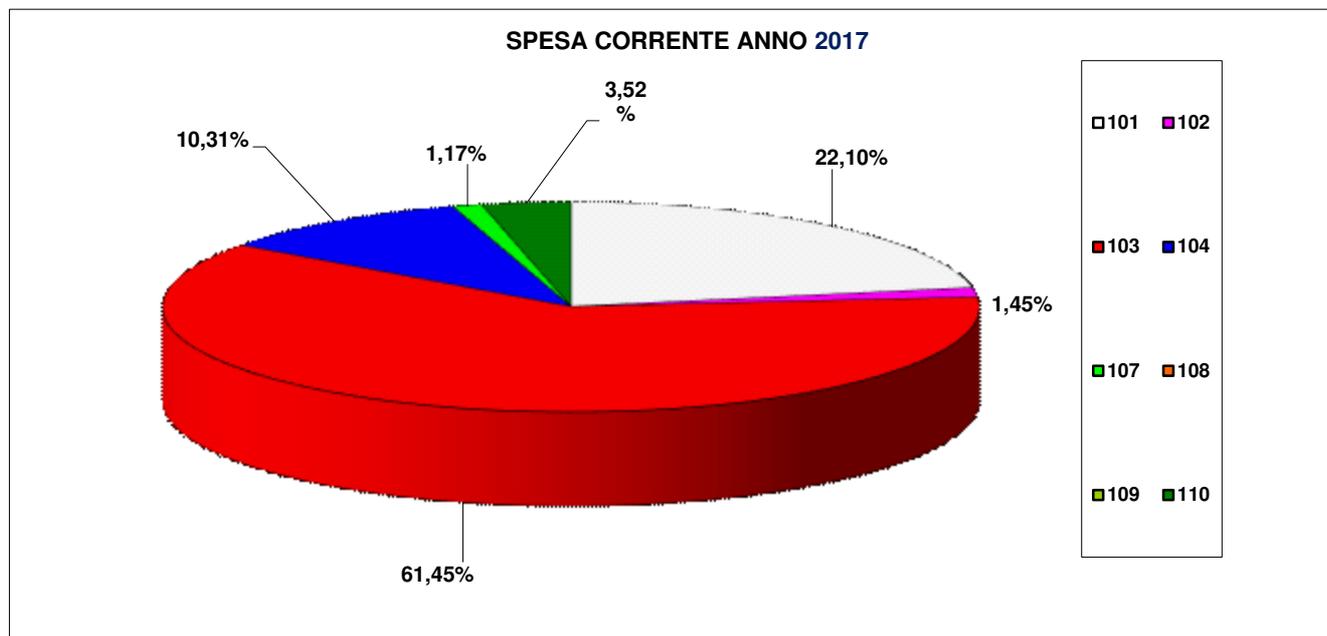


Grafico 4.5.

4.4.1. ANALISI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Una delle voci più significative della spesa corrente è senza dubbio quella del personale, qui di seguito si valuta l'incidenza percentuale di tale onere rispetto alla spesa corrente nel suo trend storico dal 2002 ad oggi:

	ANNO	IN % SU SPESA CORRENTE	IN LIVELLO ASSOLUTO**
2	2002	30,49	1.944.805,02
3	2003	37,61	2.152.712,12
4	2004	39,32	2.269.270,98
5	2005	38,26	2.405.470,56
6	2006	38,63	2.262.618,23
7	2007	36,10	2.245.029,65
8	2008	32,25	2.246.761,05
9	2009	33,75	2.310.485,12
10	2010	30,48	2.321.439,67
11	2011	31,84	2.315.621,36
12	2012	29,43	2.301.700,26
13	2013	20,87	2.564.375,35
14	2014	20,34	2.559.149,64
15	2015	21,47	2.457.235,03
16	2016	20,52	2.239.009,89
17	2017	22,10	2.316.793,37

** trattasi del valore proveniente dall'intervento 1 ora macroaggregato 101

Il sensibile aumento della spesa di personale in valore assoluto nel 2013 e 2014 è conseguente allo scioglimento del Consorzio per le funzioni Socio Assistenziali (CISSP) lo scorso 31/12/2012 e dalla presa in carico del personale in relazione alla percentuale di partecipazione all'organismo sciolto pari a numero 7 unità a tempo indeterminato oltre ad un'unità a tempo determinato sino al 19/01/2014.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 l'art. 71 del D.L. 25/06/2008, N. 112, convertito in Legge 133/2008, ha **introdotto sostanziali modifiche alla gestione delle assenze per malattia dei dipendenti, modificando anche la disciplina del trattamento economico**. Infatti il disposto stabilisce che nei primi 10 giorni di assenza, al dipendente può essere riconosciuto il solo trattamento economico fondamentale, con esclusione di ogni altra indennità, emolumento o trattamento accessorio (sono escluse dalla disposizione alcune casistiche: assenze per infortunio sul lavoro, per ricovero ospedaliero o day hospital, nonché quelle relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita).

L'applicazione delle suddette disposizioni, nell'anno 2017 ha dato luogo ad un'economia di € 738,20.

4.5. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con il termine di “spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

4.5.1. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER L’ANNO 2017 E CONFRONTO CON LO STANZIAMENTO ASSESTATO

	TITOLO II	ANNO 2017		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	545.900,31	113.241,52	6,25
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	100.778,28	41.392,99	2,32
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	740.160,59	364.593,75	20,43
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	170.246,46	165.984,93	9,30
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	311.195,46	64.972,31	3,64
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	505.677,31	150.990,44	8,46
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’amb	917.505,66	25.142,48	1,41
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.064.990,59	312.858,70	17,53
Missione 11	Soccorso civile	6.900,00	000	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	528.845,46	213.797,92	11,98
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	460.044,73	331.601,04	18,58
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	
		0,00	0,00	
	Totale in Euro	5.352.244,85	1.784.576,08	100,00

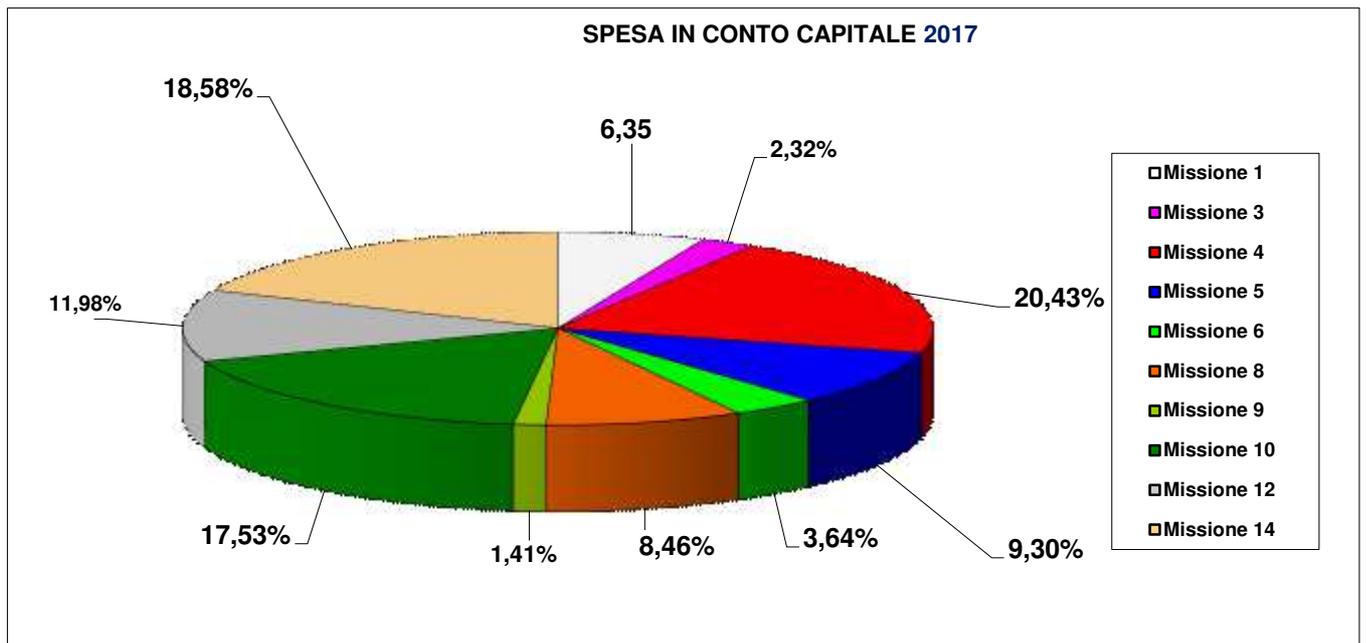


Grafico 4.6.

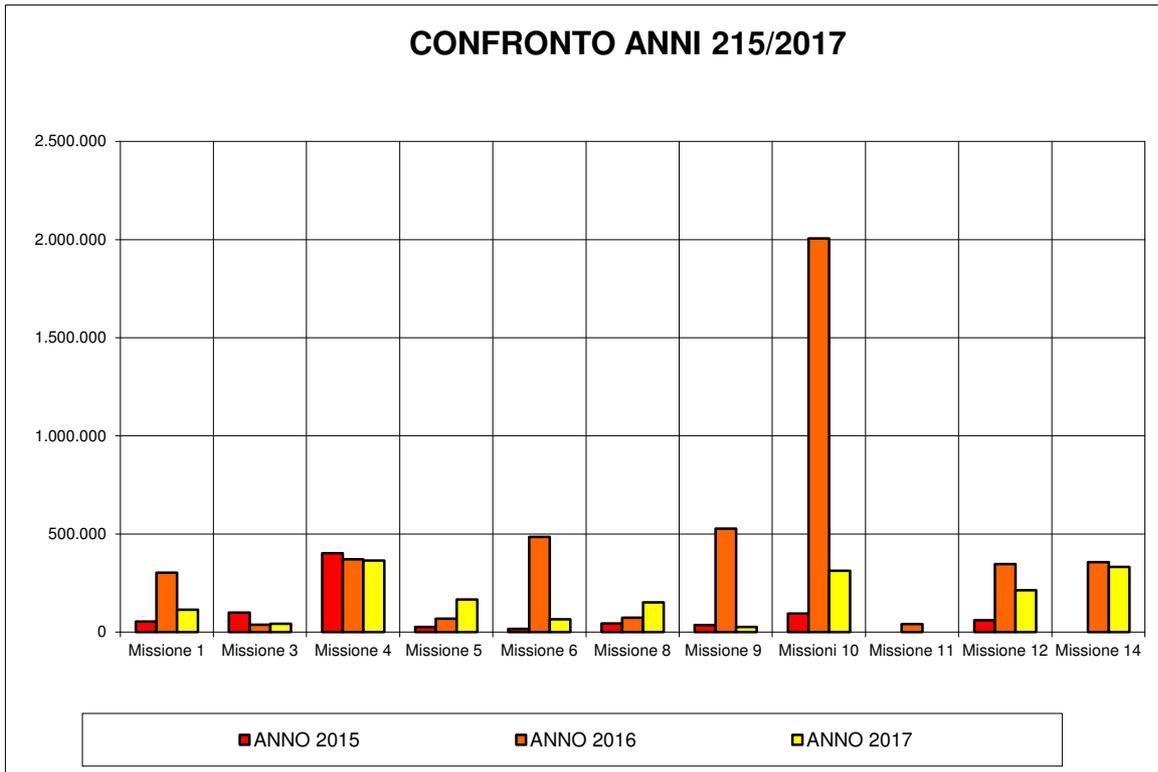
Ciò che contraddistingue l'esercizio 2017, così come già avvenuto nel corso del 2016, è la concretizzazione dello sbocco degli avanzi di amministrazione frutto della legge di stabilità 2017 che ha permesso di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato

Per l'analisi più dettagliata di tali interventi si rimanda all'analisi degli investimenti (punto 4.6)

4.5.4. ANALISI DELLA SPESA D'INVESTIMENTO PER MISSIONI PER IL TRIENNIO

Il confronto viene necessariamente fatto solo sul biennio in quanto il dato per missione è disponibile solo dal 2015 sia pur a livello conoscitivo.

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.159,88	302.338,51	113.241,52
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	99.744,25	36.629,95	41.392,99
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	401.959,31	371.577,86	364.593,75
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.498,32	68.236,93	165.984,93
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.134,55	484.344,60	64.972,31
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.602,84	73.439,08	150.990,44
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.806,17	526.285,42	25.142,48
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.437,79	2.005.683,45	312.858,70
Missione 11	Soccorso civile	0,00	40.000,00	000
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.956,80	345.678,11	213.797,92
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	356.694,72	331.601,04
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08



4.6. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (OPERE PUBBLICHE ED ALTRI INVESTIMENTI)

In tema di lavori pubblici la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2017/19 in data 13 ottobre 2016 con verbale n.ro 114; il Consiglio Comunale ha approvato il suddetto programma con verbale n.ro 77 del 29/12/2016, contestualmente all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2017/19.

Il totale delle spese in conto capitale approvato con il **bilancio di previsione 2017** ammontava: **€ 3.038.605,00**, di cui si può trovare corrispondenza nella prima colonna delle tabelle che seguono (2017 stanziamenti iniziali); lo **stanziamento definitivo** ammonta invece a **€ 5.352.244,85** (vedi seconda colonna: 2017 stanziamenti definitivi), ed è frutto delle modifiche avvenute in corso d'anno. Gli ultimi dati, più significativi, riguardano invece gli **impegni assunti nel 2017 e le somme confluente del F.P.V.** e quindi le opere che hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso di questo esercizio pari a **1.784.576,08 e € 2.082.321,95** (vedi colonne 2017 impegni e F.P.V.).

4.6.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON I PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE - (PREVISIONI INIZIALI, STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I proventi accertati nel 2017 sono stati pari ad € 189.483,04 così destinati:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	STANZIAMENTO BILANCIO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO AL 31/12/2017	F.P.V.
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	12.05.2 - 203 3430	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	750	08.02.2 - 205 3550	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Incarichi professionali gestione strumenti urbanistici	750	08.01.2 - 202 3601	80.000,00	80.000,00	13005,20	29.665,52
Acquisto attrezzature varie	750	01.05.2 202 2937	20.000,00	2.000,00	395,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	750	01.06.2 - 202 2936	20.000,00	14.000,00	8.688,42	0,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	750	04.01.2 - 202 - 3030	10.000,00	10.000,00	8.348,11	0,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	750	04.02.2 - 202 -3040	10.000,00	10.000,00	8.798,41	0,00
Manutenzione straordinaria scuola media	750	04.01.2 - 202- 3065	10.000,00	10.000,00	9.516,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici adibiti a servizi assistenziali	750	12.05.2 -202 - 3420	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria I.P.	750	10.05.2 - 202 3490	10.000,00	16.000,00	9.999,97	0,00
TOTALE			200.000,00	200.000,00	96.751,11	29.665,52

4.6.2. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELLO STATO REGIONE E PROVINCIA, ECC (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I contributi accertati nel 2017 sono stati pari ad € 0,00

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2017
ADEGUAMENTO EDIFICI C.LI D.LGS 81/2008	01.05.3 - 3000	200.000,00	0,00		
		200.000,00	0,00	0,00	0,00

4.6.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI VARI

(PREVISIONI INIZIALI, STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2017 € 143.157,30

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2017
REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONE INCAMERAMENTO FIDEJUSSIONE	2090201 - 3145.1	143.500,00	143.500,00	48.068,00	48.214,40
EFFICIENTAMENTO IMPIANTI I.P. PROJECT FINANCING	09.08.2 - 3495	850.000,00	0,00	0,00	
	Totale	993.500,00	143.500,00	48.068,00	48.214,40

4.6.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2017 € 6.932,25

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2017
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE D.P.R. 326/01	08.01.2 - 3140	0,00	10.000,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	10.000,00	0,00	

La somma accertata € 6.932,25, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI Q.E. ART. 113 D.LGS 50/2016

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi incassati nel 2017 € 6.682,65

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2017
ACQUISTO SOFTWARE	1.06.02 - 2911	1.100,00	1.100,00		0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO LL.PP	1.06.02 - 2912	0,00	5.000,00		
ACQUISTO AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	11.1.2 - 3415	11.900,00	6.900,00	0,00	0,00
	Totale	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00

La somma accertata € 6.682,65, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI DIRITTI ESCAVAZIONE

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi incassati nel 2017 € 3.538,80

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2017
Spese per la realizzazione di opere di recupero e riqualificazione ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. - incarichi professionali (E = 570 e 456)	9.02.2 202 - 3355	0,00	3.539,00	3.538,80	0,00
	Totale	0,00	3.539,00	3.538,80	0,00

4.6.7. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PERMUTA AREE

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA)

Proventi incassati nel 2017 alla risorsa 710 € 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
Realizzazione nuovi uffici	01.02.2 – 202 - 2930	280.000,00	0,00		
Realizzazione nuovi loculi - 3190	12.09.2 – 202 - 3190	145.000,00	0,00		
Riqualficazione scarica ex inerti	09.03.2 – 202 - 3351	275.000,00	0,00		
Rifacimento copertura loculi	12.09.2 – 202 - 3180	200.000,00	0,00		
Manutenzione straordinaria sc dell'infanzia – realizz area di	04.02.2 – 202 - 3025.1	137.000,00	0,00		
Consolidamento spondale del rio Val Fornace	09.01.2 202 3173	350.000,00	0,00		
Asfaltatura strade	10.05.2 202 3440.99	200.000,00	0,00		
Lavori di messa in sicurezza del pedone Via Lombadore e corso	10.05.2 202 3451	0,00	0,00		
Lavori di collegamento fognario via Fontanesi e via San Grato	3176	0,00	200.000,00		
Interventi di manutenzione straordinaria presso gli stabili	3421	0,00	150.000,00		
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	3105	0,00	200.000,00		
Progetto riqualificazione urbana piazza XXV aprile	3520	0,00	0,00		
Progetto riqualificazione urbana piazza XXV aprile	3173	0,00	290.000,00		
Lavori di canalizzazione acque Bianche via Meana	3320	0,00	150.000,00		
Totale		1.587.000,00	990.000,00	0,00	

Proventi incassati nel 2017 alla risorsa 711 8.598,81

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
Spesa per automazione servizi comunali - hardware	01.06.2 - 202 2900.99.	11.000,00	11.000,00	0,00	
Spesa automazione servizi comunali - software	01.06.2- 2900.1	4.000,00	4.000,00	3.650,48	
Acquisto beni mobili e attrezzature scuola materna	04.01.2 – 202 - 3010	2.000,00	2.000,00	0,00	
Acquisto mobili e attrezzature scuole elementari	04.02.2 – 202 - 3025	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Acquisto mobili e attrezzature scuola media	04.02.2 – 202 - 3080	8.000,00	8.000,00	362,34	
Acquisto straordinario arredi biblioteca	5.02.2 - 202 3109	1.000,00	1.000,00	32,53	
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	12.01 2 202 - 3408	2.000,00	2.000,00	0,00	
Totale		30.000,00	30.000,00	6.045,35	

La differenza di € 2.553,46 tra accertato ed impegnato confluisce d nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti

4.6.8. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2017 € 42.480,00 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
Acquisto mobili e attrezzature per il comando polizia municipale	2030105 - 2980	15.105,00	42.480,00	18.873,46	0,00
Totale		15.105,00	42.480,00	18.873,46	0,00

la differenza tra i proventi accertati e gli impegni assunti, € 23.606,54, confluisce nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti

4.6.9. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI TITOLO I RISORSA 409

PROVENTO RELATIVO ALL'ONERE AGGIUNTIVO DESTINATO ALLA RIVITALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE DALL'INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2017 € 38.378,04 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI ARREDO URBANO DI AREE COMUNALI VOCATE AL COMMERCIO	14.02.2 202 - 3925	0,00	38.738,04	38.738,04	0,0,0
Totale		0,00	38.738,04	38.738,04	0,00

4.6.10. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI TITOLO I RISORSA 687 RISARCIMENTO DANNO ALL'IMMAGINE

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2017 € 38.378,04 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO GLI STABILI CONFISCATI	12.05.2 202 - 3421	0,00	22.063,23	10.851,90	0,00
ADEGUAMENTO DELLA RETE INFORMATICA COMUNALE	01.02.2 202 - 2935	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale		0,00	32.063,23	10.851,90	0,0

la differenza tra i proventi accertati e gli impegni assunti, € 21.211,33, confluisce nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti

4.6.11 INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL CONTO CONSUNTIVO 2016 (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2017	F.P.V.. 2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE VIA TRIESTE	3025.1	0,00	210.000,00	7.305,28	202.694,72
LAVORI DI SPOSTAMENTO RIO GAVO ZONA CIMITERO	3172	0,00	180.000,00	7.882,55	172.117,45
LAVORI COSTRUZIONE NUOVA POSTA CICLO PEDONALE	3451	0,00	220.000,00	4.991,52	215.008,48
REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE	2920	0,00	400.000,00	41.081,23	358.918,77
ASFALTATURA STRADE	3440.99	0,00	477.000,00	38.159,35	430.244,18
INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	3045	0,00	125.000,00	30,00	124.970,00
REALIZZAZIONE AREE GIOCO ED OPERE ARREDO	3370	0,00	150.000,00	11.989,57	138.010,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTUR EDIFICI ADIBITI SERVIZI ASSISTENZIALI	3420	0,00	30.000,00	29.802,81	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P.	3490	0,00	8.000,00	6.222,98	0,00
MAN. STRAORDINARIA PRESSO STRUTTURE SPORTIVE	3120	0,00	6.000,00	5.995,28	0,00
MANUT STRORDINARIA SALA POLIVALENTE	3115	0,00	6.000,00	5.978,00	0,00
INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	3600	0,00	110.000,00	50.571,00	47.090,55
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	3030	0,00	15.000,00	11.590,00	0,00
MANUT STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	3040	0,00	24.500,00	21.340,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	3065	0,00	24.800,00	24.573,92	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO C.LE	2930	0,00	10.000,00	7.991,00	0,00
INTERV MANUT STRAORD RII/TORRENTI MESSA IN SICUREZZA RIO VALFORNACE	3171	0,00	35.000,00	9.275,72	25.724,28
ADEGUAMENTO RETE INFORMATICA COMUNALE	2935	0,00	31.700,00	0,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	2980	0,00	58.298,28	22.619,53	35.715,33
SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI - HARDWARE	2900.99	0,00	9.000,00	7.721,05	0,00
SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI - SOFTWARE	2900.1	0,00	3.500,00	1.133,02	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER UFFICIO	2908	0,00	10.000,00	8.903,56	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	3010	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENT	3025	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE SCUOLA MEDIA	3080	0,00	25.000,00	23.769,40	1.195,60
ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCOLASTICA	3090	0,00	1.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZ SALA POLIVAL	2970	0,00	3.000,00	2.928,00	0,00
ACQUISTO STRAORDINARIO ARREDI BIBLIOTECA	3109	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO OSPEDALE ARNAUD	3591	0,00	14.000,00	14.000,00	0,00
SPESE CABLAGGIO RETE INFORMATICA SCOLASTICA	3042	0,00	8.000,00	7.869,00	0,00
ACQUISTO HARDWARE SERVIZIO LL.PP FIN AVANZO VINCOLATO PROVENTI ART 113 D.LG 50/2016	2913	0,00	3.230,41	2.307,86	871,25
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI FIN AVANZO VICOLATO PROVENTI MONETIZZAZIONE	3140	0,00	15.849,20	0,00	0,00
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO AREE VOCATE AL COMMERCIO	3925	0,00	141.261,96	14.090,48	97.446,50
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PESO PUBBLICO	3930	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE ASILO NIDO	3408	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN VIA SAN BENGNO	3454	0,00	58.298,30	0,00	0,00
Totale		0,00	2.442.438,15	419.122,11	1.850.007,54

4.6.12 INVESTIMENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.) pag seguente

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018 e succ
Realizzazione nuova area mercatale	3920		268.044,73	266.772,52	
Realizz rotatoria Via Torino svincolo SP40	3446		86.171,90	86.171,90	21.870,20
Rifacimento marciapiedi Via Cesare Battisti	3440.1		1.993,99	1.495,75	498,24
Messa in sicurezza rio Scolatore della Vauda in Via Sottoripa 2^ lotto	3171		58.004,29	4.518,31	48.214,40
Lavori asfaltatura Via Leini	3440.3		7.847,20	7.847,20	
Interventi legati al PGTU corso Arnaud	3459		25.247,13	20.941,14	295,94
Manutenzione straordinaria scuole elementari	3040		204.466,01	179.449,10	
Realizzazione ascensore scale di sicurezza Via Trieste	3045		4.433,24	4.433,24	
Manutenzione straordinaria sala polivalente	3115		60.021,43	56.881,37	
Riqualificazione via Pavese e collegamento Via Lombardore	3447		7.746,36	7.425,70	471,26
Consolidamento spondale rio San Giovanni in Via Brandizzo	3170		962,37	0	900,60
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	2936		31.369,90	31.369,90	
Manutenzione straordinaria scuole materne	3030		361,4	0	
Realizzazione nuovi loc destinati associazioni	3200		69.838,38	58.977,03	516,76
Ristrutturazione palazzo Oliveri	3112		96.165,03	96.165,03	
Manutenzione straordinaria palazzetto sport	3105		465,08	0	465,08
Manutenzione straordinaria strade	3440.99		156.745,73	123.702,91	1.892,37
Incarichi progettazione OOPP	3600		52.622,69	44.454,11	4.783,10
Incarichi gestione strumenti urbanistici	3601		73.705,42	0,00	73.705,42
Manutenzione straordinaria scuole elementari	3040		8.027,94	7.824,81	390,99
Manutenzione straordinaria scuole medie	3065		37.572,00	37.572,00	
Acquisto attrezzature sportive	3106		34.892,00	0,00	
Realizzazione nuovi loculi	3190		119.782,23	106.585,29	430,13
			1.406.486,45	1.142.587,31	154.434,49

RIEPILOGO	Stanziameti iniziali	Stanziameti assestati	Impegni	F.P.V.
	€ 3.038,605,00	€ 5.352.244,87	1.784.576,08	2.082.321,95

4.7. ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Programma	TITOLO IV	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
01	Quota interessi ammortamento di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento di mutui e prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59
	Totale in Euro	277.611,09	590.466,04	233.101,59

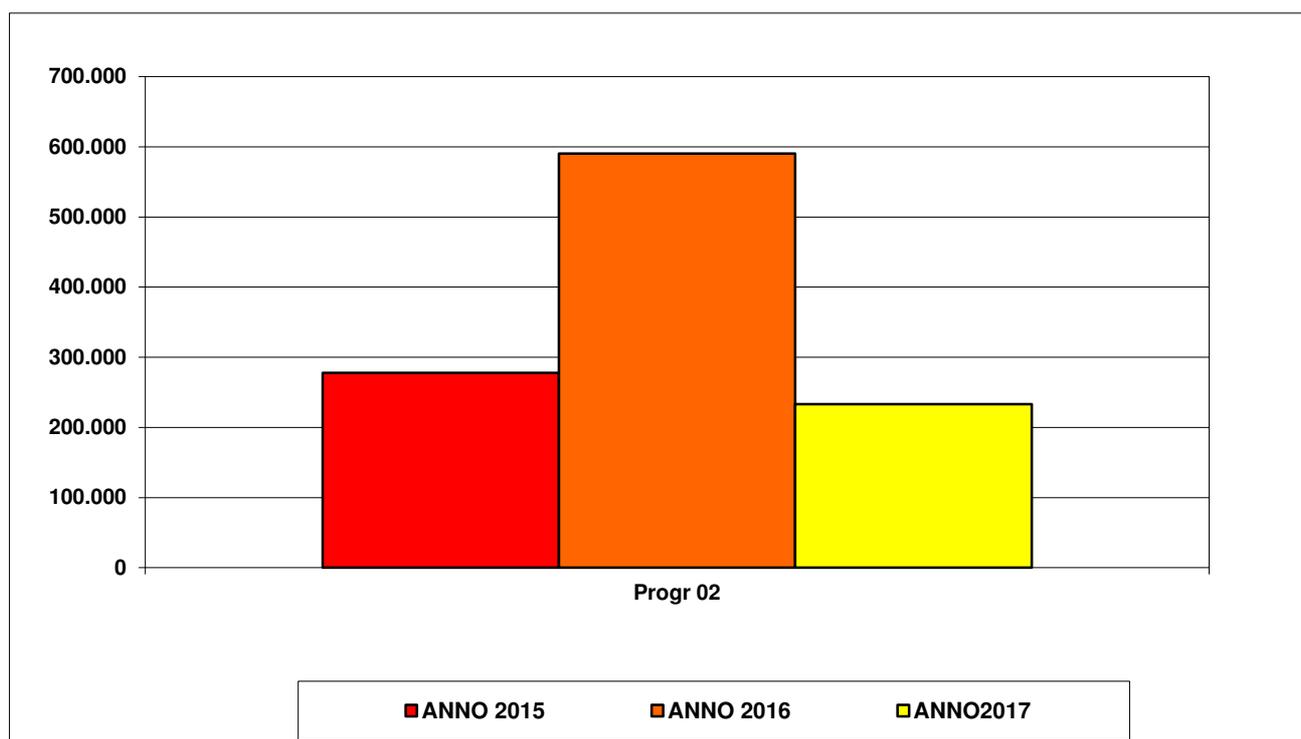


Grafico 4.9.

Gli importi indicati quale rimborso di quota capitale fanno riferimento **al rimborso ordinario** dei mutui assunti negli anni da questo Ente.

Il significativo aumento che si registra nel 2016 dipende dal fatto che l'Ente, in quell'anno, ha provveduto all'estinzione anticipata di due mutui per una quota capitale residua di € 347.866,89

4.8 PAREGGIO DI BILANCIO 2017

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Ogni qualvolta sono state adottate variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 da cui sono discese modificazioni in tal senso, il prospetto approvato in data 29/12/2016 è stato opportunamente adeguato, da ultimo con la variazione n.ro 17 (diciassette) adottata dal Consiglio Comunale lo scorso 27 novembre 2017 con delibera n. 63;

Poiché il 485 dell'articolo 1 della Legge 232/2016 assegnava spazi finanziari agli enti locali per il triennio 2017-19 da richiedere tramite la piattaforma telematica entro il 20 febbraio 2017, sulla base della comunicazione pervenuta dal servizio LL.PP., in data 17 febbraio 2017 questo ente ha provveduto a richiedere spazi per € 1.725.000,00;

Il Decreto Ministeriale 41337 del 14.3.17, pubblicato nella G.U dello scorso 1° aprile 2017, ha assegnato a questo Ente spazi finanziari per spese d'investimento per complessivi € 1.725.000,00;

Ciò ha consentito a questo Ente di applicare buona parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal conto consuntivo 2016 approvato dal Consiglio nella seduta del 27/04/2017.

A inizio luglio 2017 è stato diffuso il testo del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017, concernente il monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 469 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2017 ;

In data **24 gennaio 2018** il servizio finanziario ha provveduto a trasmettere, attraverso il portale del M.E.F. i dati riferiti al 31/12/2017 sulla base dei dati preconsuntivi della contabilità finanziaria al (termine 31/01/2018)

PERTANTO:

- ✓ in data 5 luglio 2017 il servizio finanziario ha provveduto a trasmettere, attraverso il portale del M..E.F. i dati riferiti a tutto il primo semestre 2017 sulla base de i dati desumibili dalla contabilità finanziaria al 30 giugno 2017;
- ✓ in data 24 gennaio 2018 il servizio finanziario ha provveduto a trasmettere, attraverso il portale del M..E.F. i dati riferiti a tutto il secondo semestre 2017 sulla base de i dati desumibili dalla contabilità finanziaria al 31 dicembre 2017.

Qui di seguito è riportata la tabella contenente: il monitoraggio del pareggio di bilancio al 31/12/2017, dopo il ri accertamento ordinario dei residui avvenuto in data 12 marzo 2018, dalla lettura **della quale si evince il raggiungimento degli obiettivi.**

Per quanto riguarda la verifica del raggiungimento degli obiettivi, il D.M concernente la certificazione del pareggio di bilancio n.ro 00136991 del 6 marzo 2017, prevede la ***trasmissione digitale della certificazione firmata digitalmente*** dal legale rappresentante dell'Ente, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione dell'ente, entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 da inviare al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

La trasmissione della certificazione, debitamente sottoscritta, è avvenuta in data 22 marzo 2018 (nostro prot 7134). La certificazione risulta acquisita dal M.E.F. in pari data prot 43092.

BILANCIO DI GESTIONE (Accertato / Impegnato – Anno 2017) – Dati Aggiornati al 14/03/2018
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016 N.RO 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanz FPV accert/impegni) Al II sem 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	439	439
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.406	1.406
A3) Fondo pluriennale di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	137
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 – A3)		1.845	1.708
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9.397	9.105
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	451	272
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.315	2.447
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.386	355
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	1.688	1.688
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.013	10.483
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	258	258
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	543	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3	0
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H = H1 + H2 – H3 – H4 – H5)	(+)	11.725	10.741
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.270	1.785
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.082	2.082
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I = I1 + I2 – I3 – I4)	(+)	5.352	3.867
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N = A + B + C + D + E + F + G – H – I – L – M)		5	967
O = OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P = DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N – O=		5	967

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanz FPV accert/impegni) Al II sem 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg art 1 legge n 232/2016	1.725	1.725
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	1.725	1.724
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	1.633
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. NON oggetto di monitoraggio BDAP - MOP	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0	1
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. NON oggetto di monitoraggio BDAP - MOP	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. NON oggetto di monitoraggio BDAP - MOP	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	1
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	5	966

4.9 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata.

L'incidenza della spesa impegnata per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura rilevate nel 2017 sono sintetizzate nella tabella sottostante.

N°	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE SPESE	COPERTURA DI %
1	MENSA SCUOLA MATERNA	153.167,86	210.849,21	72,64
2	MENSA SCUOLA ELEMENTARE	354.264,05	470.719,02	75,26
3	MENSA SCUOLA MEDIA	37.757,02	54.509,99	69,27
4	CENTRI ESTIVI	31.244,00	63.699,42	49,05
5	ASILO NIDO	119.311,27	218.129,58	54,70
6	PRE POST SCUOLA	26.724,00	31.438,28	85,00
7	SERVIZI CIMITERIALI	5.930,00	6.791,26	87,32
8	UTILIZZO LOCALI	8.425,00	24.319,07	34,64
9	IMPIANTI SPORTIVI	55.056,80	183.738,88	29,96
10	PESO PUBBLICO	964,00	1.275,74	75,56
TOTALI IN EURO		792.844,00	1.265.470,45	62,65

(*) La spesa del servizio ASILO NIDO è scomputata del 50% ai sensi della Legge 498/92

4.10. RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per i comuni superiori a 5000 abitanti ha previsto, sin dal rendiconto 2016, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Stato Patrimoniale - Attivo (2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	55,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	55,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	192.223,27	204.345,39	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.267,11	56.383,51	BI6	BI6
	9 Altre	772.510,99	1.195.552,74	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.009.001,37	1.456.281,64		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II	1 Beni demaniali	3.572.270,39	3.553.295,69		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	1.452.143,56	1.432.686,87		
	1.3 Infrastrutture	1.883.341,26	1.903.988,35		
	1.9 Altri beni demaniali	236.785,57	216.620,47		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	28.649.624,49	26.775.887,15		
	2.1 Terreni	3.168.768,03	3.077.768,03	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	12.974.189,83	11.859.157,57		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	3.782,00	951,60	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	467.294,62	474.607,90	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	37.734,14	22.426,66		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	49.314,55	29.295,63		
	2.7 Mobili e arredi	59.284,19	52.971,63		
	2.8 Infrastrutture	11.889.074,19	11.178.413,38		
	2.99 Altri beni materiali	182,94	80.294,75		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.198.213,37	3.501.105,75	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	35.420.108,25	33.830.288,59		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	257.913,65	280.259,34	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	257.913,65	280.259,34		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a

	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	257.913,65	280.259,34		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.687.023,27	35.566.829,57		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<u>Crediti</u>				
1		Crediti di natura tributaria	1.068.585,36	3.193.889,95		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	1.027.242,97	3.077.056,05		
	c	Crediti da Fondi perequativi	41.342,39	116.833,90		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	373.985,89	446.436,61		
	a	verso amministrazioni pubbliche	373.985,89	446.436,61		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	794.151,73	619.874,35	CII1	CII1
4		Altri Crediti	291.387,03	156.650,04	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	211,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	291.387,03	156.439,04		
		Totale crediti	2.528.110,01	4.416.850,95		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	4.144.606,77	4.763.419,09		
	a	Istituto tesoriere	4.144.606,77	4.763.419,09		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	101.280,02	142.039,40	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	3.964,34	4.167,48	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	4.249.851,13	4.909.625,97		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.777.961,14	9.326.476,92		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.464.984,41	44.893.361,49		

Gli elementi patrimoniali attivi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione. Si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e sono esposte al netto degli ammortamenti. Confluiscono in questa voce ad esempio i costi sostenuti per la redazione del P.R.G.C.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti a questa categoria sono iscritti al costo di acquisto, di conferimento o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione necessarie per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento sono imputate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese che invece hanno natura "incrementativa" e comunque comportano un aumento significativo di produttività, di sicurezza e/o di vita utile dei cespiti sono contabilizzate ad incremento del costo di acquisto o produzione del cespite cui si riferiscono e sono regolarmente ammortizzate dall'esercizio di iscrizione.

Eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni) hanno comportato l'eliminazione del valore residuo, qualora non completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Confluiscono in questa voce gli investimenti che non stati ancora formalmente completati.

Il totale delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali per € 36.429.109,62 corrisponde all'importo dei beni immobili da inventario (€ 36.166.480,26) sommato all'importo degli impegni aperti del titolo II non ancora pagati (€ 262.629,36).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 è stata operata una svalutazione al valore iscritto in questa posta relativamente alla società TRM per € 22.345,69 come si evince dalla tabella che segue:

	SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2016				SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2017				
	%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2016	PATRIMONIO NETTO 31.12.2015	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.16	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO 31.12.16	%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO 31.12.2016 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.17	SVALUTAZIONE	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO 31.12.17
SETA	3,41	10.909.301,00	372.007,16	244.823,37	3,41	11.029.768,00	376.115,09		244.823,37
SMAT	0,00024	509.891.034,00	1.223,74	839,15	0,00024	534.662.397,00	1.283,19		839,15
A.S.M.	0,021	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012			0,021	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012			
T.R.M.	0,04112	21.921.093,00	9.013,95	30.450,00	0,04112	19.708.935,00	8.104,31	22.345,69	8.104,31
SAT	2,51	169.062,00	4.243,46	4.146,82	2,51	169.072,00	4.243,71		4.146,82
				280.259,34				22.345,69	257.913,65

Attivo circolante**Rimanenze di Magazzino**

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Non risultano giacenze di magazzino per l'Ente alla data del 31.12.2017.

I Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il dato che si evince al 31.12.2017 pari ad € 2.528.110,01 è riconducibile alle seguenti poste:

Residui attivi da conto finanziario al 31.12.2017 € 4.832.883,77

F.C.D.E.	(€ 2.408.000,00)
Crediti stralciati*	€ 103.226,24

Quest'ultima voce afferisce ad avvisi di accertamento emessi nel corso del 2017 nei confronti di società in stato di fallimento

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2017

Le disponibilità liquide

Sono costituite dagli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria statale e sui conti postali nonché conto economale al 31/12/2017, sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Alla data del 31.12.2017 non risultano né ratei né risconti.

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione: costituito dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali" e al netto del valore attribuito alle riserve;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Già nel corso della riclassificazione alla data del 01/01/2016 sono intervenute diverse variazioni sia di tipo formale sia di tipo sostanziale.

In particolare:

- Si è iscritto totalmente tra le Riserve da permessi di costruire l'importo che nel vecchio schema del Conto del Patrimonio rappresentava i Conferimenti per concessioni di edificare.
- Si sono iscritti nelle Riserve da capitale una parte dei Conferimenti in conto capitale per un ammontare di euro 76.871,96, e per il restante importo le variazioni sostanziali comunicate dall'Ente e indicate nell'Attivo Circolante.
- Si è istituita la Riserva da risultato economico esercizi precedenti.

Nel corso del 2017, per effetto del 6° decreto correttivo alla contabilità armonizzata (d.m. 18/05/2017), l'allegato 4/3 – Principio contabile applicato concernente la contabilità

economico patrimoniale è stato modificato e ha previsto l'istituzione di riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali. Tale voce rappresenta la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Pertanto è stato necessario procedere ad una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto attingendo dal fondo di dotazione per alimentare questa nuova riserva.

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.685.502,28	24.666.248,14	AI	AI
II	Riserve	26.581.287,27	9.410.363,72		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-236.844,87	762.460,48	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	121.848,49	121.848,49	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	8.715.537,79	8.526.054,75		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.980.745,86	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-837.316,97	-999.305,35	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.429.472,58	33.077.306,51		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	43.235,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	43.235,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	2.533.703,68	2.794.671,72		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.533.703,68	2.794.671,72	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.507.842,65	1.088.179,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	571.584,26	571.564,15		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	375.487,70	409.227,90		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	196.096,56	162.336,25		
5	Altri debiti	480.067,01	1.038.908,66	D12,D13,D1 4	D11,D12,D 13
a	<i>tributari</i>	70.999,49	661.629,88		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	93.923,58	844,26		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		

d	altri	315.143,94	376.434,52		
	TOTALE DEBITI (D)	5.093.197,60	5.493.323,53		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	132.335,31	438.886,05	E	E
II	Risconti passivi	5.766.743,92	5.883.845,40	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.629.383,42	5.803.488,06		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	5.629.383,42	5.803.488,06		
2	Concessioni pluriennali	137.360,50	80.357,34		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.899.079,23	6.322.731,45		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.464.984,41	44.893.361,49		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.082.321,95	1.406.486,45		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.082.321,95	1.406.486,45		

Gli elementi patrimoniali passivi

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2017 in questa posta, nella voce altri, risultano iscritte le seguenti partite:

Fondo indennità di fine mandato sindaco per € 4.375,00 (da giugno 2016 a 31/12/17)

Fondo rinnovi contrattuali € 37.100,00

Fondo art 113 D.lgs 50/2016 € 1.760,00

Debiti

Debiti da finanziamento

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Nel corso del 2017 è stato necessario effettuare una rettifica di € 27.866,45 al fine di riallineare il debito residuo al 31.12.2017. Il disallineamento si era generato nel corso del 2016, a fronte dell'operazione di estinzione anticipata di mutui.

Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili, vale a dire quelle per cui il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

Alla data del 31.12.2017 la somma delle voci 2, 4 e 5 dei debiti corrisponde all'importo dei residui passivi derivante dal conto finanziario alla stessa data € 2.559.493,92.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei passivi misurano quote di costo di competenza economica ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio. In tale voce confluisce ad esempio la quota di salario accessorio che, sulla base del principio della competenza potenziata, è imputato nell'esercizio della sua erogazione attraverso l'F.P.V.

Alla data del 31/12/2017 tale voce è composta dalla quota dell'F.P.V. corrente costituita da spesa di personale (macroaggregati 101 e 102) per € 132.335,31, la restante parte dell'F.P.V. corrente al 31/12/2017 complessivo di 125.630,79 viene espunta dallo stato patrimoniale, in quanto si tratta di spese la cui data di manifestazione è incerta

I risconti passivi misurano quote di ricavo riferiti ad accertamenti già assunti nell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

La voce distingue:

- contributi agli investimenti vale a dire la quota di contributi non di competenza dell'esercizio. Annualmente la quota è ridotta attraverso la rilevazione nel conto economico di un provento (quota annuale del contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso.

Alla data del 31/12/2017 tale voce viene movimentata solo per effetto dell'ammortamento in quanto nel corso dell'esercizio non si sono registrate poste riconducibili a tale fattispecie.

- Concessioni pluriennali, ad esempio le concessioni di loculi cimiteriali

Alla data del 31/12/2017 la variazione positiva che si registra è frutto degli accertamenti dei loculi cimiteriali registrati nel corso del 2017, al netto della quota di competenza dell'esercizio (1/50) che confluisce in C.E. alla voce A4a

Conti d'ordine

Tale voce corrisponde al F.P.V. di parte capitale alla data del 31/12/2017 desumibile dal conto finanziario alla stessa data.

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	7.734.304,75	7.920.588,19		
2	Proventi da fondi perequativi	1.371.060,58	1.369.539,64		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	446.382,49	538.879,97		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	272.277,85	298.804,08		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	174.104,64	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	240.075,89		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.161.958,37	1.210.505,56	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	88.443,68	99.500,69		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.073.514,69	1.111.004,87		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.219.697,88	1.256.198,39	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.933.404,07	12.295.711,75		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	122.878,65	198.869,79	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.107.256,71	6.478.270,25	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	113.012,17	103.458,35	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.115.262,08	1.342.799,41		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.081.262,08	1.187.799,41		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	34.000,00	155.000,00		
13	Personale	2.262.771,57	2.456.156,32	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.245.363,36	1.308.168,62	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	346.225,58	185.902,14	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	899.137,78	1.122.266,48	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	396.875,00	13.575,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	132.807,01	545.567,12	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.496.226,55	12.446.864,86		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	437.177,52	-151.153,11		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	1.988,90	26,78	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		

b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	1.988,90	26,78		
20	Altri proventi finanziari	90,41	2.639,48	C16	C16
	Totale proventi finanziari	2.079,31	2.666,26		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	122.426,13	153.836,43	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	122.426,13	153.836,43		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	122.426,13	153.836,43		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-120.346,82	-151.170,17		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	22.345,69	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-22.345,69	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	5.490.498,99	6.250.549,14	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	5.340.659,04	6.246.318,31		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	149.839,95	4.230,83		
	Totale proventi straordinari	5.490.498,99	6.250.549,14		
25	Oneri straordinari	6.481.054,82	6.789.857,70	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.480.808,71	6.720.505,92		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	246,11	235,14		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	69.116,64		E21d
	Totale oneri straordinari	6.481.054,82	6.789.857,70		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-990.555,83	-539.308,56		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-696.070,82	-841.631,84		
26	Imposte	141.246,15	157.673,51	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-837.316,97	-999.305,35	E23	E23

4.11. ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'articolo 11, comma 6, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011 prevede che nella presente relazione sulla gestione allegata al rendiconto siano elencati i diritti reali di godimenti e la loro illustrazione. Di seguito l'elenco dei beni ceduti dall'Ente in diritto di superficie:

1. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Vivaldi;
2. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Molino;
3. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Anna Frank;
4. Diritto di superficie Leasing in Costruendo Pista di Atletica;
5. Aree tra il cimitero e la S.P. 500 (Corso Europa) per impianto di lavorazione inerti;
6. Aree in Via Modigliani cedute a ATC per realizzazione alloggi edilizia economica popolare.

Elenco dei principali beni immobili posseduti dal comune di Volpiano, loro destinazione d'uso (beni disponibili ed indisponibili) ed eventuali proventi da essi prodotti. Pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 33/13

EDIFICI DI PROPRIETA' AL 31/12/2017

	Descrizione e finalità	Indirizzo	Proventi
1	Palazzo municipale	P.za Vittorio Emanuele II, 12	€ 8.230,00 L'importo totale del provento si riferisce all'utilizzo di locali situati nel Palazzo C.le, nel Centro ricreativo Biblioteca Informagiovani di Via Botta e della Sala Polivalente del Plesso scolastico di via Trieste.
2	N. 2 autorimesse com.li	P.za Vittorio Emanuele II, 12	
3	Plesso scolastico scuola elementare – scuola materna – sala polivalente	Via Trieste , 1	
4	Scuola elementare “Ghirotti” e materna “Acquerello”	Via dalla Chiesa, 1 e Via Lombardore, 10	
5	Scuola media – alloggio custode	Via Sottoripa, 3	
6	Asilo nido	Via Novara, 18	
7	Centro ricreativo culturale – Biblioteca, Informagiovani	Via Carlo Botta, 26	
8	Palazzo Oliveri	Vicolo Fourat, 2	
9	Magazzino comunale	Via Lombardore,	
10	Fabbricato ex e.c.a. costituito da alloggi destinati a collocazione temporanea di persone in condizioni di difficoltà abitativa	Via Lombardore	
11	Peso pubblico	Frazione Cascine Malone	
12	Palazzetto dello sport	Via San Giovanni, 23	
13	Campi sportivi, stadio comunale, tribuna e spogliatoi	Via San Grato	

14	Peso pubblico capoluogo ubicato presso distributore Tamoil	Via Trento, 1	
15	Parcheggio antistante plesso scolastico	Via Trieste	
16	Bocciodromo	Via Padova	
17	Immobile ubicato presso la sede Volpiano Palace adibito ad archivio com.le	Via Trieste n. 104	
18	Fabbricato ex CISSP adibito a sede del centro diurno "IL JOLLY" che si occupa di attività socio educative per disabili	Via Rovigo, 40	
19	Fabbricato composto da 9 alloggi adibiti ad edilizia sociale di cui Legge Regionale 3/2010	Via San Francesco, 1	€. 12.647,88
20	Fabbricato ex cinema	Via Bertetti, 4	
21	Ex scuola adibita a sede di associazioni	Frazione Cascine Malone	
22	Terreni agricoli concessi in locazione a n. 8 agricoltori	Fg. 16 n. 1057-1059; fg 45 n. 12-239; fg. 20 n. 111; fg 5 n. 181; fg 8 n. 153; fg. 15 n. 122; fg. 16 n.143; fg 8 n. 150-151; fg. 49 n. 35; fg 10 n. 36	€. 692,54
23	Terreno concesso in locazione a TAMOIL ITALIA SPA	Fg. 40 n. 264-265	€. 55.307,46
24	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 9 n. 232-233	€. 16.000,00
25	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 40 n. 1284	€. 12.000,00

Elenco dei beni immobili trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Volpiano a seguito provvedimento di confisca dei beni

	Descrizione e finalità	Indirizzo
1	Caserma vigili del fuoco volontari e Scuola Nazionale delle unità cinofile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Fabbricato pervenuto al Comune a seguito di confisca ai sensi della Legge n. 575 del 31/05/1965 abrogata dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.	Via Torino, 11
2	Compendio immobiliare costituito da: foglio 18, mappale 372, sub 51, classe A/2, 7 vani; sub 205, classe C/2, mq 123; sub 65, classe C/6, mq 15; sub 192 C/6, mq 11 – pervenuto al comune a seguito di confisca ai sensi dell'ex art. 24 e ex art. 48.comma 3. lett. C) del D.Lgs 159/2011 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 28/09/2015 acclarato agli atti del comune in data 09/10/2015	Via Genova, 51/7
3	Immobile sito nel Comune di Volpiano, iscritto al catasto fabbricati al foglio 11 particella 81 sub 1 cat A/4 trasferito al Comune a seguito confisca ai sensi art 48, comma 3, lettera c) del D.lgs 6/9/2011, n.ro 159 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 13/06/2016 acclarato agli atti del Comune in data 14/06/2016 prot 15840	Via Trento 12

4.14. ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE, ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**ELENCO DELLE SOCIETA' DI CUI IL COMUNE DI VOLPIANO DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PER CENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2017)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2016)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI *			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2014	2015	2016	
A.S.M. AZIENDA MULTISERVIZI S.p.a. in liquidazione in concordato preventivo *	03126960016	0,021	05/12/1962	31/12/2040	Nessuna	0,00	Nessuno	€ 0,00	posta in concordato	posta in concordato	posta in concordato	www.asm-settimo.it
T.R.M. S.p.a.	0856644015	0,04112	24/12/2002	31/12/2050	Nessuna	0,00	Nessuno	€ 0,00	10.516.285,00	7.100.426,00	850.219,00	www.trm.to.it
S.E.T.A. S.p.a.	08547180011	3,41	20/12/2002	31/12/2050	Servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti	2.448.429,00	Nessuno	€ 0,00	53.162,00	183.226,00	120.469,00	www.setaspa.com
SOCIETA METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.	07937540016	0,00024	07/04/2000	31/12/2050	Gestione servizio idrico integrato	46.500,00	Nessuno	€ 0,00	48.047.107,00	51.062.228,00	62.386.891,00	www.smatorino.it
SAT S.r.l.	09555390013	2,51	20/02/2007	31/12/2050	Sistemi di videosorveglianza, sportello energia	24.400,00	Nessuno	€ 0,00	1.184,00	0,00	0,00	www.satservizi.eu

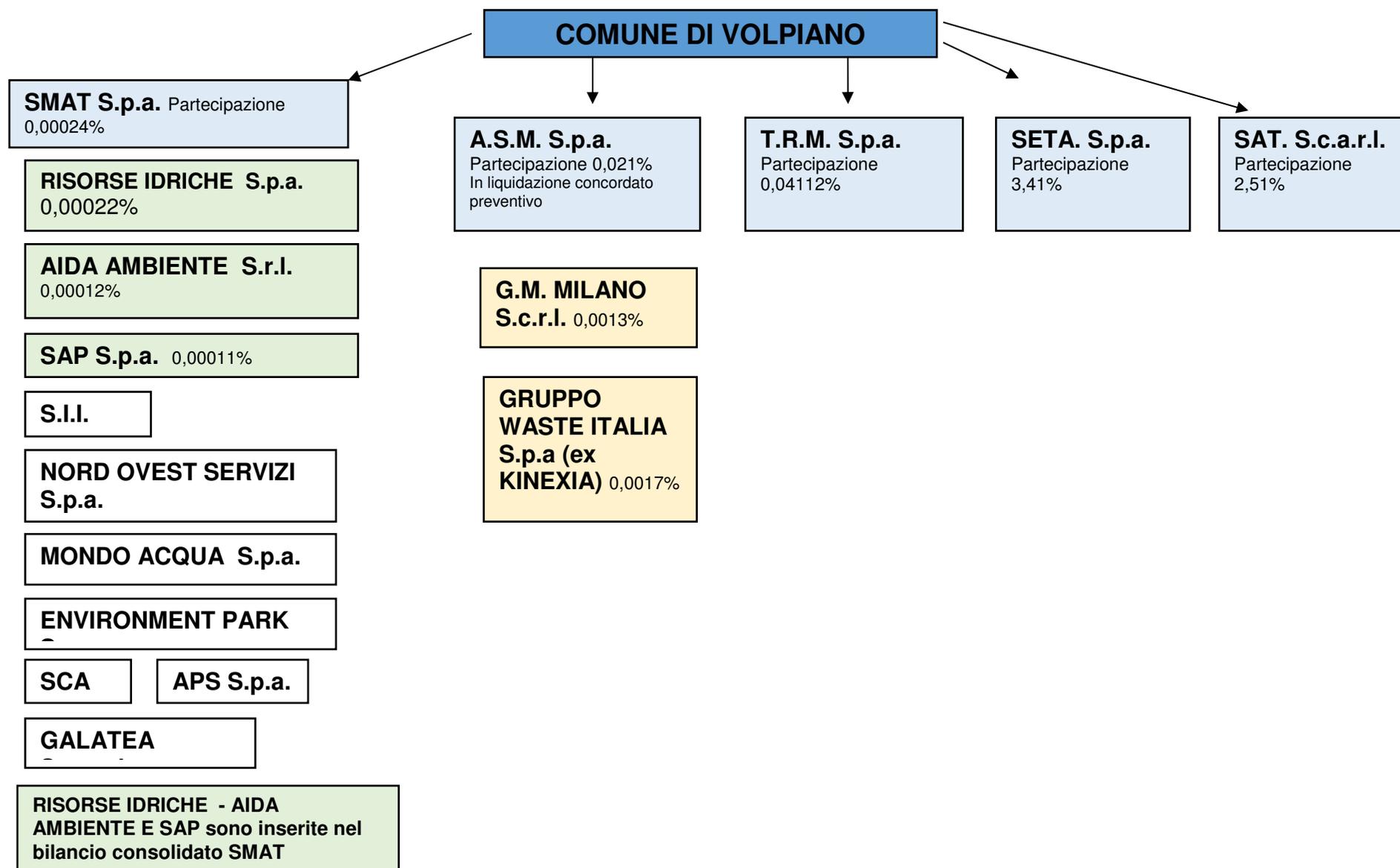
* La società è stata posta in liquidazione con atto notarile rep 24842 dell'11 maggio 2012

Si precisa che i rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul sito internet delle rispettive società partecipate, ove disponibile

ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI ISTITUITI, VIGILATI E FINANZIATI DAL COMUNE DI VOLPIANO

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2017)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2017)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2014	2015	2016	
C.S.I. PIEMONTE - Consorzio per il sistema informativo	1995120019	0,11	01/01/1982	non prevista	servizio gestione economica del personale, Piemonte facile, ecc	€ 10.313,76	nessuno	€ 0,00	106.890,00	21.764,00	79.806,00	www.csipiemonte.it
CONSORZIO IRRIGUO "STURA E BANNA"	83001310016	33,33	01/10/1879	non prevista	esercizio, conservazione e difesa della derivazione raccolta ed uso dell'acqua per irrigazione	€ 12.000,00	Andrea Cisotto	€ 0,00	42.705,69	33.630,98	22.418,23	non disponibile
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA - BENDOLA **	92010110010	23,77	16/12/1995	16/12/2015	difesa e sistemazione del torrente banna-bendola	€ 20.000,00	nessuno	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	www.consorziobannabendola.it
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	97639830013	0,05553	09/05/2003	non prevista	Nessuna	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	507.892,30	3.551.984,09	844.439,63	www.mtm.torino.it
CONSORZIO DI BACINO 16	08867800016	6,68	01/01/2004	non prevista	funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani	€ 185.458,55	nessuno	€ 0,00	55.881,08	40.315,62	2.176.837,81	www.consorziobacino16.it

Di seguito la rappresentazione grafica dei rapporti tra il Comune e le società partecipate dirette e indirette:



SEZIONE 5

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

(ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011)

5.1 Nota informativa ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

1) S.M.A.T. S.p.A

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
S.M.A.T. S.p.A.	0,00024 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
S.M.A.T. S.p.A.	€ 50.812,67*	€ 3.781,56**

*per quota rimborso mutui II semestralità 2016 per €. 50.732,64 oltre IVA e per €. 80,03 vecchi ruoli dovuti al Comune.

**si tratta di fatture emesse da S.M.A.T. nel 2017 e pervenute al Comune nei primi giorni del 2018 e già pagate

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

2) T.R.M. S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
T.R.M. S.p.A.	0,0411 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
T.R.M. S.p.A.	€ 331,97*	€ 0,00

*Si tratta del dividendo 2016 deliberato dall'Assemblea TRM nel 2017 che l'ente ha accertato nel bilancio 2017 con determinazione 415 del 29/05/2017, rispetto al dato comunicato dalla società di revisione di TRM, nell'ambito dell'attività di circolarizzazione debiti/crediti, vi è una lieve discordanza di € 0,19 (332,16) dovuta ad arrotondamenti.

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

3) SETA S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SETA S.p.A	3,41 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SETA S.p.A	€ 7.905,46*	€ 194.139,90**

*note credito da emettere al 31/12/2017 relative ai disservizi raccolta rifiuti 2017 per € 4.750,00

Fatture da emettere al 31/12/2017 nei confronti di Seta per € 3.155,46 oltre IVA relativa a somma accertata nel bilancio 2017 vedasi determinazione 110 del 06/02/2018.

** per € 1.397,60 fatture emesse nel 2017 relative al servizio raccolta rifiuti ancora pagate al 31.12.17 (pagate il 20/02/2018) per € 192.742,30 fatture da emettere al 31/12/17.

La società ha inviato l'asseverazione in data 26/02/2018, acclarata agli atti in data 01/03/2018

4) SAT S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SAT S.p.A	2,51 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SAT S.p.A	€ 0,00	€ 9.500,00 **

** 3.500,00 oltre IVA per fatture emesse al 31/12/17 relative al servizio videosorveglianza (pagate in data 23/01/18)

6.000,00 oltre IVA per fatture da emettere al 31/12/2017 relative a sportello energia (ft 236 /18) .

La società ha inviato comunicazione in data 28/02/2018, acclarata agli atti in data 08/03/2018 da cui si evince che la società non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

5) A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	0,02 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **sono i seguenti**.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	€ 0,00	€. 0,00

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione richiesta con PEC protocollo 2540 del 01/02/2018 e sollecitata verbalmente in data 16/03/2018.

6) C.S.I. PIEMONTE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
C.S.I. PIEMONTE	0,11 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
C.S.I. PIEMONTE	€ 0,00	€. 622,92*

* per fattura da emettere relativa al servizio stipendi 4° trimestre 2017 (nel frattempo la fattura è stata emessa il 31.01.2018 5600000144 e pagata nei termini).

La società ha inviato l'asseverazione in data 27/02/2018, acclarata agli atti nella stessa data

7)CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	33,33 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	€ 0,00	€. 0,00

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 13/02/2018, acclarata agli atti il 28/02/2018

8) CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	23,77 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	€ 0,00	€. 0,00

Al momento il Consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione richiesta con PEC del 01/02/2018, ma in data 16 marzo 2018 ha trasmesso una nota propedeutica all'asseverazione da cui risulta che l'ente non vanta debiti/crediti nei confronti del Comune

9) AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	0,05553%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	€ 0,00	€. 0,00

I Saldi **non risultano coincidenti** con i dati trasmessi il 21 marzo 2018 dall'Agenzia secondo i quali l'Agenzia ha un debito di € 405,89 nei confronti di questo Ente.

Tale somma si riferisce ad un contributo che l'ente ha assegnato a questo Comune ma che alla data del 31/12/2017 non è stato speso da questo Ente. Pertanto la somma è stata eliminata dai residui attivi e re iscritta nel bilancio 2018.

Al momento l'Agenzia non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione.

10) CONSORZIO BACINO 16:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO BACINO 16	6,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2016 nel rendiconto della gestione del Comune **non risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO BACINO 16	€ 1.062.833,84 *	€. 41.192,69**

* Si tratta del residuo attivo relativo alla TIA 2005/12 in base alla convenzione per la cessione dei crediti approvata dal Consiglio Comunale in data 27.11.2014 con verbale 56 e sottoscritta in data 10.12.14, per contro il Consorzio rileva quale debito nei confronti dell'Ente 1.063.304,84 la differenza di € 471,00 è dovuta all'incasso di somme provenienti direttamente da utenti.

** L'importo è dovuto al saldo per la gestione TARI 2017 (si tratta del residuo che il Comune ha mantenuto in bilancio in quanto non è ancora disponibile l'ammontare del saldo costi comuni 2017, il dato a consuntivo ad oggi non ancora trasmesso ufficialmente ammonta ad € 29.652,45 + iva

Al momento il consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione

SEZIONE 6

PARAMETRI, INDICATORI

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

(art. 9 D.L. 1.7.2009, n 78 convertito in L. 3.8.09, n. 102)

6.1. CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

In base all'atto di indirizzo dell'osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2018 di seguito si evidenziano anche i nuovi parametri di deficitarietà

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA' (Decreto Min.Interno 18 febbraio 2013 G.U. 55 06/03/2013)		
Parametro	Valori riscontrati nell'ente	
	Positivo	Negativo
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate correnti dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse (f.s.r., f.do solidarietà);		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui di cui al titolo I e al titolo III, con esclusione di eventuali residui da risorse del f.s.r. o fondo di solidarietà, superiore al 65 per cento rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; esclusi gli accertamenti delle predette risorse (f.s.r., f.do solidarietà);		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al <i>39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999</i> abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni con oltre 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano equilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO (Rendiconto 2017)							
Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore calcolato	SI	NO	Note
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	23,37		X	Positivo > 47
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,16		X	Positivo < 26
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		X	Positivo > 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,01		X	Positivo > 15
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		X	Positivo > 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,00		X	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00		X	Positivo > 0,60
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	73,66		X	Positivo < 55

6.2. INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

PER GLI ANNI 2015/2016/2017

	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>
AUTONOMIA FINANZIARIA (titolo 1 + titolo 3 / titolo 1 + titolo 2 + titolo 3) X100	95,58%	97,47%	97,70
AUTONOMIA IMPOSITIVA (titolo 1 / titolo 1 + 2+ 3) X 100	78,83%	78,07%	77,00
PRESSIONE FINANZIARIA (titolo 1 + titolo 2 / popolazione)	627,10	620,40	607,16
PRESSIONE TRIBUTARIA (titolo 1 / popolazione)	593,80	600,94	589,53
INTERVENTO ERARIALE (trasferimenti erariali Tit. 2 cat. 1/ popolazione)	5,89	11,10	5,83
INTERVENTO REGIONALE (trasferimenti regionali Tit.2 cat. 2 e 3/ popolazione)	1,63	3,10	4,08
INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI (residui attivi di competenza / accertamenti di competenza) X 100	15,00	17,72%	13,98
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI (residui passivi di competenza / impegni di competenza) X 100	17,42	14,70%	15,27
INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE (residuo debiti mutui / popolazione)	252,51	180,78	164,05
VELOCITA' RISCOSSIONE. ENTRATE PROPRIE (riscossione titolo 1 + titolo 3 / accertamento titolo 1 + titolo 3) X 100	74,92%	81,29%	84,32
RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE (personale +interessi passivi +quota amm.to mutui / titolo 1 + titolo 2 + titolo 3) X 100	32,65%	23,76%	23,83
VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI (titolo 1 pagamenti di competenza / titolo 1 impegni di competenza) X 100	84,11%	82,40%	84,31
SPESA IN C/CAPITALE PRO CAPITE (spesa titolo 2 / popolazione)	53,99	298,27	115,54
RAPPORTO POPOLAZIONE - DIPENDENTI DELL'ENTE (popolazione / dipendenti)	211	234	237

Si evidenzia che dall'esercizio 2016, sulla base del Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015 debutta il Piano degli Indicatori di Bilancio, allegati al rendiconto, che dovrebbero sostituire gli indicatori qui sopra riportati.

6.3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

6.3.1. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.416	<u>0</u> 15.459	<u>0</u> 15.4445
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>19</u> 15.416	<u>19</u> 15.459	<u>19</u> 15.445
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u> <u>domande</u> <u>presentate</u>	<u>546</u> <u>624</u>	<u>656</u> <u>750</u>	<u>755</u> <u>844</u>
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>5</u> 15.416	<u>5</u> 15.459	<u>5</u> 15.445
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.416	<u>0</u> 15.459	<u>0</u> 15.445
6. Servizi connessi con la giustizia				
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.416	<u>10</u> 15.459	<u>10</u> 15.445
8. Servizio della leva militare				
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.416	<u>10</u> 15.459	<u>10</u> 15.445
10. Istruzione .primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> <u>n.ro studenti</u> <u>frequentanti</u>	<u>58</u> <u>1253</u>	<u>57</u> <u>1249</u>	<u>57</u> <u>1218</u>
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				
12. Acquedotto				
13. Fognatura e depurazione ³	<u>unità immob</u> <u>servite</u> <u>totale unità</u> <u>immobil</u>			
14. Nettezza urbana	<u>passaggi</u> <u>raccolta x sett.</u> <u>giorni settimana</u>	<u>4,5</u> <u>7</u>	<u>4,5</u> <u>7</u>	<u>5,5</u> <u>7</u>
	<u>unità immob</u> <u>servite</u> <u>totale unità</u> <u>immobil</u>	<u>6.864</u> <u>6.864</u>	<u>6.725</u> <u>6.725</u>	<u>6.776</u> <u>6.776</u>
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade</u> <u>illuminate</u> <u>totale Km strade</u>	<u>48,00</u> <u>72,00</u>	<u>48,00</u> <u>72,00</u>	<u>48,00</u> <u>72,00</u>

³ IN GESTIONE SMAT DI TORINO DAL 1/7/2002.

6.3.2. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>159.527,74</u> 15.416 10,35	<u>162.549,25</u> 15.459 10,51	<u>133.713,40</u> 15.445 8,66
2. Amministrazione gen.le compreso servizio elettorale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>1.127.982,96</u> 15.416 73,17	<u>1.163.670,42</u> 15.459 75,27	<u>1.438.130,06</u> 15.445 93,11
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>589.848,96</u> 15.416 38,26	<u>511.738,20</u> 15.459 33,10	<u>530.307,72</u> 15.445 34,34
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>costo totale</u> popolazione	<u>218.946,10</u> 15.416 14,20	<u>225.866,54</u> 15.459 14,61	<u>210.233,95</u> 15.445 13,61
5. Servizio statistico	<u>costo totale</u> popolazione			
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale</u> popolazione			
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale</u> popolazione	<u>585.385,95</u> 15.416 37,96	<u>629.077,200</u> 15.459 40,69	<u>580.633,66</u> 15.445 37,59
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale</u> popolazione			
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>costo totale</u> popolazione	<u>25.144,17</u> 15.416 1,63	<u>27.199,35</u> 15.459 1,76	<u>35.105,42</u> 15.445 2,27
10. Istruzione .primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale</u> n. studenti frequent	<u>1.094.236,48</u> 1.253 873,29	<u>1.080.315,31</u> 1.249 864,94	<u>1.222.098,62</u> 1.218 1.003,36
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>138.695,37</u> 15.416 8,99	<u>125.290,27</u> 15.459 8,10	<u>133.667,17</u> 15.445 8,65
12. Acquedotto	<u>costo totale</u> mc acqua erogata			
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale</u> Km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	<u>costo totale</u> q.li rifiuti smaltiti	<u>2.727.054,00</u> 51.391 53,06	<u>2.719.922,57</u> 71.355 38,12	<u>2.753.615,55</u> 77.919 35,34
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale</u> Km strade illumina	<u>1.127.887,64</u> 48 23.497,66	<u>995.755,67</u> 48 20.744,91	<u>835.553,05</u> 48 17.407,35

6.3.3. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisf</u> domande present			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisf</u> domande present			
3. Asili nido	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>45</u> 56	<u>45</u> 64	<u>45</u> 65
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisf</u> domande present			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>126</u> 126	<u>132</u> 132	<u>157</u> 157
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>149</u> 149	<u>149</u> 149	<u>146</u> 146
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> popolazione			
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> popolazione	<u>8</u> 15.416	<u>8</u> 15.459	<u>8</u> 15.445
9. Mattatoi pubblici	<u>q.li carni macellate</u> popolazione			
10. Mense Struttura HC	<u>domande soddisf</u> domande present			
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>1155</u> 1155	<u>1153</u> 1153	<u>1095</u> 1095
12. Mercati e fiere attrezzate				
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
14. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisf.</u> domande present			
15. Teatri	<u>n.ro spettatori</u> nr posti disponib x nr rappresentaz			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> numero istituzioni			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate				
20. Trasporti funebri, pompe funebri	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>216</u> 216	<u>191</u> 191	<u>189</u> 189
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande present.</u> domande soddisf	<u>426</u> 426	<u>268</u> 268	<u>393</u> 393
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>domande present</u> domande soddisf			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>domande present</u> domande soddisf	<u>690</u> 690	<u>603</u> 603	<u>490</u> 490
23. Parcheggi e parchimetri	<u>domande present</u> domande soddisf			

6.3.4. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>costo tot</u> n.utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo tot</u> n.utenti			
3. Asili nido	<u>costo tot</u> n. frequen	<u>438.585,15</u> 40 10.964,63	<u>419.937,70</u> 40 10.498,44	<u>436.259,16</u> 40 10.906,48
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>costo tot</u> n.utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>costo tot</u> n.utenti	<u>64.128,26</u> 126 508,95	<u>60.769,23</u> 132 460,37	<u>63.699,42</u> 157 405,73
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>costo tot</u> n. iscritti	<u>29.184,36</u> 149 195,87	<u>32.568,81</u> 149 218,58	<u>31.438,28</u> 146 215,33
7. Giardini zoologici e botanici	<u>costo tot.</u> Tot mq superf			
8. Impianti sportivi	<u>costo tot</u> n. utenti	<u>196.649,80</u> 1.690 116,36	<u>205.484,46</u> 1.267 162,18	<u>183.738,88</u> 1.461 125,76
9. Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
10. Mense	<u>costo tot</u> n pasti offerti			
11. Mense scolastiche	<u>costo tot</u> n pasti offerti	<u>722.772,25</u> 131.288 5,50	<u>742.470,01</u> 135.541 5,47	<u>736.078,22</u> 134.195 5,48
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>costo tot</u> mq superf occupat			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	<u>costo tot</u> popolaz			
14. Spurgo pozzi neri	<u>costo tot</u> n interve			
15. Teatri	<u>costo tot</u> n.spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo tot</u> n visitatori			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate	<u>costo tot</u> q.li carni macellat			
20. Trasporti funebri, illuminativa, inumazioni	<u>costo tot</u> n.ro servizi prestat	<u>6.841,46</u> 216 31,67	<u>6.701,54</u> 191 35,08	<u>6.791,26</u> 189 35,93
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congre e simili	<u>costo tot</u> n. giorni utilizzo	<u>28.895,62</u> 426 67,83	<u>24.484,88</u> 268 91,36	<u>24.319,07</u> 393 61,88
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>costo tot</u> numero utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>costo tot</u> numero pesate	<u>1.753,94</u> 690 2,54	<u>2.210,18</u> 603 3,66	<u>1.275,74</u> 490 2,60
23. Parcheggi e parchimetri	<u>costo tot</u> numero utenti			

6.3.5. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PROVENTI

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>prov tot</u> n. utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>prov. tot</u> n. utenti			
3. Asili nido	prov tot. n frequ	<u>99.153,87</u> 40 2.478,85	<u>115.580,98</u> 40 2.889,77	<u>119.311,27</u> 40 2.982,78
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>prov tot</u> n utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>prov tot</u> n utenti	<u>26.196,66</u> 126 207,91	<u>27.730,80</u> 132 210,08	<u>31.244,00</u> 157 199,00
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>prov tot</u> n. iscritti	<u>24.539,70</u> 149 164,70	<u>25.917,00</u> 149 173,94	<u>26.724,00</u> 146 183,04
7. Giardini zoologici e botanici	<u>prov tot</u> n. visitatori			
8. Impianti sportivi	<u>prov tot</u> n. utenti	<u>61.156,68</u> 1.690 36,18	<u>59.193,79</u> 1.267 48,72	<u>55.056,80</u> 1.461 37,68
9. Mattatoi pubblici	<u>prov tot</u> q.li carni macell			
10. Mense Struttura HC	<u>provtot</u> n.ro pasti offert			
11. Mense scolastiche	<u>prov tot</u> n.pasti offerti	<u>518.140,17</u> 131288 3,95	<u>548.258,99</u> 135.541 4,04	<u>545.188,93</u> 134.195 4,06
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>provento totale</u> mq.su			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	popolazi <u>prov totale</u>			
14. Spurgo pozzi neri	<u>prov tot</u> n.ro interv			
15. Teatri	<u>prov tot</u> n. spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>prov tot</u> n. visitatori			
17. Spettacoli	<u>prov tot</u> n. spettac			
18. Trasporti di carni macellate	<u>prov tot</u> q.li carni macel			
20. Trasporti funebri, illumin votiva, inumazioni	<u>prove tot</u> n. utenti	<u>6.840,00</u> 216 31,66	<u>5.970,00</u> 191 31,26	<u>5.930,00</u> 189 31,38
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>9.430,00</u> 426 22,13	<u>8.705,00</u> 268 32,48	<u>8.425,00</u> 393 21,44
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>provento totale</u> n.ro utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>1.351,00</u> 690 1,96	<u>1.181,00</u> 603 1,95	<u>964,00</u> 409 2,36
23. Parcheggi e parchimetri	<u>provento totale</u> n.ro utenti			

6.3.6. RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 01.07.2009, N.RO 78 CONVERTITO IN L. 03.08.2009, N.RO 102 e D.P.C.M. 22/09/2014

Il Decreto Legge 01 luglio 2009, n.ro 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.ro 102, ha introdotto alcuni provvedimenti;

In particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n.ro 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'Amministrazione;
- Nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazioni di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica

La Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 212 del 28/12/2009, ha provveduto a definire le misure organizzative finalizzate ai rispetto della tempestività dei pagamenti.

Dall'adozione, nel corso del 2016, delle misure definite con la delibera sopra richiamata

SI EVINCE QUANTO SEGUE:

- ✚ L'ufficio protocollo ha provveduto a trasmettere tempestivamente le fatture di acquisto ed altri documenti equivalenti al servizio finanziario; *in particolare*, per velocizzare la trasmissione l'ufficio ha disposto l'acquisizione informatica di tutti i documenti fiscali e l'inoltro tramite posta elettronica all'ufficio ragioneria contestualmente al documento cartaceo che rimane comunque indispensabile per l'apposizione sullo stesso delle necessarie attestazioni propedeutiche alla fase di liquidazione.
- ✚ L'ufficio ragioneria, una volta acquisito il documento, ha provveduto a registrarlo sul gestionale informatico e ad inoltrare il supporto cartaceo al settore competente per la liquidazione; *in particolare* l'ufficio ragioneria grazie alla collaborazione con l'ufficio protocollo ha attivato un archivio informatico delle fatture pervenute, ordinato per anno, per settore di competenza e per ordine alfabetico, con lo scopo di velocizzare i tempi di consegna agli uffici e sostituire il precedente archivio cartaceo.
- ✚ Da segnalare che il servizio finanziario nel corso del 2014 si è uniformato alle disposizioni dettate dall'articolo 42 del D.L. 24/04/2014, n.ro 66 convertito in Legge 23/06/2014, n.ro 89 che prescriveva l'obbligo dal 1° luglio 2014 della tenuta del registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento al protocollo dell'ente, devono essere registrate tutte le fatture con i seguenti elementi richiesti (codice progressivo di registrazione; il numero di protocollo di entrata; il numero della fattura o del documento contabile equivalente; la data di emissione della fattura; il nome del creditore e il relativo codice fiscale; l'oggetto della fornitura; l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri; la scadenza della fattura; nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura oppure il capitolo; se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA; il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010,

n. 136; il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria;

- ✚ I settori/servizi competenti hanno attivato nel più breve tempo possibile la procedura atta alla verifica della regolarità contributiva del fornitore; *proprio in questo ambito si sono riscontrate le maggiori difficoltà legate al ricevimento non sempre tempestivo del documento unico di regolarità contributiva.*
- ✚ Il settore/servizio competente ha trasmesso la liquidazione delle fatture non appena ricevuto il documento unico di regolarità contributiva.
- ✚ L'ufficio ragioneria ha provveduto tempestivamente al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad € 10.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008; *a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2017 non sono emersi casi di inadempienza.*

Dato atto che l'articolo 33 del D.L. 14/03/2013 n.ro 33, modificato dal D.L 24/04/2014, n.ro 66 ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ;

Visto il D.P.C.M 22 settembre 2014 che ha definitivo le modalità e le tempistiche di pubblicazione dei suddetti indicatori;

Il gestionale in uso per la contabilità finanziaria ha elaborato **l'indice della tempestività dei pagamenti** dei documenti contabili pervenuti **nell'anno 2017 qui di seguito riportato:**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 28,60
---	----------------

Il suddetto indicatore è stato pubblicato sul sito Internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in data 20 gennaio 2018;